REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 5 marzo 2019 **Anno L - N. 22**

Flora del Veneto, Forsizia (Forsythia Vahl).
La Forsythia o Forsizia prende il nome dal botanico scozzese William Forsyth. È un arbusto rustico a foglie caduche fra i primi a fiorire alla fine dell'inverno, preannunciando l'arrivo della primavera. I fiori dal bel colore giallo intenso precedono l'emissione delle foglie. La pianta che può raggiungere i tre metri di altezza predilige posizioni soleggiate, si adatta a qualunque tipo di terreno purché ben drenato e tollera le gelate invernali e il caldo estivo. Viene coltivata soprattutto a scopo ornamentale per formare siepi fiorite.
(Alighiero Moro)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905
Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it
Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI

n. **118** del 30 novembre 2018
Lavori del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (S.F.M.R.). Nuova fermata di Terraglio/Ospedale Venezia - Rotatoria di Via Don Tosatto. Impegno di spesa a favore di Venezia Sanità S.r.l. per il pagamento dell'IVA sull'indennità di esproprio accettata. 1
[Trasporti e viabilità]

n. **17** del 19 febbraio 2019
Lavori del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (S.F.M.R.). Nuova fermata di Terraglio/Ospedale Venezia - Rotatoria di Via Don Tosatto. Pagamento dell'indennità di esproprio ex art. 20, c. 8 e art. 26 del D.P.R. n. 327/2001. 2
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA, NAVIGAZIONE E PIANO REGIONALE TRASPORTI

n. **32** del 18 febbraio 2019
Rilascio concessione idraulica per occupare specchio acqueo mq. 2900 adiacente darsena e realizzazione palancolato ligneo a protezione nel fiume Piave in loc. Cortellazzo in Comune di Jesolo Richiedente: COMPRENSORIO MARINA DI CORTELLAZZO (codice pratica P11_000304). 3
[Trasporti e viabilità]

n. **34** del 18 febbraio 2019
Rilascio concessione idraulica per occupare specchio acqueo mq. 9,00 in dx. fiume Sile in Comune di Cavallino-Treporti Richiedente: FURLAN CESARE (codice pratica C75_000298). 5
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **47** del 18 febbraio 2019

Subingresso totale, nella titolarità della concessione demaniale marittima n.004-2010 assentita con decreto n.158 del 06.09.2010, da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, nei confronti della Barricata Shellfish S.r.l. riguardante l'occupazione di un'area demaniale marittima nella Sacca degli Scardovari tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare, destinata al mantenimento di n.3 tubazioni per il carico/scarico di acqua per alimentare vasche di stabulazione in proprietà privata. 7

[Acque]

n. **48** del 18 febbraio 2019

Subingresso totale, nella titolarità della concessione demaniale marittima n.004-2009 assentita con decreto n.416 del 31.07.2014, da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, nei confronti della Barricata Shellfish S.r.l., riguardante l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 200.000, situato antistante la foce del fiume Po di Tolle, allo scopo di effettuare attività di acquacoltura. 8

[Acque]

n. **49** del 18 febbraio 2019

Subingresso totale, nella titolarità della concessione demaniale marittima n.002-2009 di rep.752 del 13.02.2009, da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, nei confronti della S.r.l. Barricata Shellfish S.r.l., riguardante l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 95, allo scopo di mantenere un pontile attrezzato coperto di supporto alla pesca professionale, compreso tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare della Sacca degli Scardovari nel Comune di Porto Tolle (Ro). 9

[Acque]

n. **50** del 18 febbraio 2019

Concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi in sx Po delle Tolle fra gli stanti 2-27 Lotto 20/B di Ha 17.08.50 in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_SF00026 Ditta titolare della Concessione: Da Re Davide Aderito (deceduto) Ditta subentrata: Da Re Devis (erede) Decreto di subentro 10

[Acque]

n. **52** del 20 febbraio 2019

Concessione di derivazione di acqua pubblica AZIENDA AGRICOLA SCARAZZATI VITTORINO di mod. medi 0.029 dalla falda sotterranea in Comune di FICAROLO al fg. 7 mapp. 899 per uso Irriguo - Pos.n. 541 11

[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **39** del 29 gennaio 2019
Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento di L/MT aerea a 20 kV (ex 50 Kv) su corsi d'acqua demaniali denominati Rio Bissolo, Rio Secco, Canale dei Molini, fiume Adige e due corsi d'acqua sfocianti l'uno nel canale dei Molini, l'altro nel fiume Adige, in fraz. Belluno Veronese, Comune di Brentino Belluno (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8312 - cartella archivio n° Enel/San 67. 12
[Acque]

n. **42** del 07 febbraio 2019
Autorizzazione al taglio e raccolta legna secca depositata sulle golene e pertinenze idrauliche demaniali incensite in sx e dx del fiume Adige adiacenti al Ponte Perez in Comune di Zevio (VR). Ditta: Ligozzi Marta. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11151. 14
[Acque]

n. **46** del 12 febbraio 2019
Concessione sul demanio idrico inerente l'attraversamento a guado dei torrenti "Valletta delle Camille" e "Valle Cestarello" con strada carrabile vicinale ubicata in loc. Le Camille in Comune di Torri del Benaco (VR), ed autorizzazione per la realizzazione di opere di adeguamento idraulico. Ditte: Favaro Tiziana, Consolini Ivan, Consolini Domenica, Consolini Simone, Zanfrognini Giovanni Carlo, Neumann Michael Peter, Vignola Gianfranco, Gabrielli Luciano, Voges Alexander Guenter, Righetti Paolo L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10227 16
[Acque]

n. **47** del 12 febbraio 2019
Decreto di diniego all'istanza di concessione idraulica per l'utilizzo di bene demaniale riguardante il corso d'acqua "Valle del Torrente" in loc. Assenza, Comune di Brenzone (VR) Richiedente: Consolini Angela L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 11080 Cartella d'archivio n°842 19
[Acque]

n. **51** del 13 febbraio 2019
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Grezzana (VR) in loc. San Carlo mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionari: Boggio Luciana, Arvedi Antonella, Arvedi Giuliana, Arvedi Anna Chiara, Arvedi Manuela e Arvedi Marina Pratica D/12679 21
[Acque]

n. **53** del 13 febbraio 2019
R.D. 523/1904 Rinnovo della concessione per l'occupazione, con manufatto, ad uso scarico di acque meteoriche nel fiume Adige in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) Ditta: Condominio Residenza "Borgo all'Adige" Pratica n. 8917/1 23
[Acque]

n. **54** del 13 febbraio 2019
Autorizzazione idraulica per eseguire una variante per innalzamento del muro di contenimento, in fregio alla strada alzaia in sx idraulica del fiume Adige, in Comune di Pescantina. Ditta: Lindegg Lucia. R.D. n° 523/1904 L.R. n° 41/88. Pratica n° 11059/1 - cartella archivio n° 852. 25
[Acque]

n. **55** del 13 febbraio 2019
Decreto a contrarre e affidamento incarico professionale per l'esecuzione dei rilievi topografici per la redazione del progetto "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese 3° lotto Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - C.U.P. H82H16000010002. Progetto codifica locale P.1002 del 04.05.2016. Ditta incaricata: I.R.T. Impresa Rilievi Topografici di Boninsegna Giampaolo & C. SNC di Roncanova (VR) Importo dell'affidamento: € 9.000,00 (IVA esclusa) - CIG: Z1 42 71 E2 BB. 27
[Acque]

n. **56** del 13 febbraio 2019
Decreto a contrarre e affidamento incarico per attività di service tecnico e coordinamento delle indagini preliminari del progetto "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese 3° lotto Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - C.U.P. H82H16000010002. Progetto codifica locale P.1002 del 04.05.2016 Professionista incaricato: ing. David Voltan (OMISSIS). Importo dell'affidamento: € 13.000,00 escluso contributo previdenziale ed IVA - CIG: Z6 B2 72 38 EE 29
[Acque]

n. **57** del 13 febbraio 2019
Decreto a contrarre e affidamento incarico professionale per la redazione dello studio paesaggistico nell'ambito del progetto "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese 3° lotto Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - C.U.P. H82H16000010002. Progetto codifica locale P.1002 del 04.05.2016 Professionista incaricato: arch. Renato Molinarolo per l'importo di € 4.700,00 oltre al contributo previdenziale 4% di € 188,00 e IVA 22% di € 1.075,36 per un importo complessivo di € 5.963,36 - CIG: Z6 B2 72 38 EE 31
[Acque]

n. **59** del 13 febbraio 2019
Annullamento del decreto n° 531 del 04/12/2018. Decreto di affidamento delle prestazioni specialistiche di operazioni di drenaggio golenale del fiume Adige relative alla "Bonifica Bellica". Ditta incaricata: S.O.S. Diving Team S.r.l., via Cesarotti, 11 TEOLO (PD) O.C.D.P.C. n° 262/2015. Realizzazione di una serie di soglie e di presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco in fiume Adige 2° stralcio. Progetto n° 1021 del 15/02/2016. - Importo complessivo di € 1.000.000,00. C.U.P. H44H16001440001 - CIG: Z8226F8DDC. 33
[Acque]

n. **60** del 18 febbraio 2019
Rinnovo della concessione sul demanio idrico per la copertura di un tratto della Valle di Zocco con una porzione di terrazzo in località Piaghen in Comune di Torri del Benaco (VR). Ditta: Dal Corso Gabriella. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9545. 36
[Acque]

n. **61** del 18 febbraio 2019
R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Pastrengo (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso industriale. Concessionaria: Olivieri S.p.a. Pratica D/2626 38
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **70** del 11 febbraio 2019
Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV) - (TV-P0946.0). CUP: H52H18000590001 AFFIDAMENTO incarico professionale per Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, ai sensi dell'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Importo complessivo € 4.567,68 CIG: Z9226DA7F0 DECRETO A CONTRARRE 40
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **71** del 11 febbraio 2019
Concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico-sanitario e antincendio in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00016 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Cornali Autotrasporti S.r.l. - Orio al Serio (BG). Pratica n. 2228. 43
[Acque]

n. **72** del 11 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Istrana (TV) per moduli 0.0001 Concessionario: Gemin Mario - Omissis. Pratica n. 4277. 44
[Acque]

n. **73** del 12 febbraio 2019
L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 28.12.2017 prot. n. 540898 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 34.592 di terreno demaniale a uso cantiere per lavorazione e deposito inerti, con la realizzazione di una platea in calcestruzzo funzionale al futuro impianto di stoccaggio provvisorio di sfridi di demolizione, in golena del fiume Piave in Comune di Segusino. Riferimenti catastali: Comune di Segusino Foglio 14 fronte mappali 221-328. Richiedente: Edilbeton S.r.l. Pratica P00102. 45
[Acque]

n. **74** del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 03.01.2019 prot. n. 1963 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 8.200 di terreno demaniale di cui m² 3.500 a uso vigneto e ² 4.700 a uso prato, in golena del fiume Piave località Onigo del Comune di Pederobba. Riferimenti catastali: Comune di Pederobba Foglio 18 fronte mappale 9 del foglio 9. Richiedente: Andreazza Flavio e Andreazza Vittorio Pratica P00020. 47

[Acque]

n. **75** del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 21.12.2018 prot. n. 521595 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 16.609 di terreno demaniale di cui m² 10.619 a uso prato e m² 5.990 a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Stabiuzzo del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 19 fronte mappale 78 e fronte mappali 44-49-50 del foglio 18. Richiedente: Moro Tiziano Pratica P00287/1. 49

[Acque]

n. **76** del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 12.12.2018 prot. n. 506515 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 11.083 di terreno demaniale di cui m² 6.634 a uso vigneto e m² 4.449 a uso prato, in golena del fiume Piave località Madorbo del Comune di Ormelle. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo foglio 18 adiacente al mappale 249 e fronte mappali 317; Comune di Maserada sul Piave foglio 27 mappale 262p fronte mappale 448 e foglio 28 mappale 156p fronte mappale 1; Comune di Ormelle Foglio 15 mappale 53p. Richiedente: GAIOTTO Sandro Pratica P00218/1. 51

[Acque]

n. **77** del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 18.12.2018 prot. n. 515055 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 32.399 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Lovadina del Comune di Spresiano. Riferimenti catastali: Comune di Spresiano Foglio 2 fronte mappali 64-49-135. Richiedente: Favaro Giuliana Pratica P00500. 53

[Acque]

n. **78** del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Lorenzon Angelo - Omissis. Pratica n. 1840. 54

[Acque]

n. **79** del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Az. Agr. Barea Domenico - Omissis. Pratica n. 1866. 55

[Acque]

n. **80** del 12 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Povegliano (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Mosole S.p.A. - Breda di Piave (TV). Pratica n. 2121. 56
[Acque]

n. **81** del 12 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico-sanitario ed autolavaggio in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.0001 Concessionario: Carraro S.p.A. - Susegana (TV). Pratica n. 2690 57
[Acque]

n. **82** del 12 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00006 Concessionario: Pam Panorama S.p.A. - Spinea (VE). Pratica n. 3645 58
[Acque]

n. **83** del 12 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Silea (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Benedetti Renato Omissis Pratica n. 3779 59
[Acque]

n. **84** del 12 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Molinella Società Agricola Semplice di Peron Gabriele - Piombino Dese (PD). Pratica n. 4024. 60
[Acque]

n. **85** del 12 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di Istrana (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Rizzato Matilde - Omissis. Pratica n. 4246. 61
[Acque]

n. **86** del 12 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Mason Lucia - Omissis. Pratica n. 4325. 62
[Acque]

n. **87** del 12 febbraio 2019
Subentro alla concessione di Derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Castelfranco Veneto (Treviso) per moduli 0.0063 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Soc. Agr. Poisolo s.s. - Resana (TV). Pratica n. 5185 63
[Acque]

n. **91** del 14 febbraio 2019
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di REFRONTOLO (TV) per moduli 0.00025 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: AZ. AGR. ZAMBON Francesco - omissis Pratica n. 5650 64
[Acque]

n. **92** del 14 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico sanitario ed irriguo in Comune di QUINTO DI TREVISO (TV) per moduli 0.00016 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: FLORICOLTURA TREVIGIANA s.s. dei F.lli BARBAZZA TREVISO. Pratica n. 2164 65
[Acque]

n. **93** del 14 febbraio 2019
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di TREVISO per moduli 0.00143 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: DE NARDO Egidio - omissis. Pratica n. 5666 66
[Acque]

n. **94** del 14 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi per uso irriguo ed igienico sanitario in Comune di TREVISO (TV) per moduli 0.00035 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: FLORICOLTURA F.lli BARBAZZA S.r.l. TREVISO. Pratica n. 2703 67
[Acque]

n. **96** del 14 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.004 Concessionario: Tonon Renzo - Omissis. Pratica n. 1255. 68
[Acque]

n. **97** del 14 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00158 Concessionario: Azienda Agricola Varroto Roberto Omissis Pratica n. 3378 69
[Acque]

n. **98** del 14 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00117 Concessionario: Girardi Lino - Omissis. Pratica n. 4387. 70
[Acque]

n. **99** del 14 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: De Benetti Antonietta - Omissis Pratica n. 4431 71
[Acque]

n. **100** del 14 febbraio 2019
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Antonello Mirella - Omissis. Pratica n. 4482. 72
[Acque]

n. **102** del 14 febbraio 2019
Revoca concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Orsago (TV) per moduli 0.00050. Concessionario: Conceria Grumati di Grumati P. & C. S.n.c. - Orsago (TV). Pratica n. 1979 73
[Acque]

n. **104** del 19 febbraio 2019
Richiedente : Perenzin Guido Concessione : scarico di acque chiarificate (IMHOFF, condensa grassi e filtro pergolatore anaerobico) nel Ruio dei Con in comune di Vittorio Veneto fgl. 43 mapp.li 1436-1435-1433-1436-243 Pratica: C07728 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico. 74
[Acque]

n. **105** del 19 febbraio 2019
Richiedente : e-distribuzione S.p.A. Concessione : realizzazione linea MT interrata a 20kV da CP Vittorio Veneto per alimentazione nuova cabina RFI Nove passante per le cabine V. Trementina, Savassa Bassa, Lago Restello e cabina Pian di Nove in Comune di Vittorio Veneto (TV). Attraversamento corsi d'acqua: Rio Borghel, Torrente Sora, Fiume Meschio e Torrente Battiran Pratica: C07684 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico. 75
[Acque]

n. **106** del 19 febbraio 2019
Richiedente : Società Toniolo Casearia S.p.A. Concessione : due scarichi di acque meteoriche nella valle demaniale "Rosta delle Somegane" da complesso immobiliare adibito ad attività industriale in Comune di Borso del Grappa Foglio 23 mappale di riferimento 365 Pratica: C07673 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico. 76
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **48** del 15 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0521 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.729/TE. 77
[Acque]

n. **49** del 15 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00052 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.892/TE. 78
[Acque]

n. **50** del 15 febbraio 2019
Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00100 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1874/AG. 79
[Acque]

n. **51** del 15 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00025 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.534/TE. 80
[Acque]

n. **52** del 15 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00010 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.963/TE. 81
[Acque]

n. **53** del 15 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00030 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.727/TE. 82
[Acque]

n. **54** del 15 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00050 da falda sotterranea in Comune di BOLZANO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1174/TE. 83
[Acque]

n. **56** del 19 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0463 da falda sotterranea in Comune di BREGANZE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.551/TE. 84
[Acque]

n. **57** del 19 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00120 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.728/TE. 85
[Acque]

n. **58** del 19 febbraio 2019
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.06500 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1663/BA. 86
[Acque]

n. **62** del 20 febbraio 2019
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per installazione provvisoria di stazione automatica di misura idrometrica di monitoraggio geo-idrologico mediante sensore alloggiato in tubo di calma ancorato a una briglia del Torrente Torrazzo, in loc. Canova/Sandri in comune di Recoaro Terme. Ditta: VIACQUA SPA. Pratica n° 18_19405. 87
[Acque]

n. **63** del 20 febbraio 2019
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per per sottopasso, completamente in galleria, del T. Pisollo in comune di Val Liona, per proseguire la coltivazione della cava "Scioso 1", per una superficie di mq. 16,50. Ditta: GRASSI PIETRE Srl. Pratica n° 18_19287 89
[Acque]

n. **64** del 20 febbraio 2019
Rilascio concessione idraulica per ad uso agricolo e sfalcio prodotti erbosi di beni demaniali, costituiti rispettivamente dall'area golenale e dall'arginatura poste in sx del T. Guà in loc. Casa Velo nel comune di Sarego. Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TRE RONDINI S.S. Pratica n° 19_19425 91
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

n. **4** del 31 gennaio 2019
Approvazione progetto esecutivo n. 5/2018/VR del 08/11/2018 "Area Lessinia orientale 1 - Ripristino funzionalità delle opere idrauliche e manutenzione degli alvei nei bacini idrografici Alpone e Tramigna", redatto dall'U.O. Forestale Ovest. L.R. 52/1978 DGR 292/2018 L.R 27/2003 Importo progetto EUR 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura. 93
[Foreste ed economia montana]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SUPPORTO DI DIREZIONE

n. **6** del 20 febbraio 2019
ACCORDO QUADRO PER SISTEMAZIONI URGENTI DELLE OPERE IDRAULICHE DEI BACINI CENTRALI-CUP: H91G18000180002CIG 772887014B. Progetto DO Q0008.0.A. Ammissione ed esclusione dei concorrenti. 95
[Difesa del suolo]

n. **7** del 20 febbraio 2019
ACCORDO QUADRO PER SISTEMAZIONI URGENTI DELLE OPERE IDRAULICHE DEI BACINI ORIENTALI. - CUP: H41G18000210002. CIG 77288733C4. Progetto DO-Q0010.0.A. Ammissione ed esclusione dei concorrenti. 97
[Difesa del suolo]

n. **8** del 21 febbraio 2019
Accordo Quadro per la sola esecuzione " Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua del circondario di Este annualità 2018" - Progetto n. 416_2018. Codice PD.I0093.0. CIG: 77050085BE. CUP: H42H18000140002. Ammissione ed esclusione dei concorrenti. 99
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. **196** del 29 novembre 2018
Impegno di spesa a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238) per la realizzazione di un programma di presentazione delle opere areniane attraverso l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2019. D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018. Piano Turistico Annuale 2018. DGR n. 247 del 06/03/2018. DGR n. 384 del 26/03/2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015. 101
[Turismo]

n. **197** del 29 novembre 2018
Impegno di spesa a favore del Comune di Jesolo (C.F./P.I. 00608720272) per la realizzazione del progetto "Jesolo Sand Nativity in Vaticano". D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018. Piano Turistico Annuale 2018. DGR n. 247 del 06/03/2018. DGR n. 384 del 26/03/2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015. 106
[Turismo]

n. **198** del 29 novembre 2018
Impegno di spesa a favore della "Fondazione Cortina 2021" (C.F./P.I. 01181440254) per la realizzazione di una serie di iniziative di valorizzazione dell'immagine di Cortina e del Veneto collegate alla manifestazione sportiva "Mondiali di Sci 2021". D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018. Piano Turistico Annuale 2018. DGR n. 247 del 06/03/2018. DGR n. 384 del 26/03/2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015. 111
[Turismo]

n. **221** del 07 dicembre 2018
Impegno di spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la partecipazione della Regione del Veneto al progetto interregionale di sviluppo del settore del turismo golfistico "Italy Golf & More" 2018 - 2019 - 2020. Piano Turistico Annuale di promozione turistica 2018. DGR n. 1744 del 19 novembre 2018. DGR n. 247 del 6 marzo 2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015. 116
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

n. **153** del 12 ottobre 2018
ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV, con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privati ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 121
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **167** del 30 ottobre 2018
Fondazione "Mon Lius - Limon", con sede legale in Verona. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 123
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **178** del 05 novembre 2018
Scioglimento dell'Associazione "La Tenda", con sede legale in Treviso. 125
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **180** del 06 novembre 2018
"Fondazione Antiqua Vox", con sede legale in Ponzano Veneto (TV). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 127
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **189** del 15 novembre 2018
Fondazione "Villa Forni Cerato Foundation", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI). Riconosciemnto della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 129
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **193** del 20 novembre 2018
Fondazione "Avvocato Gaetano Zilio Grandi", con sede legale in Vicenza. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 131
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **194** del 20 novembre 2018
Associazione "CENTRO DI AIUTO ALLA VITA ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE", con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 133
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **199** del 22 novembre 2018
"Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche", con sede legale in Venezia - Mestre. Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. Cancellazione. 135
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **227** del 17 dicembre 2018
Associazione "Soteria", con sede legale in Seren del Grappa (BL). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 36/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977. 136
[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

n. **232** del 21 dicembre 2018
Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali (L.R. 3 giugno 1997, n. 20 e s.m.i.). Legislatura 2015 - 2020. Corresponsione ai componenti dell'indennità per la partecipazione alle sedute relative all'anno 2018. Impegno e liquidazione della spesa. 138
[Enti locali]

n. **236** del 24 dicembre 2018
Interventi formativi a favore del personale degli enti locali delVeneto in materia di gestioni associate intercomunali e della governance locale di cui alla DGR n. 744 dell'8 giugno 2018. Liquidazione della fattura elettronica n. 16/SP del 18.12.2018 di €.20.130,00 IVA inclusa emmessa dalla Fondazione CUOA (cod. anagrafica: realizzazione del corso di alta formazione. Cig. ZF423B819F - Debito commerciale. 141
[Enti locali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **964** del 28 settembre 2018
Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 293 del 13/03/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria, assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - secondo sportello. 143
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1030** del 15 ottobre 2018
R.D. 31/08/1933, n. 1592 (art. 190). Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. Rimborso versamento erroneamente corrisposto. Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, artt. 56 e 57 e s.m.i., a carico dell'esercizio 2018. 145
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1101** del 08 novembre 2018
ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Ripartizione ed assegnazione del contributo regionale "Riserva 10% sul Fondo regionale per le spese di funzionamento. Impegno di spesa - Liquidazione. Esercizio 2018. [.R. 07/04/1998, n. 8 (art. 18; art. 37, commi 2 e 3)]. 146
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1110** del 20 novembre 2018
DGR 1678 del 12/11/2018 - Partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazone "Job&Orienta 2018", Verona 29 e 30 novembre e 1 dicembre 2018 (L.R. 3/2009 - 8/2017) - Registrazione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per assunzione obbligazione di spesa avente natura non commerciale pertinente la quota del contributo pubblico assegnato. CUP H34D18000040002. 148
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1113** del 22 novembre 2018
Contributo per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio. DGR n. 1594 del 30 ottobre 2018. Assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 149
[Istruzione scolastica]

n. **1114** del 22 novembre 2018
Commemorazione del Giorno del Ricordo. Approvazione di un concorso per i migliori elaborati realizzati nell'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018 dagli studenti del Veneto frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e i corsi di Istruzione e Formazione presso gli istituti professionali di Stato e gli organismi di formazione accreditati, sul tema: "Ricordando le foibe: le famiglie, le speranze, il dramma". DGR n. 125 del 7 febbraio 2018. Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo a copertura delle spese per un viaggio premio nei luoghi dell'eccidio a favore delle istituzioni scolastiche e formative vincitrici ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 151
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1116** del 23 novembre 2018
Consorzio Università Rovigo - DGR n. 1740 del 19/11/2018. Anno Accademico 2018-2019. Impegno di spesa e liquidazione ai sensi art. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. [L.R. 30/12/2016, n. 30 (art. 108)]. 153
[Istruzione scolastica]

n. **1118** del 27 novembre 2018
Definizione del riparto delle risorse destinate all'iniziativa "Le giornate dello sport" - Anno Scolastico-Formativo 2018-2019. DGR n. 1597 del 30 ottobre 2018. Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 155
[Istruzione scolastica]

n. **1119** del 27 novembre 2018
Celebrazione del Centenario dell'entrata in Guerra dell'Italia. Concorso per i migliori elaborati sul tema "Il Milite non più ignoto" realizzati nell'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018 dagli studenti del Veneto frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e i corsi di istruzione e formazione professionale presso gli istituti professionali di Stato e gli organismi di formazione accreditati indetto con DGR n. 1779 del 7 novembre 2017 (L.R. 11/2001, artt. 137-138). Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo a copertura delle spese per un viaggio premio nei luoghi della Grande Guerra a favore delle istituzioni scolastiche e formative vincitrici ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 157
[Istruzione scolastica]

n. **1174** del 03 dicembre 2018
Integrazione delle risorse già destinate con la DGR n. 293 del 13 marzo 2018 finalizzate al finanziamento di interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 1800 del 27 novembre 2018. (L.R. 11/2001, L.R. 8/2017). Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs 118/2011 e s.m.i.. 159
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1185** del 07 dicembre 2018
Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 17. "Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria". DGR n. 1788 del 27/11/2018 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Fondazione per l'educazione Finanziaria e al Risparmio per l'attivazione di iniziative di istruzione e formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale". Assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 161
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1189** del 07 dicembre 2018
DGR n. 1593 del 30/10/2018 - Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. Approvazione risultanze istruttoria delle domande di voucher e assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 163
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1191** del 10 dicembre 2018
Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 17. "Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria". DGR n. 1853 del 04/12/2018, "Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona per l'attuazione di azioni finalizzate all'educazione economica e finanziaria, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 11 maggio 2018, n. 17". Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 165
[Istruzione scolastica]

n. **1195** del 10 dicembre 2018
Progetto presentato dal Comune di Belluno "Scopri le opportunità formative e occupazionali dell'ambiente montano veneto" - L.R. n. 8 del 31/03/2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" DGR n. 1901 del 10/12/2018. Assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. 167
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1197** del 11 dicembre 2018
Integrazione delle risorse già destinate con le DGR nn. 293 del 13 marzo 2018 e 1800 del 27/11/2018 - finalizzate al finanziamento di interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 1886 del 10/12/2018 (L.R. 11/2001, L.R. 8/2017). Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. 169
[Formazione professionale e lavoro]

n. **1211** del 11 dicembre 2018
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - "L'impresa Inn-FORMATA. La formazione che innova le imprese venete". DDR n. 1150 del 08/11/2017 relativamente al II periodo di apertura a sportello. Progetto n. 69-10-687-2017 (MOVE 53421), a titolarità CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. 00157874). Rinuncia totale al finanziamento e conseguente disimpegno ai sensi art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e registrazione delle minori entrate. 171
[Formazione professionale e lavoro]

n. **111** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 761-1-255-2016 presentato da ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL - UNIPERSONALE. (codice ente 761). (codice MOVE 42543). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Asse I Occupabilità 3B1F2 DGR n. 255 del 08/03/2016, DDR n. 618 del 24/05/2016. Settore Turismo anno 2016. 174
[Formazione professionale e lavoro]

n. **112** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 4748-1-1866-2016 presentato da IIS EINAUDI - SCARPA. (codice ente 4748). (codice MOVE 51464) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179del 23/03/2017. 176
[Formazione professionale e lavoro]

n. **113** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 2690-2-1866-2016 presentato da IPSSAR A. BELTRAME (codice ente 2690). (codice MOVE 51482) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 178
[Formazione professionale e lavoro]

n. **114** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 2684/1/1/139/2015 presentato da ISISS D. SARTOR (codice ente 2684). DDR n. 387 del 07/05/2018. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali. 180
[Formazione professionale e lavoro]

n. **115** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 3909-4-1866-2016 presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909). (codice MOVE 51476) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 182
[Formazione professionale e lavoro]

n. **116** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 1968-1-1256-2016 presentato da IMPRESA VERDE VICENZA SRL. (codice ente 1968). (codice MOVE 43667). Settore Primario. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Rurale Asse I Occupabilità 3B1F2 Anno 2016. DGR n. 1256 del 01/08/2016, DDR n. 276 del 12/10/2016. 184
[Formazione professionale e lavoro]

n. **117** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 3909-2-1866-2016 presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909). (codice MOVE 51443) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 186
[Formazione professionale e lavoro]

n. **118** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 160-4-1866-2016 presentato da IPSIA F. LAMPERTICO (codice ente 160) (codice MOVE 51417). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 188
[Formazione professionale e lavoro]

n. **119** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 160-1-1866-2016 presentato da IPSIA F. LAMPERTICO (codice ente 160) (codice MOVE 51411). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 190
[Formazione professionale e lavoro]

n. **120** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 3076-1-1866-2016 presentato da ITCG L. E V. PASINI. (codice ente 3076) (codice MOVE 51425). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 192
[Formazione professionale e lavoro]

n. **121** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 3076-3-1866-2016 presentato da ITCG L. E V. PASINI. (codice ente 3076) (codice MOVE 51422). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 194
[Formazione professionale e lavoro]

n. **122** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 3909-1-1866-2016 presentato da ACROSS SRL. (codice ente 3909) (codice MOVE 51446). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 196
[Formazione professionale e lavoro]

n. **123** del 11 febbraio 2019
Approvazione del rendiconto 3909-3-1866-2016 presentato da ACROSS SRL. (codice ente 3909) (codice MOVE 51490). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017. 198
[Formazione professionale e lavoro]

n. **126** del 14 febbraio 2019
Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione" - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità - "Botteghe e atelier aziendali. La tradizione si rinnova per guardare al futuro" - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali. Nomina commissione di valutazione. 200
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **103** del 14 febbraio 2019
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito della Formazione Superiore in capo all'Ente E-WORK SPA (codice fiscale 13063380151, codice Ente 5607, codice accreditamento A0619) in seguito a rinuncia. 201
[Formazione professionale e lavoro]

n. **120** del 19 febbraio 2019
L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito dell'Orientamento in capo all'Ente ALPE ADRIA IMPRESE SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI SRL (codice fiscale 03704740269, codice ente 5683, codice accreditamento A0621) in seguito a rinuncia. 202
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **137** del 12 febbraio 2019
Autorizzazione a proporre opposizione all'archiviazione ai sensi dell'art. 408, comma 3, c.p.p. nel procedimento penale n 1385/2015 RGNR avanti la Procura della Repubblica/Giudice di Pace di Treviso e determinazioni conseguenti. 203
[Affari legali e contenzioso]

RETTIFICHE

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 38 del 20 febbraio 2019 "Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Fossò (VE) e attribuzione delle deleghe alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.". (BUR n. 21 del 1 marzo 2019). 204

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI

(Codice interno: 388821)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI n. 118 del 30 novembre 2018

Lavori del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (S.F.M.R.). Nuova fermata di Terraglio/Ospedale Venezia - Rotatoria di Via Don Tosatto. Impegno di spesa a favore di Venezia Sanità S.r.l. per il pagamento dell'IVA sull'indennità di esproprio accettata.
[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone l'impegno di spesa integrativo a favore della ditta Venezia Sanità S.r.l., per il pagamento della somma pari ad euro 9.280,70 dovuta per l'IVA da applicare sull'indennità di espropriazione che risulta condivisa nell'ambito delle procedure espropriative per i lavori del S.F.M.R. Intervento Nuova fermata di Terraglio/Ospedale Venezia - Rotatoria di Via Don Tosatto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare l'importo di euro 9.280,70 per il versamento dell'I.V.A. da applicarsi sull'indennità di esproprio accettata a favore di Venezia Sanità S.r.l., con sede a Venezia (VE) in via Don Tosatto n. 147, C.F. 03334310277, CUP C61B04000430032, CIG 1298283106, a carico del capitolo n. 45785 denominato "Finanziamento statale degli interventi relativi al settore dei sistemi di trasporto rapido di massa - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (L. 26.02.1992, n. 211)", esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018-2020; dando atto che la spesa di cui trattasi rientra nell'art. 012 e nella classificazione di V livello U.2.02.02.01.999 "altri terreni n.a.c." del piano dei conti integrato;
3. di disporre che l'erogazione dell'importo di cui al punto 2, a favore della Ditta Venezia Sanità S.r.l., è prevista nell'esercizio 2018 dietro presentazione di regolare fatturazione da parte della Società;
4. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 608/2002, capitolo di entrata 9663 denominato "Entrata derivante dalla contrazione di mutui a carico dello Stato per il finanziamento degli interventi relativi al settore dei sistemi di trasporto rapido di massa (L. 26.02.1992, n. 211)";
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone la copertura al punto 2 è giuridicamente perfezionata;
6. di dare atto che il debito di cui al punto 2 rientra nella tipologia dei debiti commerciali;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere il presente decreto al soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Marco d'Elia

(Codice interno: 388749)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INFRASTRUTTURE STRADE E CONCESSIONI n. 17 del 19 febbraio 2019

Lavori del 1° stralcio del Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale nell'area metropolitana diffusa centrale veneta (S.F.M.R.). Nuova fermata di Terraglio/Ospedale Venezia - Rotatoria di Via Don Tosatto. Pagamento dell'indennità di esproprio ex art. 20, c. 8 e art. 26 del D.P.R. n. 327/2001.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dispone il pagamento dell'indennità di esproprio accettata dalla ditta Venezia Sanità S.r.l. nell'ambito delle procedure espropriative per i lavori del S.F.M.R. Intervento Nuova fermata di Terraglio/Ospedale Venezia - Rotatoria di Via Don Tosatto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di eseguire, per quanto in premessa indicato, il pagamento dell'indennità di esproprio per le aree interessate dal 1° stralcio del S.F.M.R. Nuova fermata di Terraglio/Ospedale Venezia - Rotatoria di Via Don Tosatto, in favore della ditta:

   Venezia Sanità S.r.l., con sede a Venezia (VE) in via Don Tosatto n. 147, C.F.: 03334310277, proprietà per 1/1. Indennità di esproprio € 42.185,00 ed € 9.280,70 I.V.A.
   Immobili espropriati: Comune di Venezia CT: sez I fg. 120 mapp. 876 di ha 00.12.44, CT: sez I fg. 120 mapp. 865 di ha 00.03.53, CT: sez I fg. 120 mapp. 869 di ha 00.02.74;

2. il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul B.U.R. della Regione del Veneto e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta opposizione da parte di eventuali terzi.

Marco d'Elia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA, NAVIGAZIONE E PIANO REGIONALE TRASPORTI

(Codice interno: 388892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA, NAVIGAZIONE E PIANO REGIONALE TRASPORTI n. 32 del 18 febbraio 2019

Rilascio concessione idraulica per occupare specchio acqueo mq. 2900 adiacente darsena e realizzazione palancolato ligneo a protezione nel fiume Piave in loc. Cortellazzo in Comune di Jesolo Richiedente: COMPRENSORIO MARINA DI CORTELLAZZO (codice pratica P11_000304).

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Provvedimento di rilascio concessione a seguito istanza di parte presentata dal COMPRENSORIO MARINA DI CORTELLAZZO. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. reg. nr. 22591 del 21 gennaio 2016; Parere favorevole Responsabile Genio Civile di Venezia prot. nr. 142585 del 12 aprile 2016; Parere favorevole Responsabile Urbanistica del Comune di Jesolo (VE) prot. nr. 14593 del 06 aprile 2016; Parere favorevole Responsabile Uffici Navigazione Interna Sistemi Territoriali S.p.A. prot. nr. 4226 del 11 marzo 2016.

Il Direttore

VISTA l'istanza prot. reg. nr. 22591 del 21 gennaio 2016 con la quale il Comprensorio Marina di Cortellazzo ha chiesto all'Ispettorato di Porto di Venezia il rilascio di una concessione demaniale per occupare specchio acqueo mq. 2900 adiacente darsena e realizzazione palancolato ligneo a protezione nel fiume Piave in loc. Cortellazzo in Comune di Jesolo per uso privato da diporto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 della D.G.R.V. n. 1791/2012, l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Jesolo (VE) per venti giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni scritte da parte di interessati o domande di concessioni concorrenti;

VISTO il parere favorevole del Responsabile Genio Civile di Venezia prot. nr. 142585 del 12 aprile 2016;

VISTO il parere favorevole del Responsabile Urbanistica del Comune di Jesolo (VE) prot. nr. 14593 del 06 aprile 2016.

VISTO il parere favorevole del Responsabile degli Uffici Navigazione Interna - Sistemi Territoriali S.p.A. - prot. nr. 4226 del 11 marzo 2016.

CONSIDERATO che il Comprensorio Marina di Cortellazzo a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Concessionario dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTA la D.G.R.V. n. 2003 del 04.11.2013;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 14 del 26 luglio 2016;

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio al Comprensorio Marina di Cortellazzo della concessione per occupare specchio acqueo mq. 2900 adiacente darsena e realizzazione palancolato ligneo a protezione nel fiume Piave in loc. Cortellazzo in Comune di Jesolo per uso privato da diporto secondo le modalità stabilite nel Disciplinare n. 422 di Repertorio Ispettorato di Porto Venezia del 15 febbraio 2019 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) la concessione ha la durata di 3 (tre) anni con decorrenza dalla data del presente Decreto.

Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al Concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al Concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il Concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta;

3) l'importo del canone annuo relativo alla concessione di cui al presente decreto è stabilito in € 2.698,25 (duemilaseicentonovantotto/25) per l'anno 2018 come già previsto dall'art. 7 del Disciplinare Rep. Ispettorato di Porto di Venezia n. 422 del 15 febbraio 2019 e sarà attribuito in conto entrata per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il Concessionario si impegna all'accettazione dell'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata previo aggiornamenti ISTAT;

4) in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il Concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale;

5) tutte le spese, comprese quelle eventuali di registrazione, sono a totale carico del Concessionario;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7) di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

(Codice interno: 388893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA, NAVIGAZIONE E PIANO REGIONALE TRASPORTI n. 34 del 18 febbraio 2019

Rilascio concessione idraulica per occupare specchio acqueo mq. 9,00 in dx. fiume Sile in Comune di Cavallino-Treporti Richiedente: FURLAN CESARE (codice pratica C75_000298).

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Provvedimento di rilascio concessione a seguito istanza di parte presentata dal Signore Furlan Cesare. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. reg. nr. 369015 del 04 settembre 2017; Parere favorevole Responsabile Genio Civile di Venezia prot. nr. 337503 del 13 agosto 2018; Parere favorevole Responsabile Urbanistica del Comune di Cavallino (VE) prot. nr. 23268 del 03 novembre 2017; Parere favorevole Responsabile Uffici Navigazione Interna Sistemi Territoriali S.p.A. prot. nr. 4323 del 12 marzo 2018.

Il Direttore

VISTA l'istanza prot. reg. nr. 369015 del 04 settembre 2017 con la quale il Sig. Furlan Cesare ha chiesto all'Ispettorato di Porto di Venezia il rilascio di una concessione demaniale per occupare specchio acqueo mq. 9,00 in dx. fiume Sile in Comune di Cavallino-Treporti per uso privato da diporto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 16 della D.G.R.V. n. 1791/2012, l'istanza è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Jesolo (VE) per venti giorni consecutivi e che non sono pervenute osservazioni scritte da parte di interessati o domande di concessioni concorrenti;

VISTO il parere favorevole del Responsabile Genio Civile di Venezia prot. nr. 337503 del 13 agosto 2018;

VISTO il parere favorevole del Responsabile Urbanistica del Comune di Cavallino (VE) prot. nr. 23268 del 03 novembre 2017.

VISTO il parere favorevole del Responsabile degli Uffici Navigazione Interna - Sistemi Territoriali S.p.A. - prot. nr. 4323 del 12 marzo 2018..

CONSIDERATO che il Sig. Furlan Cesare a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

CONSIDERATO che in data 22 gennaio 2019 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Concessionario dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTA la D.G.R.V. n. 2003 del 04.11.2013;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica n. 14 del 26 luglio 2016;

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio al Sig. Furlan Cesare della concessione per occupare specchio acqueo mq. 9,00 in dx. fiume Sile in Comune di Cavallino-Treporti per uso privato da diporto secondo le modalità stabilite nel Disciplinare n. 420 di Repertorio Ispettorato di Porto Venezia del 22 gennaio 2019 che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

2) la concessione ha la durata di 10 (dieci) anni con decorrenza dalla data del presente Decreto.

Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al Concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al Concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il Concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta;

3) l'importo del canone annuo relativo alla concessione di cui al presente decreto è stabilito in € 210,91 (duecentodieci/91) per l'anno 2018 come già previsto dall'art. 7 del Disciplinare Rep. Ispettorato di Porto di Venezia n. 420 del 22 gennaio 2019 e sarà attribuito in conto entrata per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il Concessionario si impegna all'accettazione dell'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata previo aggiornamenti ISTAT;

4) in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il Concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale;

5) tutte le spese, comprese quelle eventuali di registrazione, sono a totale carico del Concessionario;

6) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7) di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 388733)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 47 del 18 febbraio 2019

Subingresso totale, nella titolarità della concessione demaniale marittima n.004-2010 assentita con decreto n.158 del 06.09.2010, da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, nei confronti della Barricata Shellfish S.r.l. riguardante l'occupazione di un'area demaniale marittima nella Sacca degli Scardovari tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare, destinata al mantenimento di n.3 tubazioni per il carico/scarico di acqua per alimentare vasche di stabulazione in proprietà privata.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si modifica la titolarità della concessione demaniale marittima di cui all'oggetto, come da richiesta del 22.11.2018 da parte del concessionario (Barricata Shellfish S.r.l.) e da parte del subentrante (Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Concessione demaniale marittima n.004-2010; Istanza pervenuta il 22.11.2018 con prot. n.474368; Disciplinare n.4902 del 13.02.2019.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto dirigenziale n.158 del 06.09.2010, è stata rilasciata alla Barricata Shellfish S.r.l. la concessione demaniale marittima n.004-2010, riguardante l'occupazione di un'area demaniale marittima nella Sacca degli Scardovari tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare, destinata al mantenimento di n.3 tubazioni per il carico/scarico di acqua per alimentare vasche di stabulazione, in proprietà privata, a servizio dell'attività di acquacoltura;

VISTA l'istanza presentata in data 22.11.2018 dalla Barricata Shellfish S.r.l. (omissis) con sede (omissis) , con cui chiede di affidare ad altro soggetto la gestione della concessione demaniale n.004-2010 assentita con decreto n.158 del 06.09.2010;

VISTA l'istanza presentata in data 22.11.2018 dal Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine (omissis) con sede (omissis), con cui chiede di subentrare totalmente nel godimento dei diritti della concessione demaniale n.004-2010 assentita con decreto n.158 del 06.09.2010;

VISTO il disciplinare n.4902 di rep. sottoscritto dalle parti interessate in data 13.02.2019;

RITENUTO che l'istanza inoltrata dalla Barricata Shellfish S.r.l., di affidare ad altro soggetto la gestione della concessione demaniale marittima n.004-2010 assentita con decreto n.158 del 06.09.2010, sia ammissibile;

VISTO l'art. 46 del Codice della Navigazione;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. di sostituire la titolarità della concessione demaniale marittima n.004-2010, affidando al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine (omissis) con sede (omissis) , la gestione e l'occupazione di un'area demaniale marittima nella Sacca degli Scardovari tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare, destinata al mantenimento di n.3 tubazioni per il carico/scarico di acqua per alimentare vasche di stabulazione in proprietà privata.
3. di stabilire il canone annuo in € 364,64 (trecentosessantaquattro/64) salvo conguaglio, da aggiornare per le annualità successive, secondo quanto previsto dall'art.9 del D.L. del 19.07.1989 che il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario in riconoscimento della demanialità del bene concesso per il periodo suindicato.
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n.677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimento adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 388734)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 48 del 18 febbraio 2019

Subingresso totale, nella titolarità della concessione demaniale marittima n.004-2009 assentita con decreto n.416 del 31.07.2014, da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, nei confronti della Barricata Shellfish S.r.l., riguardante l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 200.000, situato antistante la foce del fiume Po di Tolle, allo scopo di effettuare attività di acquacoltura.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si modifica la titolarità della concessione demaniale marittima di cui all'oggetto, come da richiesta del 24.10.2018 da parte del concessionario (Barricata Shellfish S.r.l.) e da parte del subentrante (Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Concessione demaniale marittima n.004-2009; Istanza pervenuta il 24.10.2018 con prot. n.432922; Disciplinare n.4901 del 13.02.2019.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto dirigenziale n.416 del 31.07.2014, è stata rilasciata alla Barricata Shellfish S.r.l. la concessione demaniale marittima n.004-2009 per l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 200.000 situato antistante la foce del fiume Po di Tolle, allo scopo di effettuare attività di acquacoltura;

VISTA l'istanza presentata in data 24.10.2018 dalla Barricata Shellfish S.r.l. (omissis) con sede legale in (omissis) con cui chiede di affidare ad altro soggetto la gestione della concessione demaniale n.004-2009 assentita con decreto n.416 del 31.07.2014;

VISTA l'istanza presentata in data 24.10.2018 dal Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine (omissis) con sede legale in (omissis) con cui chiede di subentrare totalmente nel godimento dei diritti della concessione demaniale n.004-2009 assentita con decreto n.416 del 31.07.2014;

VISTO il disciplinare n.4901 di rep. sottoscritto dalle parti interessate in data 13.02.2019;

RITENUTO che l'istanza inoltrata dalla Barricata Shellfish S.r.l., di affidare ad altro soggetto la gestione della concessione demaniale marittima n.004-2009 assentita con decreto n.416 del 31.07.2014, sia ammissibile;

VISTO l'art. 46 del Codice della Navigazione;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. di sostituire la titolarità della concessione demaniale marittima n.004-2009, affidando al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine (omissis) con sede legale in (omissis), la gestione e l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 200.000, ubicato antistante la foce del fiume Po di Tolle, per attività di acquacoltura, in virtù della richiesta di subingresso nella titolarità della concessione demaniale marittima presentata dalla ditta concessionaria Barricata Shellfish S.r.l.
3. di stabilire il canone annuo in € 845,92 (ottocentoquarantacinque/92) salvo conguaglio, da aggiornare per le annualità successive, secondo quanto previsto dall'art.9 del D.L. del 19.07.1989 che il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario in riconoscimento della demanialità del bene concesso per il periodo suindicato.
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n.677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimento adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 388735)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 49 del 18 febbraio 2019

Subingresso totale, nella titolarità della concessione demaniale marittima n.002-2009 di rep.752 del 13.02.2009, da parte del Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine, nei confronti della S.r.l. Barricata Shellfish S.r.l., riguardante l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 95, allo scopo di mantenere un pontile attrezzato coperto di supporto alla pesca professionale, compreso tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare della Sacca degli Scardovari nel Comune di Porto Tolle (Ro).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si modifica la titolarità della concessione demaniale marittima di cui all'oggetto, come da richiesta del 24.10.2018 da parte del concessionario (Barricata Shellfish S.r.l.) e da parte del subentrante (Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Concessione demaniale marittima n.002-2009; Istanza pervenuta il 24.10.2018 con prot. n.432920; Disciplinare n.4903 del 13.02.2019.

Il Direttore

PREMESSO che con repertorio n.752 del 13.02.2009, è stata rilasciata alla Barricata Shellfish S.r.l. la concessione demaniale marittima n.002-2009 per l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 95, allo scopo di mantenere un pontile attrezzato coperto di supporto alla pesca professionale, compreso tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare della Sacca degli Scardovari nel Comune di Porto Tolle (Ro);

VISTA l'istanza presentata in data 24.10.2018 dalla Barricata Shellfish S.r.l. (omissis) con sede legale in (omissis), con cui chiede di affidare ad altro soggetto la gestione della concessione demaniale n.002-2009 assentita con decreto n.752 del 13.02.2009;

VISTA l'istanza presentata in data 24.10.2018 dal Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine (omissis) con sede legale in (omissis), con cui chiede di subentrare totalmente nel godimento dei diritti della concessione demaniale n.002-2009 di rep. n.752 del 13.02.2009;

VISTO il disciplinare n.4903 di rep. sottoscritto dalle parti interessate in data 13.02.2019;

RITENUTO che l'istanza inoltrata dalla Barricata Shellfish S.r.l., di affidare ad altro soggetto la gestione della concessione demaniale marittima n.002-2009 di rep. n.752 del 13.02.2009, sia ammissibile;

VISTO l'art. 46 del Codice della Navigazione;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
2. di sostituire la titolarità della concessione demaniale marittima n.002-2009, affidando al Consorzio Cooperative Pescatori del Polesine (omissis) con sede legale in (omissis), la gestione e l'occupazione di uno specchio acqueo della superficie di mq 95, allo scopo di mantenere un pontile attrezzato coperto di supporto alla pesca professionale, compreso tra gli stanti 9 e 10 dell'argine di 1^ difesa a mare della Sacca degli Scardovari nel Comune di Porto Tolle (Ro), in virtù della richiesta di subingresso nella titolarità della concessione demaniale marittima presentata dalla ditta concessionaria Barricata Shellfish S.r.l.
3. di stabilire il canone annuo in € 364,64 (trecentosessantaquattro/64) salvo conguaglio, da aggiornare per le annualità successive, secondo quanto previsto dall'art.9 del D.L. del 19.07.1989 che il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario in riconoscimento della demanialità del bene concesso per il periodo suindicato.
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n.677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimento adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 388736)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 50 del 18 febbraio 2019

Concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi in sx Po delle Tolle fra gli stanti 2-27 Lotto 20/B di Ha 17.08.50 in comune di Porto Tolle (RO). Pratica: PO_SF00026 Ditta titolare della Concessione: Da Re Davide Aderito (deceduto) Ditta subentrata: Da Re Devis (erede) Decreto di subentro

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si procede, ad istanza dell'erede, al subentro nella titolarità della concessione in oggetto rilasciata al Sig. Da Re Davide Aderito (deceduto). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 14.02.2019 Prot. n. 63483; Disciplinare n. 861 del 12.04.2013; Decreto n. 140 del 02.05.2013.

Il Direttore

VISTO il Disciplinare n. 861 di Rep. del 12.04.2013 e il relativo decreto n. 140 del 02.05.2013 con i quali si consentiva al Sig. Da Re Davide Aderito (omissis) residente in (omissis) la concessione di bene demaniale ad uso sfalcio prodotti erbosi in sx Po delle Tolle fra gli stanti 2-27 Lotto 20/B di Ha 17.08.50 in comune di Porto Tolle (RO), fino alla data del 01.05.2019;

VISTA la nota pervenuta allo scrivente Ufficio in data 14.02.2019 Prot.n. 63483 di richiesta di subentro nella titolarità della concessione a favore dell'erede Sig. Da Re Devis (figlio) del Sig. Da Re Davide Aderito in quanto deceduto in data 27.12.2018;

RITENUTO di accogliere il subentro del Sig. Da Re Devis, in qualità di erede, mantenendo valide tutte le altre condizioni e prescrizioni fissate nel succitato disciplinare;

VISTO il T.U. 25.07.1904, n. 523;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. 13.04.2001, n. 11;

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 08.08.2003;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004

decreta

1 - Di concedere il subentro nella titolarità della concessione descritta in oggetto al Sig. Da Re Devis (omissis) residente in (omissis) fino alla prevista scadenza del 01.05.2019.

2 - Restano fermi gli obblighi e le condizioni stabilite nel disciplinare n. 861 di Rep. del 12.04.2013 e relativo decreto n. 140 del 02.05.2013, che fanno parte integrante del presente Decreto.

3 - Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 388812)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 52 del 20 febbraio 2019

Concessione di derivazione di acqua pubblica AZIENDA AGRICOLA SCARAZZATI VITTORINO di mod. medi 0.029 dalla falda sotterranea in Comune di FICAROLO al fg. 7 mapp. 899 per uso Irriguo - Pos.n. 541

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto, viene rilasciata la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea a mezzo di un pozzo ad uso irriguo al fg. 7 mapp. 899 all'Azienda Agricola Scarazzati Vittorino ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Consorzio di Bonifica Adige Po n. 4079 del 31/03/2017 Autorizzazione alla ricerca n. 440 del 27/10/2017 Ordinanza visita locale n. 200888 del 23.05.2017 Disciplinare n. 4905 del 18.02.2019

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 27.02.2017 dell'AZIENDA AGRICOLA SCARAZZATI VITTORINO, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea al fg. 7 mapp. 899 nel Comune di FICAROLO mod. medi 0.029 e mod. massimi 0.042 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte osservazioni né opposizioni né domande concorrenti;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni il D.P.R. n. 112/1998, la L.R. n. 11 del 13.04.2001, il D.P.R. n. 238/1999 e il D. Lgs n. 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 4905 sottoscritto in data 18.02.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso all'AZIENDA AGRICOLA SCARAZZATI VITTORINO (.omissis) con sede a(omissis), il diritto di derivare acqua pubblica dalla falda sotterranea al foglio 7 mappale 899 nel Comune di FICAROLO, in misura non superiore alla portata media di moduli 0.029, fermo restando la portata massima di moduli 0.042 ad uso Irriguo.

2 - La concessione è accordata per un periodo di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 18.02.2019, n. 4905 e verso il pagamento del canone annuo di € 49.22 calcolato per l'anno 2019 ai sensi della L.R. 11/2001, D.G.R .n. 2059/2016, DGR n. 8/2018 e DGR n. 1110/2018 da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

4 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

5 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 388785)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 39 del 29 gennaio 2019

Concessione sul demanio idrico per l'attraversamento di L/MT aerea a 20 kV (ex 50 Kv) su corsi d'acqua demaniali denominati Rio Bissolo, Rio Secco, Canale dei Molini, fiume Adige e due corsi d'acqua sfocianti l'uno nel canale dei Molini, l'altro nel fiume Adige, in fraz. Belluno Veronese, Comune di Brentino Belluno (VR) Ditta: e-distribuzione S.p.A. L.R. n° 41/88 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Pratica n° 8312 - cartella archivio n° Enel/San 67. *[Acque]*

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Nulla-osta del 08.02.1958 rep. n. 5476 e decreto del 27.06.1961 n. 1765/Ve Istanza n. 471826 del 20/11/2018; Disciplinare n. 24034 del 21/01/2019; Scheda Tecnica Ufficio Opere Idrauliche del 26/10/2018 Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che in data 08.02.1958, rep. n. 5476 l'Ufficio del Genio Civile di Verona, in sanatoria, accordava alla Società Azionaria Forza Elettrica Valeggio S/M di Verona il nulla-osta nei riguardi idraulici per eseguire gli attraversamenti dei corsi d'acqua pubblica Rio Secco, Fosso dei Molini e Rio Bissolo con linea elettrica a 50.000 V nei Comuni di Brentino Belluno e Avio;

PREMESSO che in data 27.06.1961, con decreto n. 1765/Ve, autorizzava la Società Azionaria Forza Elettrica Valeggio S/M di Verona, in via di sanatoria, l'impianto della predetta linea elettrica;

PREMESSO che con nota prot. n. 471826 del 20/11/2018, la Società e-distribuzione S.p.A., con sede amministrativa (*omissis*), in persona dell'ing. Davide Marini (*omissis*), ha chiesto il rilascio della concessione idraulica per l'attraversamento di L/MT aerea a 20 kV (ex 50 Kv) su corsi d'acqua demaniali denominati Rio Bissolo, Rio Secco, Canale dei Molini, fiume Adige e due corsi d'acqua sfocianti l'uno nel canale dei Molini, l'altro nel fiume Adige, in fraz. Belluno Veronese, Comune di Brentino Belluno (VR);

RILEVATO che, con Scheda Tecnica dell'Ufficio Opere Idrauliche del 22/10/2018 è stato accertato che attualmente sussistono n. 6 attraversamenti di corsi d'acqua demaniale nella zona interessata (Rio Bissolo, Rio Secco, Canale dei Molini, fiume Adige e due corsi d'acqua sfocianti l'uno nel canale dei Molini, l'altro nel fiume Adige);

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona, L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rilasciare alla ditta Società e-distribuzione S.p.A. con sede amministrativa in(*omissis*), in persona dell'ing. Davide Marini, (*omissis*), all'uopo delegata, la concessione l'attraversamento di L/MT aerea a 20 kV (ex 50 Kv) su corsi d'acqua demaniali denominati Rio Bissolo, Rio Secco, Canale dei Molini, fiume Adige e due corsi d'acqua sfocianti l'uno nel canale dei Molini, l'altro nel fiume Adige, in fraz. Belluno Veronese, Comune di Brentino Belluno (VR)), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona;

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona, prot. n° 24034 del 21/01/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2018, di **€** 558,26 (euro cinquecentocinquantotto/26) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388786)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 42 del 07 febbraio 2019

Autorizzazione al taglio e raccolta legna secca depositata sulle golene e pertinenze idrauliche demaniali incensite in sx e dx del fiume Adige adiacenti al Ponte Perez in Comune di Zevio (VR). Ditta: Ligozzi Marta. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 11151.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza n. 15401 del 15/01/2019; - nulla osta idraulico del Responsabile opere idrauliche 2 Ufficio 2 del 20/01/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota dell'11/01/2019, pervenuta al protocollo regionale n. 15401 del 15/01/2019, la ditta Ligozzi Marta ha chiesto l'autorizzazione al taglio e raccolta di legna secca depositata sulle golene e pertinenze idrauliche demaniali incensite del fiume Adige adiacenti al Ponte Perez in Comune di Zevio (VR);

RITENUTO che tale attività non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO inoltre che il legname ricavato non abbia alcun valore commerciale e che detta raccolta di materiale vegetale, flottante in caso di piena, torni a vantaggio della sicurezza idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Nulla Osta idraulico del 20/01/2019 del responsabile dell'Ufficio Opere idrauliche,

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di autorizzare la ditta Ligozzi Marta *(C.F.: omissis)*, residente in *(omissis)*, al taglio e raccolta di legna secca nelle golene e pertinenze idrauliche demaniali incensite in sx e dx idraulica del fiume Adige, nel Comune di Zevio (VR), adiacenti al Ponte Perez.

3. Le attività di cui al punto 2) dovranno essere eseguite con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

A. effettuare la raccolta della legna secca esclusivamente entro i 120 (centoventi) giorni dalla data della comunicazione di inizio operazioni, pena la decadenza del provvedimento;
B. comunicare (tramite fax o mail) alla U.O. Genio Civile Verona l'inizio e la fine delle operazioni di taglio, per consentire al personale di fare i controlli di rito (fax 045 8676577);
C. asportare il legname secco schiantato a terra e trasportarlo con automezzo proprio o di conoscenti, come dichiarato dalla ditta Ligozzi Marta;
D. acquisire il nulla-osta per il passaggio dei mezzi di trasporto lungo la sommità arginale dal Comune interessato, attuale concessionario della pista ciclabile realizzata in corrispondenza della strada arginale;
E. non procedere all'estirpazione delle ceppaie, poiché ciò comporterebbe l'eliminazione permanente del soprassuolo arboreo;
F. acquisire eventuali autorizzazioni ambientali e/o paesaggistiche.

4. Le attività di cui ai precedenti punti 2) e 3) dovranno essere condotte dalla ditta richiedente nel rispetto dell'ambiente, con l'osservanza, tra l'altro delle norme sulla sicurezza, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81/2008 e ss. mm. ed ii. e delle norme di polizia idraulica di cui al R.D. 523/1904, nonché di altre leggi e regolamenti di polizia idraulica.

5. Al termine dei lavori, la ditta dovrà ripristinare lo stato dei luoghi eventualmente danneggiato dal passaggio dei mezzi di trasporto.

6. Restano a carico della ditta tutti i rischi e gli oneri per l'accesso ai luoghi e per il caricamento e trasporto del legname.

7. Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

8. L'esecuzione di diverse o ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni di cui al punto 3, verranno perseguite ai sensi di legge.

9. La Regione Veneto rimane sollevata da ogni responsabilità civile per danni a terzi, che si potranno verificare durante o in conseguenza delle operazioni di taglio e/o potatura e raccolta legname, nonché trasporto dello stesso, restando in capo ai richiedenti ogni responsabilità in merito.

10. Il presente decreto dovrà essere esibito dalla ditta ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

11. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990, si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

(Codice interno: 388787)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 46 del 12 febbraio 2019

Concessione sul demanio idrico inerente l'attraversamento a guado dei torrenti "Valletta delle Camille" e "Valle Cestarello" con strada carrabile vicinale ubicata in loc. Le Camille in Comune di Torri del Benaco (VR), ed autorizzazione per la realizzazione di opere di adeguamento idraulico. Ditte: Favaro Tiziana, Consolini Ivan, Consolini Domenica, Consolini Simone, Zanfrognini Giovanni Carlo, Neumann Michael Peter, Vignola Gianfranco, Gabrielli Luciano, Voges Alexander Guenter, Righetti Paolo L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 10227

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza prot. n. 42398 del 27/01/2012. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Verona n. 4 del 28/01/2016; Designazione Referente Unico, nota del 29.01.2019 prot. 37916; Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con istanza prot. n. 42398 del 27/01/2012, i sigg.ri Favaro Tiziana, Consolini Ivan, Consolini Domenica, Consolini Simone, Zanfrognini Giovanni Carlo, Neumann Michael Peter, Vignola Gianfranco, Gabrielli Luciano, Voges Alexander Guenter e Righetti Paolo hanno richiesto il rilascio di una concessione idraulica inerente l'attraversamento a guado dei torrenti "*Valletta delle Camille*" e "*Valle Cestarello*" con strada carrabile vicinale ubicata in loc. Le Camille in Comune di Torri del Benaco (VR), e l'autorizzazione per la realizzazione di opere di adeguamento idraulico;

PREMESSO altresì che il sig. Neumann Michael Peter, con procura speciale del 18/03/2015 ha delegato alla sottoscrizione del disciplinare d'uso il sig. Finotti Albino;

PREMESSO che con nota del 29.01.2019, prot. n. 37916, i signori Favaro Tiziana, Consolini Ivan, Consolini Domenica, Consolini Simone, Zanfrognini Giovanni Carlo, Neumann Michael Peter, Vignola Gianfranco, Gabrielli Luciano, Voges Alexander Guenter e Righetti Paolo designavano quale referente unico l'avv. Vignola Gianfranco (*omissis*), il quale si impegna a versare annualmente ed in unica soluzione l'ammontare del canone annuo inerente la concessione idraulica in oggetto;

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto da parte della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Verona, espresso nell'adunanza del 28/01/2016, con voto n. 4;

CONSIDERATO che i richiedenti nonché il delegato hanno sottoscritto il disciplinare d'uso, versato i canoni richiesti e la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di rilasciare, nei soli ed esclusivi fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 (*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*), a:

- Favaro Tiziana (*omissis*);
- Consolini Ivan (*omissis*);
- Consolini Domenica (*omissis*);
- Consolini Simone (*omissis*);
- Zanfrognini Giovanni Carlo (*omissis*)
- Neumann Michael Peter (*omissis*);
- Vignola Gianfranco (*omissis*);
- Gabrielli Luciano (*omissis*);
- Voges Alexander Günter (*omissis*);
- Righetti Paolo (*omissis*);

la concessione idraulica, inerente l'attraversamento a guado dei torrenti "*Valletta delle Camille*" e "*Valle Cestarello*" con strada carrabile vicinale ubicata in loc. Le Camille in Comune di Torri del Benaco (VR), nonché l'autorizzazione per la realizzazione di opere di adeguamento idraulico, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Verona.

3. I lavori previsti dovranno rispettare le seguenti prescrizioni, come indicate nel medesimo parere della C.T.R.D. per i LL. PP. di Verona, n. 4 del 28/01/2016, ed in particolare:

- "*Il passaggio a guado sulla valle Cestarello dovrà essere sagomato a corda molla;*
- *La manutenzione degli attraversamenti sarà a totale carico dei richiedenti;*
- *L'attraversamento sulla valle Camille dovrà essere realizzato in modo da garantire il sicuro deflusso in alveo dell'acqua della valle e di scorrimento superficiale, ossia evitare lo scorrimento lungo la strada in direzione della corte abitativa;*
- *L'opera di intercettazione dovrà essere adeguata con inserimento del fondo in cls ed elevazione di muro dell'altezza di cm 30 dalla base sul lato ovest, in modo da creare una vasca di decantazione. L'altezza di uscita dell'acqua verso valle sarà quindi pari a cm. 60. La scolina in cemento armato, che corre lungo il muro d'argine sul lato ovest, dovrà innestarsi all'opera di intercettazione in modo da garantire una sezione d'ingresso pari a m 1 di larghezza e m 0,40 di altezza, abbassando gradualmente la pendenza della scolina nel tratto di innesto;*
- *La ditta dovrà provvedere ad adeguare l'elaborato di progetto relativo alla valle delle Camille, da presentare alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona;*
- *Il Direttore di Lavori dovrà dare comunicazione della fine dei lavori alla Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona, attestando che gli stessi sono stati eseguiti secondo quanto autorizzato e prescritto;*"

La ditta dovrà inoltre:

- eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

4. Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n°409080 del 09/10/2018, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

5. La presente concessione ha durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare i luoghi oggetto della concessione, a proprio carico ed entro il termine che gli sarà assegnato, senza che ciò comporti alcun diritto ad indennizzi.

6. La presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, comporta il pagamento di un canone annuo stabilito, per il 2018, in € 210,91 (Euro duecentodieci/91), in ossequio a quanto previsto dall'art. 7 del citato disciplinare, da versarsi anno per anno alla Regione Veneto, sino alla scadenza o alla revoca della concessione.

7. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 del disciplinare, può dichiarare il Concessionario decaduto dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo di riduzione in pristino allo stato originario dello stesso, a propria cura e spese.

8. Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

9. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388788)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 47 del 12 febbraio 2019

Decreto di diniego all'istanza di concessione idraulica per l'utilizzo di bene demaniale riguardante il corso d'acqua "Valle del Torrente" in loc. Assenza, Comune di Brenzone (VR) Richiedente: Consolini Angela L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n° 11080 Cartella d'archivio n°842

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Istanza prot. n. 70006 del 22/02/2018; - Voto n. 32 del 19/04/2018; - Preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990 prot. n. 230090 del 18/06/2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, con istanza prot. n. 70006, la signora Consolini Angela (*omissis*), ha proposto istanza di rilascio di una concessione idraulica per l'utilizzo di bene demaniale riguardante il corso d'acqua "Valle del Torrente" in loc. Assenza, Comune di Brenzone (VR);

PRESO ATTO del parere non favorevole espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici della Provincia di Verona, nell'Adunanza del 19/04/2018 con voto n. 32;

CONSIDERATO che l'area chiesta in concessione, individuata negli elaborati di progetti, è soggetta al vincolo idraulico di cui al R.D. 523/1904 e coincide con l'area di naturale espansione della valle del Torrente, nonché che il muro arginale in sinistra, nei punti più bassi in corrispondenza dei salti trasversali, ha un'altezza di m 1, misurata in corrispondenza della sezione CC;

CONSIDERATO che il brusco abbassamento di pendenza dell'alveo, a monte della strada, individua il naturale bacino di deposito del materiale detritico proveniente da monte, che può essere abbondante, e che è pertanto necessario mantenere la cassa di espansione terminale a difesa della strada Gardesana e della pubblica incolumità;

CONSIDERATO altresì che le caratteristiche idrogeologiche del bacino lo rendono predisposto a colate detritiche, con movimentazione improvvisa e ad alta velocità di grandi quantità di massi provenienti dalla cresta del Monte Baldo, con elevata pericolosità per la Gardesana;

CONSIDERATO, inoltre, che il terrapieno individuato in progetto, come limite dell'area richiesta, è costituito di fatto da materiale probabilmente derivante da precedenti alluvioni e risistemato ai lati e che, pertanto, l'area deve mantenere la sua prioritaria funzione idraulica, del tutto incompatibile con una qualsivoglia destinazione che preveda la permanenza in sito di persone;

RILEVATO che l'U.O. Genio Civile di Verona, cui spetta l'adozione del provvedimento finale richiesto, ha comunicato alla istante, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/1990, con nota prot. n. 230090 del 18/06/2018, che il procedimento si sarebbe concluso con un provvedimento di rigetto dell'istanza alla luce delle motivazioni sopra esposte;

VISTO che gli istanti non hanno presentato memorie e/o osservazioni nei termini previsti dal medesimo art. 10 bis L. 241/1990

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di rigettare l'istanza di rilascio di una concessione idraulica per l'utilizzo di bene demaniale riguardante il corso d'acqua "Valle del Torrente" in loc. Assenza, Comune di Brenzone (VR) presentata dalla signora Consolini Angela (*omissis*), per i motivi indicati in Premessa, i quali si intendono qui interamente richiamati e ribaditi;

3. Di notificare il presente provvedimento ai richiedenti ed al Comune di Brenzone (VR);

4. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388789)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 51 del 13 febbraio 2019

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Grezzana (VR) in loc. San Carlo mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionari: Boggio Luciana, Arvedi Antonella, Arvedi Giuliana, Arvedi Anna Chiara, Arvedi Manuela e Arvedi Marina Pratica D/12679
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 33707 del 28.01.2016; parere Autorità di Bacino del Fiume Adige prot. n. 1868 del 04.08.2016; dichiarazione Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 09.08.2016 prot. n. 13258; dichiarazione Acque Veronesi prot. n. 10766 del 14.07.2016; Decreto di Ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 302 del 04.08.2017; Disciplinare d'Uso della concessione prot. n. 44625 del 01.02.2019. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 28.01.2016 (prot. n. 33707) dal sig. **Arvedi Attilio** - *OMISSIS* -, deceduto a Negrar (VR) in data 22.10.2017, cui sono succedute le eredi sig.re **Boggio Luciana** - *OMISSIS* -; **Arvedi Antonella** - *OMISSIS* -; **Arvedi Giuliana** - *OMISSIS* -; **Arvedi Anna Chiara** - *OMISSIS* -; **Arvedi Manuela** - *OMISSIS* -; **Arvedi Marina** - *OMISSIS* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di Grezzana (VR) - loc. San Carlo, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 59 mappale n. 908;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 302 del 04.08.2017 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Grezzana (VR) - loc. San Carlo sul foglio n. 59 mappale 908.

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 44625 del 01.02.2019 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 43 del 14.12.2018, i Titolari della derivazione non sono obbligati al versamento della cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare perché inferiore all'importo di € 500,00;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della Concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al Disciplinare prot. n. 44625 del 01.02.2019, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Boggio Luciana, Arvedi Antonella, Arvedi Giuliana, Arvedi Anna Chiara, Arvedi Manuela e Arvedi Marina, come in premessa indicati, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Grezzana (VR) - loc. San Carlo, nella misura di medi 3,0 l/s (pari a mod. 0,03) e massimi 18,0 l/s (pari a mod. 0,18) per un volume complessivo annuo non superiore a 46.656,00 mc/a, ad esclusivo uso irriguo (vigneto) dei terreni catastalmente individuati al fg. 59 mapp.li nn. 49, 50, 71, 72, 110, 111, 284, 287, 638, 639, 640, 641, 642, 645, 650, 666, 694, 862 e 863 e nel Comune di Verona al Foglio 30 mappali nn. 1, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 53, 55, 56, 61, 62, 399 e 404 per complessivi ettari 33.60.29, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 59 mappale 908 del Comune di Grezzana (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2039, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. prot. 44625 del 01.02.2019 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 49,22 calcolato per l'anno 2019 ai sensi della vigente

normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente Decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo Disciplinare prot. n. 44625 del 01.02.2019, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta dei proprietari ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato Disciplinare della Concessione d'uso prot. n. 44625 del 01.02.2019, parte integrante del presente Decreto, stipulato tra le sigg.re Boggio Luciana, Arvedi Antonella, Arvedi Giuliana, Arvedi Anna Chiara, Arvedi Manuela e Arvedi Marina, in qualità di eredi legittimarie del sig. Arvedi Attilio, come in precedenza indicati, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 388790)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 53 del 13 febbraio 2019

R.D. 523/1904 Rinnovo della concessione per l'occupazione, con manufatto, ad uso scarico di acque meteoriche nel fiume Adige in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) Ditta: Condominio Residenza "Borgo all'Adige" Pratica n. 8917/1

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di rinnovo concessione prot. n. 503948 dell'11 dicembre 2019; - disciplinare d'uso prot. n. 54176 dell'08/02/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 05/12/2018, pervenuta in data 11/12/2018 prot. n. 503948, la ditta Condominio Residenza "Borgo all'Adige", in persona dell'Amministratore pro - tempore, chiedeva il rinnovo della concessione per l'occupazione, con manufatto, ad uso scarico di acque meteoriche nel fiume Adige, in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella;

PRESO ATTO che la ditta Condominio Residenza "Borgo all'Adige", in persona dell'Amministratore pro - tempore, ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il disciplinare sottoscritto dalle parti interessate in data 08 febbraio 2018, prot. n. 54176, contenente gli obblighi e le condizioni a cui la ditta concessionaria dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n. 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n. 11;

VISTA la DGR n. 2509/2003;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Condominio Residenza "Borgo all'Adige*" (C.F.: omissis),* con sede in *(omissis),* in persona dell'Amministratore pro - tempore Padovani Alessandro *(C.F.: omissis),* nato a *(omissis) il (omissis),* il rinnovo della concessione all'occupazione, con manufatto, ad uso scarico di acque meteoriche nel fiume Adige in comune di Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR).

2) La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e contigui, a decorrere dal 27/01/2019, data di scadenza della precedente concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto dalle parti in data 08 febbraio 2019, prot. n. 54176, che forma parte integrante del presente decreto, e al pagamento del canone annuo di €. 125,51 (euro centoventicinque/51), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 e dell'indice ISTAT per l'anno 2019, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

3) Il presente decreto dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla sorveglianza sulle condizioni demaniali.

4) Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato (*omissis)*

(Codice interno: 388791)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 54 del 13 febbraio 2019

Autorizzazione idraulica per eseguire una variante per innalzamento del muro di contenimento, in fregio alla strada alzaia in sx idraulica del fiume Adige, in Comune di Pescantina. Ditta: Lindegg Lucia. R.D. n° 523/1904 L.R. n° 41/88. Pratica n° 11059/1 - cartella archivio n° 852.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza protocollo regionale n° 512652 del 17/12/2018; - decreto n° 40 del 12/02/2018 del Direttore della U.O. Genio Civile Verona; - voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n° 10 del 24/01/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n° 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del D.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con nota del 17/12/2018, pervenuta con prot. regionale al n° 512652 del 17/12/2018, la ditta Lindegg Lucia ha chiesto l'autorizzazione idraulica riguardante la variante in corso d'opera per il rialzo di 60 cm di un muro di contenimento di un terrazzamento di proprietà privata, ubicato in fregio alla strada alzaia in sx Adige, in loc. La Colombina in Comune di Pescantina;

CHE la ditta LINDEGG LUCIA è stata autorizzata dal Genio Civile di Verona con decreto n° 40 del 12/02/2018 ad eseguire i lavori di demolizione di due muretti esistenti (marogne) in condizioni di pessimo stato di conservazione ed il rifacimento di un unico muro di contenimento in cemento armato rivestito con ciottoli naturali di fiume di un'altezza complessiva di m 2,00 dal piano dell'alzaia, e l'installazione di una recinzione in metallo di m 1,00 di altezza sulla sua sommità (rif. pratica n° 11059);

CHE il progetto di variante consiste nella demolizione parziale e non totale del muro esistente ubicato a ridosso della strada alzaia, mantenendo un tratto del predetto muro di altezza pari a 60 cm fuori terra dal piano dell'alzaia stessa e di ricostruire il nuovo muro fino a m 2,60 di altezza dal piano dell'alzaia, arretrato di 40 cm verso campagna, con fondazione in cls armato;

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 24/01/2019 con voto n° 10, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni fissate dalla Commissione stessa;

RITENUTO il progetto di variante migliorativo rispetto al precedente, in quanto il muro in argomento viene demolito parzialmente e non completamente come da progetto originario, e quindi non viene intaccata, anche se parzialmente, l'attigua strada alzaia, ma viene mantenuto una parte del muro stesso di altezza di cm 60 fuori dal piano alzaia stessa e che l'altezza complessiva del muro maggiorata di 60 cm consente di ottenere un franco sulla max piena calcolata di circa m 0,82;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n° 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n° 523 del 25/07/1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli nn. 93 e 95;

VISTO il Decreto Legislativo n° 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n° 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. del 9 agosto 1988 n° 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. del 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n° 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n°4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n°54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n°15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n°54/2012, art.18";

VISTA la scheda tecnica del 13/02/2019 del responsabile dell'ufficio opere idrauliche del fiume Adige

decreta

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la ditta Lindegg Lucia, omissis ad eseguire una variante per innalzamento del muro di contenimento, in fregio alla strada alzaia in sx idraulica del fiume Adige, in Comune di Pescantina, ubicato in fregio alla strada alzaia in sx Adige in località Colombina in Comune di Pescantina (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona e disponendo il rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Dovrà essere rispettata la fascia di tutela idraulica di cui alla lettera f dell'art. 96 del R.D. n°523/1904 per quanto riguarda la messa a dimora di piante arboree;
- La recinzione sulla sommità del muro dovrà essere installata con un sistema amovibile in maniera da poterla rimuovere in qualsiasi momento in tempi brevi, per eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria idraulica alle pertinenze idrauliche del fiume od interventi urgenti.

La ditta dovrà inoltre:

- Eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- Sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- Comunicare con almeno 10 giorni di anticipo l'inizio dei lavori e la loro conclusione alla U.O. Genio Civile di Verona;
- Assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- Rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n°523/1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- Non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- Esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

3. Che l'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle oggetto del presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni di cui al punto 2 verranno perseguite a termini di legge;

4. Che l'autorizzazione ha validità 36 mesi decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione;

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n° 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n° 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n°33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388792)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 55 del 13 febbraio 2019

Decreto a contrarre e affidamento incarico professionale per l'esecuzione dei rilievi topografici per la redazione del progetto "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese 3° lotto Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - C.U.P. H82H16000010002. Progetto codifica locale P.1002 del 04.05.2016. Ditta incaricata: I.R.T. Impresa Rilievi Topografici di Boninsegna Giampaolo & C. SNC di Roncanova (VR) Importo dell'affidamento: € 9.000,00 (IVA esclusa) - CIG: Z1 42 71 E2 BB.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'autorizzazione a contrarre e l'affidamento dell'incarico professionale per l'esecuzione dei rilievi topografici per la redazione del progetto degli interventi in oggetto indicati. La ditta incaricata è stata individuata previa consultazione di numero tre operatori economici presenti nell'Albo dei consulenti e prestatori di Servizi della Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti di istruttoria: - Nota prot. 88922 del 04.03.2016 di richiesta offerta; - Offerta prot. 96600 del 10.03.2016; - Nota prot. 133195 del 06.04.2016 di comunicazione dell'esito della consultazione. - Decreto di individuazione del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po n. 356 in data 16.06.2016 Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

Il Direttore

PREMESSO:

- CHE la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona, ora Unità Organizzativa Genio civile Verona, aveva programmato una serie di interventi da eseguire con i finanziamenti messi a disposizione con il programma "Italia Sicura 2016" - Codice Re.N.Di.S 051R248/G1, per la sicurezza idraulica del territorio dell'Est Veronese racchiusi in un progetto generale, suddiviso in lotti, denominato *"Interventi per la sicurezza idraulica dell'est veronese";*

- CHE il terzo lotto del suddetto programma riguarda l'intervento denominato "*Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese - 3° lotto - Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)*"

- CHE per la redazione del suddetto progetto era indispensabile l'esecuzione di rilievi topografici del corso d'acqua che, per motivi legati alla carenza del personale regionale, dovevano essere necessariamente eseguiti da ditte e/o professionisti esterni all'amministrazione;

- CHE con nota in data 04.03.2016 prot. n.88922 fu eseguita la consultazione tra operatori economici aventi tutti i requisiti tecnico-professionali necessari all'espletamento dell'incarico in quanto inseriti nell'elenco dei "Consulenti e collaboratori della Regione Veneto" con decreto dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 978 del 31.08.2015 (e successivamente integrato in decreto dirigenziale n. 148 del 30.03.2016);

- CHE con Decreto n. 356 in data 16.06.2016 della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona per l'affidamento dell'incarico in oggetto era stata individuata la ditta I.R.T. Impresa Rilievi Topografici di Boninsegna Giampaolo & C. snc,, con sede in via 1° Maggio, 30/D, Roncanova di Gazzo Veronese (VR), P.IVA 01903250239;

- CHE con il succitato Decreto n. 356/2016 veniva approvato il contenuto dell'incarico descritto nell'offerta presentata dall'Impresa I.R.T. in data 10.03.2016, prot. regionale 96600, e stabilito il compenso per l'importo di €9.000,00, oltre € 1.980,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di € 10.980,00;

- CHE con il medesimo Decreto n. 356/2016 veniva stabilito che il perfezionamento dell'incarico professionale doveva avvenire con decreto di affidamento e stipula del relativo contratto, previa verifica dei requisiti di cui all'ex art.38 del D.Lgs.163/2006 e art. 90 del DPR 207/2010 e con la conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa da parte della Sezione Difesa del Suolo;

PRESO ATTO CHE con DGR n. 1165 del 07.08.2018 è stato concesso il finanziamento dell'opera nell'importo di € 1.300.000,00 di cui € 10.980,00 per l'effettuazione di rilievi topografici finalizzati alla redazione del progetto.

RITENUTO pertanto di perfezionare con il presente provvedimento l'incarico in oggetto mediante affidamento alla ditta Rilievi Topografici I.R.T. di Boninsegna Giampaolo & C. snc, con sede in via 1° Maggio, 30/D, Roncanova di Gazzo Veronese (VR), P.IVA 01903250239;

PRESO ATTO CHE la ditta I.R.T. di Boninsegna Giampaolo & C. snc ha dichiarato in data 11.02.2019, protocollo regionale n. 58466 in data 12.02.2019, di possedere i requisiti di ordine generale e tecnico organizzativi per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dal D.lgs n.50/2016, che ha sostituito la normativa dei contratti pubblici precitata.

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti sono state attivate e che pertanto il presente affidamento viene disposto con la clausola dell'annullamento in caso risultassero dalle stesse motivi ostativi a contrarre con la P.A.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. di affidare all'Impresa IRT Impresa Rilievi Topografici di Boninsegna Giampaolo & C. snc, con sede in via 1° Maggio 30/d, Roncanova di Gazzo Veronese, P.IVA 01903250239 l'incarico professionale per l'esecuzione di rilievi topografici, per gli "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese - 3° lotto - Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR). " Progetto n. 1002 del 04.05.2016, per l'importo di € 9.000,00 oltre all'IVA 22% di € 1.980,00 per totale € 10.980,00, CIG Z1 42 71 E2 BB;

3. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

4. di dare atto che la spesa prevista per i lavori in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con DGR n. 1165 del 07.08.2018 sul capitolo di spesa n. 103317;

5. di inviare il presente atto alla Direzione Operativa per il seguito di competenza;

6. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 388793)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 56 del 13 febbraio 2019

Decreto a contrarre e affidamento incarico per attività di service tecnico e coordinamento delle indagini preliminari del progetto "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese 3° lotto Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - C.U.P. H82H16000010002. Progetto codifica locale P.1002 del 04.05.2016 Professionista incaricato: ing. David Voltan (OMISSIS). Importo dell'affidamento: € 13.000,00 escluso contributo previdenziale ed IVA - CIG: Z6 B2 72 38 EE
[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'autorizzazione a contrarre e l'affidamento dell'incarico professionale per attività di service tecnico e coordinamento delle indagini preliminari degli interventi in oggetto indicati. Il professionista incaricato è stato individuato previa consultazione di numero tre operatori economici presenti nell'Albo dei consulenti e prestatori di Servizi della Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti di istruttoria: - Nota prot. 86792 del 03.03.2016 di richiesta offerta; - Offerta prot. 96003 del 10.03.2016; - Nota prot. 133147 del 06.04.2016 di comunicazione dell'esito della consultazione. - Decreto di individuazione del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po n. 333 in data 13.06.2016

Il Direttore

PREMESSO:

- CHE la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona, ora Unità Organizzativa Genio civile Verona, aveva programmato una serie di interventi da eseguire con i finanziamenti messi a disposizione con il programma "Italia Sicura 2016" - Codice Re.N.Di.S 051R248/G1 per la sicurezza idraulica del territorio dell'Est Veronese racchiusi in un progetto generale, suddiviso in lotti, denominato *"Interventi per la sicurezza idraulica dell'est veronese";*

- CHE il terzo lotto del suddetto programma riguarda l'intervento denominato "*Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese - 3° lotto - Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)*"

- CHE era obbligatorio effettuare attività di service e coordinamento delle indagini preliminari, al fine di poter redigere il progetto degli interventi suddetti che, per motivi legati alla carenza del personale regionale, dovevano essere necessariamente eseguiti da ditte e/o professionisti esterni all'amministrazione;

- CHE con nota in data 03.03.2016 prot. n.86792 fu eseguita la consultazione tra operatori economici aventi tutti i requisiti tecnico-professionali necessari all'espletamento dell'incarico in quanto inseriti nell'elenco dei "Consulenti e collaboratori della Regione Veneto" con decreto dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 978 del 31.08.2015 (e successivamente integrato in decreto dirigenziale n. 148 del 30.03.2016);

- CHE con Decreto n. 333 in data 13.06.2016 della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona per l'affidamento dell'incarico in oggetto era stato individuato il professionista ing. David Voltan (OMISSIS)

- CHE con il succitato Decreto n. 333/2016 veniva approvato il contenuto dell'incarico descritto nell'offerta presentata dall'ing. David Voltan in data 10.03.2016, prot. regionale 96003, e stabilito il compenso per l'importo di € 13.000,00, oltre a contributo previdenziale 4% di € 520,00 e IVA al 22% € 2.974,40, e quindi per un totale di € 16.494,40;

- CHE con il medesimo Decreto n. 333/2016 veniva stabilito che il perfezionamento dell'incarico professionale doveva avvenire con decreto di affidamento e stipula del relativo contratto, previa verifica dei requisiti di cui all'ex art.38 del D.Lgs.163/2006 e art. 90 del DPR 207/2010 e con la conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa da parte della Sezione Difesa del Suolo;

PRESO ATTO CHE con DGR n. 1165 del 07.08.2018 è stato concesso il finanziamento dell'opera nell'importo di € 1.300.000,00 di cui € 16.494,40 per l'effettuazione di attività di service tecnico e coordinamento delle indagini preliminari del progetto.

RITENUTO pertanto di perfezionare con il presente provvedimento l'incarico in oggetto mediante affidamento all'ing. David Voltan, (OMISSIS);

PRESO ATTO CHE l'ing. David Voltan ha dichiarato in data 06.02.2019, protocollo regionale n. 51096, di possedere i requisiti di ordine generale e tecnico organizzativi per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dal D.lgs n.50/2016, che ha sostituito la normativa dei contratti pubblici precitata.

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti sono state attivate e che pertanto il presente affidamento viene disposto con la clausola dell'annullamento in caso risultassero dalle stesse motivi ostativi a contrarre con la P.A.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. di affidare all'ing. David Voltan, (OMISSIS), l'incarico professionale per l'attività di service tecnico e coordinamento delle indagini preliminari nell'ambito del progetto: "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese - 3° lotto - Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR). " Progetto n. 1002 del 04.05.2016, per l'importo di € 13.000,00, oltre a contributo previdenziale 4% di € 520,00 e IVA al 22% € 2.974,40, e quindi per un totale di € 16.494,40, CIG Z1 02 72 37 EF;

3. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

4. di dare atto che la spesa prevista per i lavori in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con DGR n. 1165 del 07.08.2018 sul capitolo di spesa n. 103317;

5. di inviare il presente atto alla Direzione Operativa per il seguito di competenza;

6. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 388794)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 57 del 13 febbraio 2019

Decreto a contrarre e affidamento incarico professionale per la redazione dello studio paesaggistico nell'ambito del progetto "Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese 3° lotto Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)". Importo complessivo € 1.300.000,00 - C.U.P. H82H16000010002. Progetto codifica locale P.1002 del 04.05.2016 Professionista incaricato: arch. Renato Molinarolo per l'importo di € 4.700,00 oltre al contributo previdenziale 4% di € 188,00 e IVA 22% di € 1.075,36 per un importo complessivo di € 5.963,36 - CIG: Z6 B2 72 38 EE

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento dispone l'autorizzazione a contrarre e l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione dello studio paesaggistico degli interventi in oggetto indicati. Il professionista incaricato è stato individuato previa consultazione di numero tre operatori economici presenti nell'Albo dei consulenti e prestatori di Servizi della Regione del Veneto. Estremi dei principali documenti di istruttoria: - Nota prot. 86965 del 03.03.2016 di richiesta offerta; - Offerta prot. 89315 del 07.03.2016; - Nota prot. 133184 del 06.04.2016 di comunicazione dell'esito della consultazione. - Decreto di individuazione del Direttore della Sezione Bacino Idrografico Adige Po n. 316 in data 31.05.2016 Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

Il Direttore

PREMESSO:

- CHE la Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona, ora Unità Organizzativa Genio civile Verona, aveva programmato una serie di interventi da eseguire con i finanziamenti messi a disposizione con il programma "Italia Sicura 2016" - Codice Re.N.Di.S 051R248/G1 per la sicurezza idraulica del territorio dell'Est Veronese racchiusi in un progetto generale, suddiviso in lotti, denominato *"Interventi per la sicurezza idraulica dell'est veronese";*

- CHE il terzo lotto del suddetto programma riguarda l'intervento denominato "*Interventi per la sicurezza idraulica dell'est Veronese - 3° lotto - Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)*"

- CHE per la redazione del suddetto progetto era obbligatoria l'elaborazione dello studio paesaggistico al fine di poter redigere il progetto degli interventi suddetti che, per motivi legati alla carenza del personale regionale, dovevano essere necessariamente eseguiti da ditte e/o professionisti esterni all'amministrazione;

- CHE con nota in data 03.03.2016 prot. n.86965 fu eseguita la consultazione tra operatori economici aventi tutti i requisiti tecnico-professionali necessari all'espletamento dell'incarico in quanto inseriti nell'elenco dei "Consulenti e collaboratori della Regione Veneto" con decreto dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 978 del 31.08.2015 (e successivamente integrato in decreto dirigenziale n. 148 del 30.03.2016);

- CHE con Decreto n. 316 in data 31.05.2016 della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona per l'affidamento dell'incarico in oggetto era stato individuato il professionista arch. Renato Molinarolo (OMISSIS);

- CHE con il succitato Decreto n. 316/2016 veniva approvato il contenuto dell'incarico descritto nell'offerta presentata dall'arch. Renato Molinarolo, prot. regionale 89315 in data 07.03.2016, e stabilito il compenso per l'importo di € 4.700,00, oltre al contributo previdenziale 4% di € 188,00 e IVA 22% di € 1.075,36, e quindi per un totale di € 5.963,36;

- CHE con il medesimo Decreto n. 316/2016 veniva stabilito che il perfezionamento dell'incarico professionale doveva avvenire con decreto di affidamento e stipula del relativo contratto, previa verifica dei requisiti di cui all'ex art.38 del D.Lgs.163/2006 e art. 90 del DPR 207/2010 e con la conferma del finanziamento e assunzione dell'impegno di spesa da parte della Sezione Difesa del Suolo;

PRESO ATTO CHE con DGR n. 1165 del 07.08.2018 è stato concesso il finanziamento dell'opera nell'importo di € 1.300.000,00 di cui € 5.963,36 per l'effettuazione dello studio paesaggistico finalizzato alla redazione del progetto.

RITENUTO pertanto di perfezionare con il presente provvedimento l'incarico in oggetto mediante affidamento all'arch. Renato Molinarolo, (OMISSIS);

PRESO ATTO CHE l'arch. Renato Molinarolo ha dichiarato in data 7.02.2019, prot. regionale n. 58473 in data 12.02.2019, di possedere i requisiti di ordine generale e tecnico organizzativi per contrarre con la pubblica amministrazione previsti dal D.lgs n.50/2016, che ha sostituito la normativa dei contratti pubblici precitata.

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti sono state attivate e che pertanto il presente affidamento viene disposto con la clausola dell'annullamento in caso risultassero dalle stesse motivi ostativi a contrarre con la P.A.;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;

VISTO il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. di affidare all'arch. Renato Molinarolo, (OMISSIS) l'incarico professionale per la redazione dello Studio Paesaggistico, nell'ambito del progetto di "Spensilizzazione del torrente Illasi nel tratto tra confluenza del fiume Adige e località Donzellino. Intervento di messa in sicurezza dell'alveo e delle difese trasversali e longitudinali del torrente Illasi in comune di Tregnago (VR)" Progetto n. 1002 del 04.05.2016, per l'importo di € 4.700,00 oltre al contributo previdenziale 4% di € 188,00 e IVA 22% di € 1.075,36 per totale € 5.963,36, CIG: Z6 B2 72 38 EE;

3. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;

4. di dare atto che la spesa prevista per i lavori in oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con DGR n. 1165 del 07.08.2018 sul capitolo di spesa n. 103317;

5. di inviare il presente atto alla Direzione Operativa per il seguito di competenza;

6. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 388795)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 59 del 13 febbraio 2019

Annullamento del decreto n° 531 del 04/12/2018. Decreto di affidamento delle prestazioni specialistiche di operazioni di drenaggio golenale del fiume Adige relative alla "Bonifica Bellica". Ditta incaricata: S.O.S. Diving Team S.r.l., via Cesarotti, 11 TEOLO (PD) O.C.D.P.C. n° 262/2015. Realizzazione di una serie di soglie e di presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco in fiume Adige 2° stralcio. Progetto n° 1021 del 15/02/2016. - Importo complessivo di € 1.000.000,00. C.U.P. H44H16001440001 - CIG: Z8226F8DDC.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento annulla e sostituisce il decreto n° 531 del 04/12/2018 ed affida l'incarico professionale alla ditta S.O.S. Diving Team S.r.l. per attività riguardanti la "Bonifica Bellica" della golena del fiume Adige. Estremi dei principali documenti di istruttoria: - Decreto n° 2 del 12/01/2017 del Direttore della Struttura di Progetto "GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CLAMITOSI" O.C.D.P.C. N° 262/2015; - Decreto n° 205 del 01/08/2017 del Direttore della Direzione Operativa di Venezia; - Decreto n° 320 del 24/07/2018 di affidamento incarico relativo alla "Valutazione Preliminare Rischi Bellico Residuo; - Offerta (n°106/18in) della ditta S.O.S. Diving Team S.r.l. in data 05/10/2018. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 14/03/2013, n° 33.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con decreto n° 205 del 01/08/2017 del Direttore della Direzione Operativa di Venezia è stato approvato il progetto esecutivo n° 1021/2016, redatto dai tecnici del Genio Civile di Verona, riguardante la "*realizzazione di una serie di soglie e di presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco in fiume Adige - 2° stralcio*" e di determina a contrarre, ai sensi dell'art. 36 c. 2 del D.Lgs n° 50/2016;

CHE nel quadro economico del citato progetto approvato è stata accantonata la somma complessiva di € 6.000,00 (prestazioni, I.V.A. di legge, contributi) per l'affidamento delle prestazioni relative alla "Valutazione Preliminare Rischio Bellico Residuo", prevista a cura del C.S.P. dell'opera ai sensi del T.U.S. 81/2008 come emendato da Legge n° 177/2012;

Che, come da verbale di indagine di mercato n°1 del 10/07/2018, è stata proposta l'aggiudicazione alla ditta S.O.S. Diving Team S.r.l. - Via Cesarotti, 11 - TEOLO (PD), per le prestazioni specialistiche relative alla "Valutazione Preliminare Rischio Bellico Residuo per l'importo complessivo di € 4.514,00 netti;

Che con decreto n° 320 del 24/07/2018 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona è stato affidato l'incarico professionale alla succitata ditta per attività relative alla "Valutazione Preliminare Rischio Bellico Residuo";

Che con nota n° 310375 del 24/07/2018 è stato chiesto l'impegno della spesa alla Direzione Operativa di Venezia per poter formalizzare l'affidamento riguardanti le prestazioni specialistiche relative alla "Valutazione Preliminare Rischio Bellico Residuo";

Che la citata Direzione Operativa ha comunicato che la spesa non poteva essere impegnata, essendosi conclusa la gestione post emergenza per intervenuta scadenza il 31 maggio u.s. della contabilità speciale stessa n° 5823, come da nota n° 187690 del 21/05/2018 della S.P. Gestione Post Emergenze;

Che con nota n° 76/18sz del 02/10/2018 la ditta S.O.S. Diving Team S.r.l. ha trasmesso al Genio Civile di Verona l'esito dell'intervento delle prestazioni relative alla "Valutazione Preliminare Rischio Bellico Residuo", e che le conclusioni delle risultanze delle prestazioni mettono in evidenza un elevato numero di segnali riscontrati ovvero:

" non è da escludere la presenza di masse magnetiche/sorgenti ferromagnetiche anche oltre il piano esplorato (m -1.00 da p.c.) e significative per quanto concerne le informazioni e le utilità necessarie alla ponderata formulazione del rischio bellico residuo da parte delle Committenza";

Che l' U.O. Genio Civile di Verona ha chiesto per le vie brevi alla citata ditta S.O.S. Diving Team S.r.l. la formulazione di un preventivo per lo svolgimento delle operazioni volte ad eliminare le pericolosità evidenziate nella relazione di valutazione preliminare del rischio bellico;

Che la ditta ha pertanto trasmesso la proposta economica (offerta n°106/18 in data 05/10/2018) di € 39.500,00 netti, per le operazioni di dragaggio golenale del fiume Adige, finalizzate alla bonifica sistematica da ordigni residuati bellici;

Che detta offerta è stata ritenuta vantaggiosa per l'Amministrazione in quanto è stata messa a confronto con una stima basata sui prezzi indicati dal prezziario regionale, tenuto per la bonifica superficiale il prezzo risulta di € 0,62 al m^2 ed il prezzo unitario per bonifica di profondità che risulta di € 7,80 al m^2 con l'estensione delle aree da bonificare che risultano complessivamente di circa 33.000,00 m^2;

Che, pertanto, con nota n° 431836, in data 23/10/2018, il Genio Civile di Verona ha chiesto alla Struttura di Progetto l'utilizzo delle economie per l'affidamento dei lavori di bonifica bellica della golena del fiume Adige rimodulando il quadro economico dell'intervento post gara, come sotto riportato:

A)	**LAVORI**	€	797.576,80		
	Di cui per costi della sicurezza	€	4.663,27		
	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO			€	792.913,53
	Ribasso del 17,217%			€	136.515,92
	Lavori netti			€	656.397,61
	Oneri della sicurezza			€	4.663,27
	TOTALE			€	661.060,88
	LAVORI DI CONTRATTO			€	**661.062,64**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**				
	B.1) I.V.A. 22% sui lavori	€	145.433,78		
	B.2) Accantonamento art. 92	€	15.951,54		
	B.3) Valutazione Rischio Bellico	€	4.514,00		
	B.4) Verifica preventiva interesse archeologico	€	4.950,76		
	B.5) Bonifica Bellica	€	48.190,00		
	B.6) Lavori di completamento	€	119.897,28		
				€	**338.937,36**
TOTALE COMPLESSIVO					**€ 1.000.000,00**

Che con nota n° 431836 del 23/10/2018, la succitata Struttura di Progetto ha espresso il nulla-osta all'utilizzo delle economie per l'affidamento dei lavori di bonifica bellica della golena del fiume Adige, in quanto gli stessi sono ritenuti necessari alla realizzazione dei lavori principali in sicurezza e nei tempi previsti;

Che la formalizzazione dell'incarico potrà essere definita solo dopo la conclusione dell'iter amministrativo di presa in carico dei fondi statali della contabilità speciale n° 5823 sul Bilancio Regionale e sul capitolo che verrà istituito;

Accertato che nel decreto n° 531 del 04/12/2018 è stato erroneamente trascritto un CIG inesatto;

Vista la L.R. n° 39/2001 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 163/2006

Visto il D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.L.gs 118/20011;

Vista la D.G.R. n° 1475 del 18/09/2017;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di annullare il decreto n° 531 del 04/12/2018 per la motivazione sopra espressa e di sostituirlo con il presente decreto;
3. Di affidare alla ditta S.O.S. Diving Team S.r.l. - Via Cesarotti, 11 - TEOLO (PD) - partita I.V.A. n° 01543200289, l'incarico per le operazioni di drenaggio golenale del fiume Adige, finalizzate alla bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, per l'importo dei lavori di € 39.500,00 più IVA 22% pari ad € 8.690, per un importo totale di € 48.190,00, accantonato nel quadro economico, rimodulato, riguardante i lavori di *"Realizzazione di una serie di*

soglie e di presidi spondali per consolidare le arginature nella sezione di sbocco in fiume Adige - 2° stralcio" - progetto n° 1021/2016.

4. Di prendere atto che la spesa prevista per i lavori in argomento trova copertura finanziaria con i fondi stanziati con decreto n° 2 del 12/01/2017 nella contabilità speciale n° 5823 di cui all'O.P.C.M. n° 170/2014 e n° 262/2015, presso la Banca d'Italia - Sezione di Venezia, che ad oggi sono in fase di traferimento, in via definitiva, alla Regione Veneto per le attività di cui alla O.C.P.C. n° 170/2014;
5. Di stabilire che la formalizzazione dell'incarico potrà essere definita solo dopo la conclusione dell'iter amministrativo di presa in carico dei fondi statali della contabilità speciale n° 5823 sul Bilancio Regionale e sul capitolo che verrà istituito;
6. Di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n° 104 e L. 06/12/1971, n° 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24/11/1971, n° 1199);
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14/03/2013, n° 33;
8. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27/12/2011, n° 29 e della D.G.R. 14/05/2013, n° 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 388796)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 60 del 18 febbraio 2019

Rinnovo della concessione sul demanio idrico per la copertura di un tratto della Valle di Zocco con una porzione di terrazzo in località Piaghen in Comune di Torri del Benaco (VR). Ditta: Dal Corso Gabriella. L.R. n. 41/88 R.D. n. 523/1904 Norme di polizia idraulica. Pratica n. 9545.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza n. 517368 del 19/12/2018. Voto della Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. di Verona n. 72 del 30/05/2008. Decreto n. 49 del 01/01/2009 e disciplinare n. 1540 del 17/02/2009. Disciplinare n. 61450 del 13/02/2019. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con decreto n. 49 del 01/01/2009 il Genio Civile di Verona ha rilasciato alla Ditta Dal Corso Gabriella la concessione idraulica per la copertura di un tratto della Valle di Zocco con una porzione di terrazzo in località Piaghen in Comune di Torri del Benaco (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 517368 del 19/12/2018 la Ditta Dal Corso Gabriella ha chiesto il rinnovo della concessione idraulica per la copertura di un tratto della Valle di Zocco con una porzione di terrazzo in località Piaghen in Comune di Torri del Benaco (VR);

RILEVATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata LL.PP. ha espresso parere favorevole con voto n. 72 in data 30/05/2008;

CONSIDERATO che la Ditta ha sottoscritto il disciplinare, ha versato i canoni richiesti ed ha costituito la cauzione definitiva a garanzia del pagamento dei futuri canoni e del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo;

PRESO ATTO che l'opera in essere risulta non avere modifiche rispetto alla situazione già concessa, come attestato nell'atto di notorietà in data 14/12/2018 e che, pertanto non reca sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la L.R. 14 dicembre 2018 n. 43, art. 9 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di rinnovare alla ditta Dal Corso Gabriella - omissis - la concessione idraulica per La copertura di un tratto della Valle di Zocco con una porzione di terrazzo in località Piaghen in Comune di Torri del Benaco (VR).

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 61450 del 13/02/2019, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del 31/12/2018. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Per la presente concessione idraulica, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, per il 2019, di **€** 213,33 (euro duecentotredici/33) come previsto dall'art. 9 del disciplinare citato e tale canone sarà versato annualmente alla Regione Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione a garanzia degli adempimenti.

6 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene o di mancato pagamento anche di una sola rata del canone, da parte del Concessionario l'Amministrazione può promuovere la decadenza, nei modi previsti dall'art. 7 del disciplinare, del diritto al godimento del bene demaniale con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

7 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

8 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388797)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 61 del 18 febbraio 2019

R.D. 11.12.1933, n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Pastrengo (VR) mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso industriale. Concessionaria: Olivieri S.p.a. Pratica D/2626

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 109111 del 21.03.2018; Valutazione Ex Ante dell'U.O Genio Civile di Verona prot. n. 50079 del 6 febbraio 2019; dichiarazione Azienda Gardesana Servizi prot. n. 352878 del 30.08.2018; Decreto di Ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 504 del 16.11.2018; Disciplinare d'Uso della concessione prot. n. 61019 del 13.02.2019. Atto soggetto al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 21.03.2018 (prot. n. 109111) dalla società **Olivieri S.p.a.** - *OMISSIS* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso industriale, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di Pastrengo (VR), via Gardesana n. 27, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 9 mappale n. 85;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 504 del 16.11.2018 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Pastrengo (VR) - fg. 9 mappale n. 85.

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 61019 del 13.02.2019 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che la titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della Concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al Disciplinare prot. n. 61019 del 13.02.2019, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla società **Olivieri S.p.a.** in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Olivieri Angelo - *OMISSIS* -, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Pastrengo (VR) Via Gardesana n. 27, nella misura di medi 12,0 l/s (pari a mod. 0,12) e massimi 14,0 l/s (pari a mod. 0,14) per un volume complessivo annuo non superiore a 174.096,00 mc/a, ad esclusivo uso industriale, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 9 mappale 85 del Comune di Pastrengo (VR).

2. Di accordare la concessione per anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2034, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. prot. 61019 del 13.02.2019 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 4.405,95 calcolato per l'anno 2019 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente Decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo Disciplinare prot. n. 61019 del 13.02.2019, previo accordo tra le parti

e comunicazione a firma congiunta dei proprietari ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato Disciplinare della Concessione d'uso prot. n. 61019 del 13.02.2019, parte integrante del presente Decreto, stipulato tra la società Olivieri S.p.a., in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, come in precedenza indicati, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 388847)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 70 del 11 febbraio 2019

Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV) - (TV-P0946.0). CUP: H52H18000590001 AFFIDAMENTO incarico professionale per Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, ai sensi dell'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Importo complessivo € 4.567,68 CIG: Z9226DA7F0 DECRETO A CONTRARRE

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene affidato allo Studio TECNOHABITAT INGEGNERIA con sede in Montebelluna (TV), l'incarico per Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione in merito ai lavori in oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Verbale di affidamento incarico in data 28.12.2018. Offerta economica relativa all'affidamento diretto in MEPA, di cui alla trattativa n. 806278.

Il Direttore

PREMESSO che, a partire dal 28 ottobre 2018, il territorio della Regione del Veneto è stato interessato da eventi meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, con esondazioni di corsi d'acqua, allagamenti, movimenti franosi, danneggiamenti alle opere di difesa idraulica, nonché caduta di alberature;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento Protezione Civile adottato il 29 ottobre 2018, avente ad oggetto la dichiarazione dello stato di mobilitazione del Servizio Nazionale della Protezione Civile a causa degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto a partire dal giorno 28 ottobre 2018;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558 del 15.11.2018 che ha nominato i Commissari delegati per ognuno degli ambiti territoriali e disposto la predisposizione di un piano degli interventi, in ordine, tra l'altro, a interventi, anche in termini di somma urgenza, necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, prevedendo che gli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, potranno essere avviati anche prima dell'approvazione del piano;

VISTO, pertanto, che nell'elenco degli interventi predisposto dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso è ricompreso l'intervento relativo a *"Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV"* - (TV-P0946.0);

PRESO ATTO che per l'esecuzione dell'intervento risulta necessario individuare il Coordinatore in materia di sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione durante la realizzazione dei lavori;

VISTO il verbale in data 28.1.2018 con il quale è stato incarico l'ing. Eros Cavallin dello Studio TECNOHABITAT INGEGNERIA Montebelluna (TV) a effettuare il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione in merito ai lavori di somma urgenza indicati in oggetto;

PRESO ALTRESI' ATTO della carenza in organico di personale tecnico e in considerazione del fatto che quello in servizio risulta impegnato in altre attività in corso di espletamento, per cui si ritiene necessario avvalersi di personale esterno all'Amministrazione;

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno tale incarico per i motivi sopra esposti;

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola a un professionista:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere,

- iscritto nell'elenco regionale dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 366 del 20.9.2018 è stato approvato l'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per un corrispettivo stimato di importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che, per lo specifico incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi allo Studio TECNOHABITAT INGEGNERIA (C.F. e P.IVA 00488930264), con sede a Montebelluna (TV) Corte Maggiore 22/5, per la specifica esperienza e la particolare conoscenza dei luoghi, che risulta iscritto al suddetto elenco al n. progressivo 549 (riferimento 1386), nonché iscritto sul portale del MEPA;

PRESO ATTO che lo Studio TECNOHABITAT INGEGNERIA (C.F. e P.IVA 00488930264), interpellato al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di € 3.600,00 + CNPAIA 4% + IVA 22 %, come da offerta economica relativa all'affidamento diretto in MEPA, di cui alla trattativa n. 806278, che il sottoscritto ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e dell'urgenza richiesta;

CONSIDERATO che lo scrivente non ha proceduto, per motivi di urgenza, alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dichiarati in data 31.1.2019 dall'ing. Francesco Rizzato contitolare dello Studio, comunque l'aggiudicazione sarà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art. 103 comma 11 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. lo Studio è esonerato a costituire apposita garanzia definitiva in quanto:

- operatore economico di comprovata solidità,
- incarico relativo a lavori in condizioni di somma urgenza,
- in merito all'affidamento diretto in MEPA, di cui alla trattativa n. 806278, sul valore dell'offerta economica di € 4.055,02 lo Studio ha offerto l'importo di € 3.600,00, pari a un ribasso del 11,2212%;

CONSIDERATO:

- che la L.R. 31.12.2012 n. 54, come modificata dalla L.R. 17.5.2016 n. 14, disciplina le funzioni della Giunta regionale, l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività amministrativa delle Organizzativa Genio Civile Treviso *(ex Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso - Settore Genio Civile di Treviso)* alla Direzione Operativa;

VISTO il D.R. n. 7 dell'11.8.2016 con il quale il Direttore della Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;

PRESO ATTO che fra le competenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso sono ricompresi gli "Affidamenti di Incarichi e servizi tecnici" di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 2.5.2012 "Riformulazione dell'Avviso per la formazione di un elenco di professionisti ai fini dell'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore a € 100.000,00", integrata dalla D.G.R. n. 1576 del 31.7.2012;

VISTO l'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO l'art. 36 - comma 2, lett. a) e comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Di affidare allo Studio TECNOHABITAT INGEGNERIA (C.F. e P.IVA 00488930264), con sede a Montebelluna (TV) Corte Maggiore 22/5, l'incarico professionale per Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione in merito a *"Lavori di somma urgenza per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dall'evento del 28-30 ottobre 2018, in sponda sinistra del Fiume Piave in loc. Settolo Alto, Comune di Valdobbiadene (TV"* - (TV-P0946.0).

3. La responsabilità dell'incarico viene assunta dall'ing. Eros Cavallin, Procuratore e Direttore Tecnico della Società, professionalmente abilitato allo svolgimento delle funzioni.

4. L'aggiudicazione sarà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

5. Di affidare l'incarico in argomento ai sensi dall'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., secondo la procedura prevista dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., a seguito motivazioni indicate in premessa.

6. Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico, pari complessivamente a € 4.567,68 (€ 3.600,00 + CNPAIA 4% € 144,00 + IVA 22 % sul totale € 823,68), si farà fronte con i fondi richiesti per realizzare le opere in somma urgenza.

7. Il relativo contratto verrà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.

8. Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.3.2013 n. 33.

9. Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388848)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 71 del 11 febbraio 2019

Concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico-sanitario e antincendio in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00016 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Cornali Autotrasporti S.r.l. - Orio al Serio (BG). Pratica n. 2228.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 09.08.2000,con la quale la ditta Cervice S.r.l. presentava domanda di concessione a derivare acqua ad uso industriale, antincendio e igienico-sanitario, per un pozzo terebrato con aut. 3769 del 20.03.1989;

VISTO che in data 11.02.2004 la ditta Cab Log S.r.l. subentrava all'originale concessionario, dichiarando un uso antincendio e igienico-sanitario, per cui fu modificata la tabella canoni a partire dall'anno 2005;

VISTO che con prot. 470270 del 18.11.2015, la ditta Cornali Autotrasporti S.r.l. subentrava al precedente concessionario, confermandone l'uso;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 9039 di repertorio del 29.01.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Cornali Autotrasporti S.r.l. (C.F. 02796670160), con sede a Orio al Serio (BG), Via Aldo Moro n. 4, la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico-sanitario e antincendio nel comune di Quinto di Treviso (TV), fg. 11 mapp.25 sub 3, per complessivi moduli medi 0.00016.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.01.2019 n.9039 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388849)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 72 del 11 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Istrana (TV) per moduli 0.0001 Concessionario: Gemin Mario - Omissis. Pratica n. 4277.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.629 del 14.07.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 02.08.2018 della ditta Gemin Mario, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 9033 di repertorio del 22.01.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Gemin Mario (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Istrana (TV), fg. 25 mapp.135, per complessivi moduli medi 0.0001.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 13.07.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22.01.2019 n.9033 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388850)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 73 del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 28.12.2017 prot. n. 540898 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 34.592 di terreno demaniale a uso cantiere per lavorazione e deposito inerti, con la realizzazione di una platea in calcestruzzo funzionale al futuro impianto di stoccaggio provvisorio di sfridi di demolizione, in golena del fiume Piave in Comune di Segusino. Riferimenti catastali: Comune di Segusino Foglio 14 fronte mappali 221-328. Richiedente: Edilbeton S.r.l. Pratica P00102.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio di una concessione di terreni demaniale del fiume Piave ai fini industriali/commerciali al soggetto richiedente titolare di attività di lavorazione materiale inerte Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 28.12.2017 con prot. 540898, integrata in data 07.03.2018 con prot. 88216 e in data 19.07.2018 prot. 304233; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 190 del 06.08.2018; Disciplinare, sottoscritto dalle parti, in data 20.12.2018 con repertorio n. 9007, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Conegliano in data 18.01.2019 al n. 160.

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 190 in data 06.08.2018 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole con prescrizioni** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare n. 9007 di repertorio del 20.12.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, che ha recepito le prescrizioni della C.T.R.D. surrichiamata, registrato presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio di Conegliano in data 18.01.2019 al n. 160;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente società **Edilbeton S.r.l.** con sede in Segusino Strada Provinciale 1; C.F./P.IVA - 00935290254, la concessione idraulica di m² 34.592 di terreno demaniale a uso cantiere per lavorazione e deposito inerti, con la realizzazione di una platea in calcestruzzo funzionale al futuro impianto di stoccaggio provvisorio di sfridi di demolizione, in golena del fiume Piave in Comune di Segusino, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 9007 di rep. in data 20.12.2018;

ART. 2 - La concessione è accordata **fino al 31.12.2024,** e verso il pagamento del **canone annuo provvisorio** (**2019**) di **€ 14.013,50**, **salvo conguaglio**, calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388851)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 74 del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 03.01.2019 prot. n. 1963 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 8.200 di terreno demaniale di cui m² 3.500 a uso vigneto e ² 4.700 a uso prato, in golena del fiume Piave località Onigo del Comune di Pederobba. Riferimenti catastali: Comune di Pederobba Foglio 18 fronte mappale 9 del foglio 9. Richiedente: Andreazza Flavio e Andreazza Vittorio Pratica P00020.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 03.01.2019 con prot. 1963; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 9 del 17.01.2019;

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 9 in data 17.01.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto **con le seguenti prescrizioni**:

- il vigneto deve essere associato a prato stabile con divieto d'uso di sostanze diserbanti e disseccanti;
- **al termine del ciclo produttivo il vigneto dovrà essere estirpato e non più reimpiantato sul demanio idrico**.

VISTO il precedente disciplinare n. 7143 di repertorio del 21.11.2013 contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione con l'integrazione delle nuove prescrizioni su menzionate;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata ai richiedenti **Andreazza Flavio** con sede in OMISSIS; C.F. - OMISSIS e **Andreazza Vittorio** con sede in OMISSIS 1; C.F. - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 8.200 di terreno demaniale di cui m² 3.500 a uso vigneto e m² 4.700 a uso prato, in golena del fiume Piave località Onigo del Comune di Pederobba, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 7143 di rep. in data 21.11.2013 e alle prescrizioni rilasciate dalla competente C.T.R.D. in data 17.01.2019 con voto n. 9;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo provvisorio** (**2019**) di **€ 318,81**,**salvo conguaglio**, calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388852)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 75 del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 21.12.2018 prot. n. 521595 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 16.609 di terreno demaniale di cui m² 10.619 a uso prato e m² 5.990 a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Stabiuzzo del Comune di Cimadolmo. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo Foglio 19 fronte mappale 78 e fronte mappali 44-49-50 del foglio 18. Richiedente: Moro Tiziano Pratica P00287/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 21.12.2018 con prot. 521595; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 8 del 17.01.2019;

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 8 in data 17.01.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto **con le seguenti prescrizioni**:

- il vigneto deve essere associato a prato stabile con divieto d'uso di sostanze diserbanti e disseccanti;
- **al termine del ciclo produttivo il vigneto dovrà essere estirpato e non più reimpiantato sul demanio idrico**.

VISTO il precedente disciplinare n. 6306 di repertorio del 06.03.2013, sottoscritto dal precedente concessionario rinunciatario Moro Luigi ed accettato dall'allora ditta subentrante Moro Tiziano con dichiarazione datata 05.05.2015, contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione con l'integrazione delle nuove prescrizioni su menzionate;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente **Moro Tiziano** con sede in OMISSIS; C.F./P.IVA - OMISSIS, la concessione di m² 16.609 di terreno demaniale di cui m² 10.619 a uso prato e m² 5.990 a uso vigneto, in golena del fiume Piave località Stabiuzzo del Comune di Cimadolmo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 6306 di rep. in data 06.03.2013 e alle prescrizioni rilasciate dalla competente C.T.R.D. in data 17.01.2019 con voto n. 8;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo provvisorio** (**2019**) di **€ 567,18**, **salvo conguaglio**, calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388853)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 76 del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 12.12.2018 prot. n. 506515 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 11.083 di terreno demaniale di cui m² 6.634 a uso vigneto e m² 4.449 a uso prato, in golena del fiume Piave località Madorbo del Comune di Ormelle. Riferimenti catastali: Comune di Cimadolmo foglio 18 adiacente al mappale 249 e fronte mappali 317; Comune di Maserada sul Piave foglio 27 mappale 262p fronte mappale 448 e foglio 28 mappale 156p fronte mappale 1; Comune di Ormelle Foglio 15 mappale 53p. Richiedente: GAIOTTO Sandro Pratica P00218/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 12.12.2018 con prot. 506515; parere favorevole con prescrizioni della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 7 del 17.01.2019;

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 7 in data 17.01.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto **con le seguenti prescrizioni**:

- il vigneto deve essere associato a prato stabile con divieto d'uso di sostanze diserbanti e disseccanti;
- **al termine del ciclo produttivo il vigneto dovrà essere estirpato e non più reimpiantato sul demanio idrico**.

VISTO il precedente disciplinare n. 6476 di repertorio del 20.05.2013 contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione con l'integrazione delle nuove prescrizioni su menzionate;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;

VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente **GAIOTTO Sandro** con sede in OMISSIS; C.F./P.IVA - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 11.083 di terreno demaniale di cui m² 6.634 a uso vigneto e m² 4.449 a uso prato, in golena del fiume Piave località Madorbo del Comune di Ormelle, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 6476 di rep. in data 20.05.2013 e alle prescrizioni rilasciate dalla competente C.T.R.D. in data 17.01.2019 con voto n. 7;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo provvisorio** (**2019**) di **€ 548,97**, **salvo conguaglio**, calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388854)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 77 del 12 febbraio 2019

L.R. 09.08.1988 n. 41 ; D. Lgs 31.03.1998 n. 112 ; L.R. 13.04.2001 n. 11 . Domanda pervenuta in data 18.12.2018 prot. n. 515055 per ottenere il rinnovo della concessione idraulica di m² 32.399 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Lovadina del Comune di Spresiano. Riferimenti catastali: Comune di Spresiano Foglio 2 fronte mappali 64-49-135. Richiedente: Favaro Giuliana Pratica P00500.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone il rilascio in concessione di terreni demaniali del fiume Piave ai fini agricoli ai soggetti richiedenti Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di concessione presentata in data 18.12.2018 con prot. 515055; parere favorevole della competente Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici con voto n. 5 del 17.01.2019;

Il Direttore

VISTA la domanda in oggetto;

VISTO il voto n. 5 in data 17.01.2019 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere **favorevole** al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il precedente disciplinare n. 6795 di repertorio del 08.08.2013, contenente gli stessi obblighi e le stesse condizioni cui deve essere vincolata la nuova concessione;

VISTO il R.D. 25.07.1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni, T.U. di leggi sulle opere idrauliche ;

VISTA la Legge Regionale 09.08.1988 n. 41;
VISTA la Legge 24.12.1993 n. 537, art. 10, comma 2;
VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la D.G.R.V. 08.08.2003 n. 2509;
VISTA la D.G.R.V. 25.06.2004 n. 1997;

VISTO il piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI - 4 bacini) contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dall'Autorità di Bacino dei fiumi dell'alto adriatico con delibera n. 3 in data 09.11.2012;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente **Favaro Giuliana** con sede in OMISSIS; C.F. - OMISSIS, la concessione idraulica di m² 32.399 di terreno demaniale a uso prato, in golena del fiume Piave località Lovadina del Comune di Spresiano, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 6795 di rep. in data 08.08.2013;

ART. 2 - La concessione avrà la **durata di anni sei (6) decorrenti dalla data del presente decreto,** e verso il pagamento del **canone annuo provvisorio** (**2019**) di **€ 567,18**, **salvo conguaglio**, calcolato ai sensi della vigente normativa da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge;

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388855)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 78 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Lorenzon Angelo - Omissis. Pratica n. 1840.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1253 del 13.12.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 29.01.2019 della ditta Lorenzon Angelo, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5509 di repertorio del 22.11.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Lorenzon Angelo (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Morgano (TV), fg. 5 mapp.557, per complessivi moduli medi 0.00317.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 12.12.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22.11.2011 n.5509 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1253 del 13.12.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5509 del 22.11.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00317 pari a metri cubi annui 10000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388856)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 79 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Az. Agr. Barea Domenico - Omissis. Pratica n. 1866.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.68 del 17.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 30.01.2019 della ditta Az. Agr. Barea Domenico, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5642 di repertorio del 12.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Az. Agr. Barea Domenico (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Morgano (TV), fg. 12 mapp.96, per complessivi moduli medi 0.00317.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 16.01.2019, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12.12.2011 n.5642 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.68 del 17.01.2012 e dell'art.1 del disciplinare n.5642 del 12.12.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00317 pari a metri cubi annui 10000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388857)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 80 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Povegliano (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Mosole S.p.A. - Breda di Piave (TV). Pratica n. 2121.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1354 del 27.12.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 25.01.2019 della ditta Mosole S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5606 di repertorio del 06.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Mosole S.p.A. (C.F. 02130000264), con sede a Breda di Piave (TV), Via Molinetto n. 47, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Povegliano (TV), fg. 3 mapp.861, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 26.12.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 06.12.2011 n.5606 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1354 del 27.12.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5606 del 06.12.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388858)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 81 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico-sanitario ed autolavaggio in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.0001 Concessionario: Carraro S.p.A. - Susegana (TV). Pratica n. 2690

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.74 del 17.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 31.01.2019 della ditta Carraro S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5714 di repertorio del 23.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Carraro S.p.A. (C.F. 00855070264), con sede a Susegana (TV), Via Conegliano n. 51, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico-sanitario ed autolavaggio nel comune di Treviso (TV), fg. 13 mapp.551, per complessivi moduli medi 0.0001.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 16.01.2019, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 23.12.2011 n.5714 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388859)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 82 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00006 Concessionario: Pam Panorama S.p.A. - Spinea (VE). Pratica n. 3645

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.182 del 03.02.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 31.01.2019 della ditta Pam Panorama S.p.A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5829 di repertorio del 25.01.2012 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Pam Panorama S.p.A. (C.F. 00826770059), con sede a Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso antincendio nel comune di Treviso (TV), fg. 19 mapp.1446, per complessivi moduli medi 0.00006.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 02.02.2019, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 25.01.2012 n.5829 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 264,36 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.182 del 03.02.2012 e dell'art.1 del disciplinare n.5829 del 25.01.2012, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00006 pari a metri cubi annui 200.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388860)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 83 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Silea (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Benedetti Renato Omissis Pratica n. 3779

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.1325 del 20.12.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 29.01.2019 della ditta Benedetti Renato, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5529 di repertorio del 28.11.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Benedetti Renato (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo e subentro a Benedetti Eugenio (C.F.Omissis) nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Silea (TV), fg. 20 mapp.56, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 19.12.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.11.2011 n.5529 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1325 del 20.12.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5529 del 28.12.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388861)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 84 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Molinella Società Agricola Semplice di Peron Gabriele - Piombino Dese (PD). Pratica n. 4024.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.66 del 17.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 29.01.2019 della ditta Molinella Società Agricola Semplice di Peron Gabriele, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5653 di repertorio del 12.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Molinella Società Agricola Semplice di Peron Gabriele (C.F. 05000570282), con sede a Piombino Dese (PD), via Valsugana n. 8, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso zootecnico nel comune di Resana (TV), fg. 23 mapp.481, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 16.01.2019, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12.12.2011 n.5653 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 132,18 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.66 del 17.01.2012 e dell'art.1 del disciplinare n.5653 del 12.12.2011, il prelievo d'acqua concesso viene aumentato a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388862)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 85 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo in Comune di Istrana (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Rizzato Matilde - Omissis. Pratica n. 4246.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.665 del 19.07.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 25.01.2019 della ditta Rizzato Matilde, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5038 di repertorio del 05.07.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Rizzato Matilde (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da due pozzi ad uso irriguo nel comune di Istrana (TV), fg. 32 mapp.95 e 134, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 18.07.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 05.07.2011 n.5038 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.665 del 19.07.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5038 del 05.07.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 86 del 12 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Morgano (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Mason Lucia - Omissis. Pratica n. 4325.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1151 del 09.11.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 24.01.2019 della ditta Mason Lucia, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5433 di repertorio del 28.10.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Mason Lucia (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Morgano (TV), fg. 10 mapp.455, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 08.11.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.10.2011 n.5433 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1151 del 09.11.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5433 del 28.10.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388864)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 87 del 12 febbraio 2019

Subentro alla concessione di Derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Castelfranco Veneto (Treviso) per moduli 0.0063 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: Soc. Agr. Poisolo s.s. - Resana (TV). Pratica n. 5185

[Acque]

Note per la trasparenza:
Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n. 413 del 26.05.2016 con il quale è stata rilasciata a Bragagnolo Celestina la concessione per la derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 29.01.2019 della ditta Soc. Agr. Poisolo s.s., intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 8038 di repertorio del 07.03.2016 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Soc. Agr. Poisolo s.s. (C.F. 04981550264), con sede a Resana (TV), via Bassa n. 10, il subentro nella concessione di Derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Castelfranco Veneto (Treviso), fg. 13 mapp.1213, per complessivi moduli medi 0.0063.

ART. 2 - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 07.03.2016 n. 8038 di repertorio con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 25.05.2036.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388865)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 91 del 14 febbraio 2019

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di REFRONTOLO (TV) per moduli 0.00025 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: AZ. AGR. ZAMBON Francesco - omissis Pratica n. 5650

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda in data 20.04.2018 dell'AZ. AGR. ZAMBON Francesco, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 9046 di repertorio del 11.02.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita all'AZ. AGR. ZAMBON Francesco (C.F. *omissis*), con sede a *omissis*, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di REFRONTOLO (TV), fg. 9 mapp.431, per complessivi moduli medi 0.00025 pari a nc/anno 800.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n.9046 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66, riferito all' anno 2018, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388866)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 92 del 14 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico sanitario ed irriguo in Comune di QUINTO DI TREVISO (TV) per moduli 0.00016 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: FLORICOLTURA TREVIGIANA s.s. dei F.lli BARBAZZA TREVISO. Pratica n. 2164

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda della ditta FLORICOLTURA TREVIGIANA s.s. dei F.lli Barbazza, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 9048 di repertorio del 11.02.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta FLORICOLTURA TREVIGIANA s.s. dei F.lli Barbazza (P.I. 00218470268), con sede a Treviso in via San Pelaio n. 5, legalmente rappresentata da Barbazza Daniele (C.F.: *omissis*) la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso igienico sanitario ed irriguo nel comune di QUINTO DI TREVISO (TV), fg. 7 mapp.257, per complessivi moduli medi 0.00016.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n.9048 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 261,35, riferito all'anno 2018, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388867)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 93 del 14 febbraio 2019

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di TREVISO per moduli 0.00143 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: DE NARDO Egidio - omissis. Pratica n. 5666

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda in data 11.05.2018 della ditta DE NARDO Egidio, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 9047 di repertorio del 11.02.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta DE NARDO Egidio (C.F. *omissis*), con sede a *omissis*, la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di TREVISO, fg. 34 mapp.403, per complessivi moduli medi 0.00143 pari a mc/anno 4.500.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n.9047 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22, riferito al corrente anno 2019, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388868)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 94 del 14 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi per uso irriguo ed igienico sanitario in Comune di TREVISO (TV) per moduli 0.00035 - T.U. 1775/1933 L.36/1994 e s.m.i - D.P.R. 238/1999 D.G.R.V. 597/2010. Concessionario: FLORICOLTURA F.lli BARBAZZA S.r.l. TREVISO. Pratica n. 2703

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTA la domanda della ditta FLORICOLTURA F.lli Barbazza S.r.l., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI la L.36/1994 e s.m.i, il D.P.R. 238/1999, il D.G.R.V. 597/2010;

VISTO il disciplinare n. 9049 di repertorio del 11.02.2019 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta FLORICOLTURA F.lli Barbazza S.r.l. (C.F. 02306890266), con sede a TREVISO in via San Pelajo n. 5, legalmente rappresentata da Barbazza Daniele (C.F.:*omissis*), la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi per uso irriguo ed igienico sanitario nel comune di TREVISO, fg. 15 mapp.102, per complessivi moduli medi 0.00035 pari a mc/anno 1.100.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n.9049 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 261,35, riferito all'anno 2018, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388869)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 96 del 14 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.004 Concessionario: Tonon Renzo - Omissis. Pratica n. 1255.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1250 del 13.12.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 29.01.2019 della ditta Tonon Renzo, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5511 di repertorio del 22.11.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Tonon Renzo (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Breda di Piave (TV), fg. 22 mapp.22, per complessivi moduli medi 0.004.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 12.12.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22.11.2011 n.5511 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388870)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 97 del 14 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00158 Concessionario: Azienda Agricola Varroto Roberto Omissis Pratica n. 3378

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.1326 del 20.12.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 31.01.2019 della ditta Azienda Agricola Varroto Roberto, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5538 di repertorio del 28.11.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Azienda Agricola Varroto Roberto (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo nel comune di Mogliano Veneto (TV), foglio 9 mappale 345 e foglio 35 mappale 938 , per complessivi moduli medi 0.00158.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 19.12.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.11.2011 n.5538 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1326 del 20.12.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5538 del 28.11.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00158 pari a metri cubi annui 5000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388871)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 98 del 14 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00117 Concessionario: Girardi Lino - Omissis. Pratica n. 4387.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.120 del 18.01.2012 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 31.01.2019 della ditta Girardi Lino, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5733 di repertorio del 27.12.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Girardi Lino (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Mogliano Veneto (TV), fg. 19 mapp.712, per complessivi moduli medi 0.00117.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 17.01.2019, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.12.2011 n.5733 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388872)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 99 del 14 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: De Benetti Antonietta - Omissis Pratica n. 4431

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.1155 del 09.11.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 31.01.2019 della ditta De Benetti Antonietta, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5409 di repertorio del 20.10.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta De Benetti Antonietta (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Mogliano Veneto (TV), fg. 1 mapp.124, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 08.11.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20.10.2011 n.5409 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1151 del 09.11.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5409 del 20.10.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388873)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 100 del 14 febbraio 2019

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Antonello Mirella - Omissis. Pratica n. 4482.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.1220 del 01.12.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 31.01.2019 della ditta Antonello Mirella, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 5445 di repertorio del 04.11.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Antonello Mirella (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Mogliano Veneto (TV), fg. 1 mapp.103, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 30.11.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 04.11.2011 n.5445 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 49,22 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.1220 del 01.12.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.5445 del 04.11.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388874)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 102 del 14 febbraio 2019

Revoca concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso industriale in Comune di Orsago (TV) per moduli 0.00050. Concessionario: Conceria Grumati di Grumati P. & C. S.n.c. - Orsago (TV). Pratica n. 1979

[Acque]

Note per la trasparenza:
Revoca concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n. 553 del 14.06.2010, che assentiva la concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea alla ditta Conceria Grumati di Grumati P. & C. S.n.c., con scadenza 13.06.2013;

VISTO il decreto n. 666 del 16.09.2013, che rinnovava la concessione fino al 12.069.2020;

VISTA la dichiarazione prot. 397458 del 25.09.2017 della ditta Conceria Grumati di Grumati P. & C. S.n.c., con la quale veniva comunicata la cessazione dell'attività industriale e dichiarata la rinuncia alla concessione;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio prot. n. 18275 del 16.01.2019 del Socio liquidatore Conceria Grumati di Grumati P. & C. S.n.c. sig.ra Bellotto Biella, con la quale si comunica la dismissione della derivazione;

decreta

ART. 1 - Di accogliere la domanda di rinuncia prot. 397458 in data 25.09.2017, e pertanto la concessione assentita con decreto n. 553 del 14.06.2010 e successivamente rinnovata con decreto n. 666 del 16.09.2013 alla Ditta Conceria Grumati di Grumati P. & C. S.n.c. è **revocata**, con effetto dalla data del presente decreto.

ART. 2 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 3 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388875)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 104 del 19 febbraio 2019

Richiedente : Perenzin Guido Concessione : scarico di acque chiarificate (IMHOFF, condensa grassi e filtro pergolatore anaerobico) nel Ruio dei Con in comune di Vittorio Veneto fgl. 43 mapp.li 1436-1435-1433-1436-243 Pratica: C07728 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 17.12.2018 prot. n. 513069 Voto C.T.R.D. n. 333 in data 18.12.2018 Disciplinare n. 9042 di repertorio in data 08.02.2019.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 17.12.2018 prot. n. 513069 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: scarico di acque chiarificate (IMHOFF, condensa grassi e filtro pergolatore anaerobico) nel Ruio dei Con in comune di Vittorio Veneto fgl. 43 mapp.li 1436-1435-1433-1436-243;

VISTO il voto n. 333 in data 18.12.2018 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9042 di rep. in data 08.02.2019 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata ai richiedenti Perenzin Guido residente ***omissis*** - C.F.: ***omissis*** e Teni Alessandra residente in ***omissis***, la concessione sul demanio idrico Ruio dei Con sulla base del Disciplinare n. 9042 di rep. in data 08.02.2019 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2029;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 105 del 19 febbraio 2019

Richiedente : e-distribuzione S.p.A. Concessione : realizzazione linea MT interrata a 20kV da CP Vittorio Veneto per alimentazione nuova cabina RFI Nove passante per le cabine V. Trementina, Savassa Bassa, Lago Restello e cabina Pian di Nove in Comune di Vittorio Veneto (TV). Attraversamento corsi d'acqua: Rio Borghel, Torrente Sora, Fiume Meschio e Torrente Battiran Pratica: C07684 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 26.06.2018 prot. n. 241797 Voto C.T.R.D. n. 171 in data 16.07.2018 Disciplinare n. 9043 di repertorio in data 08.02.2019.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 26.06.2018 prot. n. 241797 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: realizzazione linea MT interrata a 20kV da CP Vittorio Veneto per alimentazione nuova cabina RFI Nove passante per le cabine V. Trementina, Savassa Bassa, Lago Restello e cabina Pian di Nove in Comune di Vittorio Veneto (TV). Attraversamento corsi d'acqua: Rio Borghel, Torrente Sora, Fiume Meschio e Torrente Battiran;

VISTO il voto n. 171 in data 16.07.2018 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto con la seguente prescrizione: in considerazione della tipologia di ponte che attraversa il Ruio Battiran, si verifichi la possibilità di posizionare il cavo all'interno dell'impalcato del ponte;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9043 di rep. in data 08.02.2019 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al richiedente e-distribuzione S.p.A. con sede in Pomezia DIS/NOR/SVR/AP - C.P. 229 - C.F./P.IVA: 05779711000, la concessione sul demanio idrico sulla base del Disciplinare n. 9043 di rep. in data 08.02.2019 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2028;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 388877)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 106 del 19 febbraio 2019

Richiedente : Società Toniolo Casearia S.p.A. Concessione : due scarichi di acque meteoriche nella valle demaniale "Rosta delle Somegane" da complesso immobiliare adibito ad attività industriale in Comune di Borso del Grappa Foglio 23 mappale di riferimento 365 Pratica: C07673 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 06.03.2018 prot. n. 86126 Voto C.T.R.D. n. 86 in data 06.04.2018 Disciplinare n. 9044 di repertorio in data 08.02.2019.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 06.03.2018 prot. n. 86126 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: due scarichi di acque meteoriche nella valle demaniale "Rosta delle Somegane" da complesso immobiliare adibito ad attività industriale in Comune di Borso del Grappa Foglio 23 mappale di riferimento 365;

VISTO il voto n. 86 in data 06.04.2018 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 9044 di rep. in data 08.02.2019 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - E' rilasciata alla richiedente Società Toniolo Casearia S.p.A. con sede in Borso Del Grappa Via Molinetto 47 - C.F./P.IVA: 01217950268, la concessione sul demanio idrico Valle demaniale "Rosta delle Somegane" sulla base del Disciplinare n. 9044 di rep. in data 08.02.2019 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2028;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 388755)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 48 del 15 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0521 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.729/TE.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di SCHIAVON a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/833 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.0521 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0521 pari a l/sec. 5.21;

VISTO il disciplinare n. 27 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S. (Partita IVA n. 02517540247) con sede a SCHIAVON, VIA SANTA TERESA il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località RONCAGLIA - SCHIAVON di SCHIAVON, mod. medi 0.0521 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n 27 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 48.65 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388756)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 49 del 15 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00052 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.892/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta PERON GIUSEPPE Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/202 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 21.12.2000 della ditta PERON GIUSEPPE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00052 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00052 pari a l/sec. 0.05;

VISTO il disciplinare n. 28 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta PERON GIUSEPPE (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00052 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n 28 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 130.68 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388757)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 50 del 15 febbraio 2019

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00100 da falda sotterranea in Comune di BRENDOLA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1874/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BRENDOLA a favore della ditta CHIARELLO GIANNI Istanza della ditta in data 03.06.2015 prot. n. 229777 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 03.06.2015 della ditta CHIARELLO GIANNI, intesa ad ottenere la concessione di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BRENDOLA mod. medi 0.00100 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00100 pari a l/sec. 0,1;

VISTO il disciplinare n. 30 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CHIARELLO GIANNI (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00100 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n 30 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 48.65 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388758)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 51 del 15 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00025 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.534/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta BONORA BRUNA Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/121 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta BONORA BRUNA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00025 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00025 pari a l/sec. 0.025;

VISTO il disciplinare n. 22 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BONORA BRUNA (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.00025 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n 22 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 130.67 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388759)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 52 del 15 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00010 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.963/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta FIORAVANZO CATERINA Istanza della ditta in data 22.08.2000 prot. n. 9151 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 22.08.2000 della ditta FIORAVANZO CATERINA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00010 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00010 pari a l/sec. 0.01;

VISTO il disciplinare n. 24 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FIORAVANZO CATERINA (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS", Via "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS" , mod. medi 0.00010 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n. 24 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 130.64 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388760)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 53 del 15 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00030 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.727/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/835 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00030 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00030 pari a l/sec. 0.03;

VISTO il disciplinare n. 25 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S. (Partita IVA n. 02517540247) con sede a SCHIAVON, VIA SANTA TERESA il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località S.TERESA - SCHIAVON di SCHIAVON, mod. medi 0.00030 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n 25 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 130.68 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388761)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 54 del 15 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00050 da falda sotterranea in Comune di BOLZANO VICENTINO (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1174/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di BOLZANO VICENTINO a favore della ditta FONTANONI SRL SOCIETA' AGRICOLA Istanza della ditta in data 06.07.2006 prot. n. 409084 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 06.07.2006 della ditta FONTANONI SRL SOCIETA' AGRICOLA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BOLZANO VICENTINO mod. medi 0.00050 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00050 pari a l/sec. 0.05;

VISTO il disciplinare n. 21 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 06.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta FONTANONI SRL SOCIETA' AGRICOLA (Partita IVA n. 03412570248) con sede a BOLZANO VICENTINO, Fontanoni il diritto di derivare dalla falda sotterranea in BOLZANO VICENTINO, mod. medi 0.00050 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 06.02.2019 n. 21 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 130.68 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388762)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 56 del 19 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0463 da falda sotterranea in Comune di BREGANZE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.551/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di BREGANZE a favore della ditta CELEBRON ALBINO Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/217 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta CELEBRON ALBINO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di BREGANZE mod. medi 0.05000 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0463 pari a l/sec. 4.63;

VISTO il disciplinare n. 17 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 29.01.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta CELEBRON ALBINO (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località "OMISSIS", mod. medi 0.0463 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 29.01.2019 n 17 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 48.65 per l'anno 2016, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388763)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 57 del 19 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00120 da falda sotterranea in Comune di SCHIAVON (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.728/TE.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di SCHIAVON a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/834 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di SCHIAVON mod. medi 0.00120 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00120 pari a l/sec. 0.12;

VISTO il disciplinare n. 26 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA F.LLI RIGON GIACOMINO & FABIO S.S. (Partita IVA n. 02517540247) con sede a SCHIAVON, VIA SANTA TERESA il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località S.TERESA-SCHIAVON di SCHIAVON, mod. medi 0.00120 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n 26 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 130.68 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388764)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 58 del 19 febbraio 2019

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.06500 da falda sotterranea in Comune di VICENZA (VI), per uso Igienico e assimilato ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1663/BA.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Igienico e assimilato in comune di VICENZA a favore della ditta COMUNE DI VICENZA - SETTORE PATRIMONIO Istanza della ditta in data 16.12.2010 prot. n. 656740 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 16.12.2010 della ditta COMUNE DI VICENZA - SETTORE PATRIMONIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di VICENZA mod. medi 0.06500 d'acqua pubblica ad uso Igienico e assimilato;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.06500 pari a l/sec. 6.50;

VISTO il disciplinare n. 23 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.02.2019, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta COMUNE DI VICENZA - SETTORE PATRIMONIO (C.F. n. 00516890241 Partita IVA n. 00516890241) con sede a VICENZA, Palazzo Trissino Corso Palladio il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Piazza dei Signori di VICENZA, mod. medi 0.06500 d'acqua per utilizzo Igienico e assimilato.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2019 n 23 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 264.36 per l'anno 2019, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 62 del 20 febbraio 2019

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per installazione provvisoria di stazione automatica di misura idrometrica di monitoraggio geo-idrologico mediante sensore alloggiato in tubo di calma ancorato a una briglia del Torrente Torrazzo, in loc. Canova/Sandri in comune di Recoaro Terme. Ditta: VIACQUA SPA. Pratica n° 18_19405.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per installazione provvisoria di stazione automatica di misura idrometrica di monitoraggio geo-idrologico mediante sensore alloggiato in tubo di calma ancorato a una briglia del Torrente Torrazzo, in loc. Canova/Sandri in comune di Recoaro Terme a favore di VIACQUA SPA. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di concessione in data 03.12.2018 n° 490496 di Prot.; Voto della C.T.R.D. n° 191 del 17.12.2018.

Il Direttore

PREMESSO che, con istanza in data 28.11.2018, pervenuta il 03.12.2018 - prot. n° 490496, la ditta VIACQUA SPA, con Sede a Vicenza in Viale dell'Industria n° 23, C.F. 03196760247 ha chiesto la concessione idraulica per installazione provvisoria di stazione automatica di misura idrometrica di monitoraggio geo-idrologico mediante sensore alloggiato in tubo di calma ancorato a una briglia del Torrente Torrazzo, in loc. Canova/Sandri in comune di Recoaro Terme;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Vicenza della Regione Veneto, espresso nella adunanza del 17.12.2018 con voto n° 191;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n° 6 del 11/08/2016 e n° 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto,

decreta

art. 1 - alla ditta VIACQUA SPA, con Sede a Vicenza in Viale dell'Industria n° 23, C.F. 03196760247 è rilasciata la concessione idraulica per installazione provvisoria di stazione automatica di misura idrometrica di monitoraggio geo-idrologico mediante sensore alloggiato in tubo di calma ancorato a una briglia del Torrente Torrazzo, in loc. Canova/Sandri in comune di Recoaro Terme;

art. 2 - le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 19.02.2019 Rep. n° 40, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento;

art. 3 - la concessione ha la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi;

art. 4 - il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

art. 5 - per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2019, di euro 213,34 (euro duecentotredici/34) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione;

art. 6 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.;

art. 7 - di pubblicare il seguente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 63 del 20 febbraio 2019

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio concessione idraulica per per sottopasso, completamente in galleria, del T. Pisollo in comune di Val Liona, per proseguire la coltivazione della cava "Scioso 1", per una superficie di mq. 16,50. Ditta: GRASSI PIETRE Srl. Pratica n° 18_19287

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per per sottopasso, completamente in galleria, del T. Pisollo in comune di Val Liona, per proseguire la coltivazione della cava "Scioso 1", per una superficie di mq. 16,50 a favore di GRASSI PIETRE Srl. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di concessione in data 27.02.2018 n° 75185 di Prot.; Voto della C.T.R.D. n° 35 del 16.04.2018

Il Direttore

PREMESSO che, con istanza in data 27.02.2018, pervenuta il 27.02.2018 - prot. n° 75185, la ditta GRASSI PIETRE Srl, C.F.e P.I. 03013000249 ha chiesto la concessione idraulica per per sottopasso, completamente in galleria, del T. Pisollo in comune di Val Liona, per proseguire la coltivazione della cava "Scioso 1", per una superficie di mq. 16,50;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici di Vicenza della Regione Veneto, espresso nella adunanza del 16.04.2018 con voto n° 35;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n° 6 del 11/08/2016 e n° 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto,

decreta

art. 1 - alla ditta GRASSI PIETRE Srl, con Sede a Nanto (VI) in Via Madonetta n° 2, C.F. e P.I. 03013000249 è rilasciata la concessione idraulica per per sottopasso, completamente in galleria, del T. Pisollo in comune di Val Liona, per proseguire la coltivazione della cava "Scioso 1", per una superficie di mq. 16,50;

art. 2 - le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 19.02.2019 Rep. n° 39, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento;

art. 3 - la concessione ha la durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo

carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi;

art. 4 - il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

art. 5 - per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2018, di euro 421,80 (euro quattrocentoventuno/80) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione;

art. 6 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.;

art. 7 - di pubblicare il seguente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Roncada

(Codice interno: 388817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 64 del 20 febbraio 2019

Rilascio concessione idraulica per ad uso agricolo e sfalcio prodotti erbosi di beni demaniali, costituiti rispettivamente dall'area golenale e dall'arginatura poste in sx del T. Guà in loc. Casa Velo nel comune di Sarego. Ditta: SOCIETA' AGRICOLA TRE RONDINI S.S. Pratica n° 19_19425

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per ad uso agricolo e sfalcio prodotti erbosi di beni demaniali, costituiti rispettivamente dall'area golenale e dall'arginatura poste in sx del T. Guà in loc. Casa Velo nel comune di Sarego a favore di SOCIETA' AGRICOLA TRE RONDINI S.S. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di concessione in data 16.01.2019 n° 17573 di Prot.;

Il Direttore

PREMESSO che, con istanza in data 15.01.2019, pervenuta il 16.01.2019 - prot. n° 17573, la ditta SOCIETA' AGRICOLA TRE RONDINI S.S. C.F. 03686490230 ha chiesto la concessione idraulica per ad uso agricolo e sfalcio prodotti erbosi di beni demaniali, costituiti rispettivamente dall'area golenale e dall'arginatura poste in sx del T. Guà in loc. Casa Velo nel comune di Sarego;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTA la comunicazione di affidamento in concessione n. 506474 di prot. del 12/12/2018;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n° 112;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n° 6 del 11/08/2016 e n° 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto,

decreta

art. 1 - alla ditta SOCIETA' AGRICOLA TRE RONDINI S.S., C.F. 03686490230 con Sede in Via Belfiore n° 47, LEGNAGO è rilasciata la concessione idraulica per ad uso agricolo e sfalcio prodotti erbosi di beni demaniali, costituiti rispettivamente dall'area golenale e dall'arginatura poste in sx del T. Guà in loc. Casa Velo nel comune di Sarego;

art. 2 - le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 18.02.2019 Rep. n° 34, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento;

art. 3 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico,

entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi;

art. 4 - il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

art. 5 - per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2019, di euro 1'316.90 (euro milletrecentosedici/90) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione;

art. 6 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.;

art. 7 - di pubblicare il seguente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Roncada

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST

(Codice interno: 388750)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FORESTALE OVEST n. 4 del 31 gennaio 2019

Approvazione progetto esecutivo n. 5/2018/VR del 08/11/2018 "Area Lessinia orientale 1 - Ripristino funzionalità delle opere idrauliche e manutenzione degli alvei nei bacini idrografici Alpone e Tramigna", redatto dall'U.O. Forestale Ovest. L.R. 52/1978 DGR 292/2018 L.R 27/2003 Importo progetto EUR 150.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario Veneto Agricoltura.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva il progetto esecutivo n. 5/2018/VR del 08/11/2018 di EUR 150.000,00, redatto dall'U.O. Forestale Ovest ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione di interventi di ripristino della funzionalità delle opere idrauliche e manutenzione degli alvei nei bacini idrografici Alpone e Tramigna, previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - DGR 292/2018; - parere CTRD di Verona n. 107 del 22/11/2018. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1) Di prendere atto che gli interventi di previsti nel progetto esecutivo n. 5/2018/VR del 08/11/2018 non sono assoggettabili alla procedura per la valutazione di incidenza, conformemente alla dichiarazione di cui all'allegato E alla DGR 1400/2017.

2) Di prendere atto che il progetto considerato è conforme ai contenuti della DGR 292/2018.

3) Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo n. 5/2018/VR del 08/11/2018, "Area Lessinia orientale 1 - Ripristino funzionalità delle opere idrauliche e manutenzione degli alvei nei bacini idrografici Alpone e Tramigna", previsto dal programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2018, redatto dalla U.O. Forestale Ovest, per un importo complessivo di EUR 150.000,00.

4) Di autorizzare la realizzazione degli interventi di cui al progetto n. 5/2018/VR del 08/11/2018 "Area Lessinia orientale 1 - ripristino funzionalità delle opere idrauliche e manutenzione degli alvei nei bacini idrografici Alpone e Tramigna", ai sensi. del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.

5) Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo n. 5/2018/VR del 08/11/2018, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili. Alla determinazione dell'ammontare delle indennità per le eventuali espropriazioni ed alle loro liquidazioni si procederà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

6) I lavori dovranno iniziare entro mesi 6 dalla data del presente decreto.

7) Per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto considerato, la Regione si avvarrà di Veneto Agricoltura, che vi provvederà con la forma dell'amministrazione diretta, in attuazione della convenzione approvata con DGR 2138/2017, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017.

8) I lavori dovranno essere ultimati entro il 31/12/2020.

9) Di dare atto altresì che ai fini contabili della gestione della spesa l'importo complessivo di progetto di EUR 150.000,00 risulta così suddiviso:

- Importo totale lavori	EUR	134.087,07

- Fondo per le funzioni tecniche da corrispondere al personale, ex art 113, comma 3) del D.Lgs. n. 50/2016	EUR	2.304.00
- Fondo a destinazione vincolata, ex art 113 comma 4) del D.Lgs. n. 50/2016	EUR	576,00
- I.V.A.	EUR	13.032,93
Totale	EUR	150.000,00

10) Di prendere atto che la spesa necessaria all'esecuzione del progetto considerato, troverà copertura nel bilancio di Veneto Agricoltura, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della L.R. 37/2014, come modificata dall'art. 19 della L.R. 45/2017 e in conformità alle determinazioni assunte con DGR 2138/2017.

11) Di trasmettere il presente decreto alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza, nonché alla Regione del Veneto - Direzione pianificazione territoriale, agli enti pubblici territoriali interessati, ai sensi del co. 11 art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i..

12) Di trasmettere il presente decreto, unitamente agli elaborati progettuali, alla Direzione Operativa e all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura.

13) Di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Maurizio Minuzzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SUPPORTO DI DIREZIONE

(Codice interno: 388819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SUPPORTO DI DIREZIONE n. 6 del 20 febbraio 2019

ACCORDO QUADRO PER SISTEMAZIONI URGENTI DELLE OPERE IDRAULICHE DEI BACINI CENTRALI-CUP: H91G18000180002CIG 772887014B. Progetto DO Q0008.0.A. Ammissione ed esclusione dei concorrenti.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si ammettono e si escludono i concorrenti alla procedura negoziata, RdO n. 2175983 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno dell'iniziativa relativa ai servizi alle Pubbliche Amministrazioni, per i Lavori afferenti al bando "Lavori di manutenzione Ambiente e Territorio".

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 833 del 13/12/2018, per dare esecuzione ai lavori previsti nel progetto, si è provveduto ad indire una procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (ex art. 36, c. 2, lett c) del D. Lgs. 50/2016) per la conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 dello stesso D. Lgs. 50/2016, sul MEPA con le seguenti caratteristiche:
  - Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta): € 397.200,000
  - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 7.300,000
  - Soglia di rilevanza comunitaria: Sotto soglia
  - Nome iniziativa: DO Q 008 - ACCORDO QUADRO PER LE SISTEMAZIONI URGENTI DELLE OPERE IDRAULICHE DEI BACINI CENTRALI.
  - Numero di lotti: 1
  - Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
  - Inizio presentazione offerte: 21/12/2018 11:54
  - Termine ultimo presentazione offerte: 16/01/2019 12:00
  - Temine ultimo richieste di chiarimenti: 07/01/2019 12:00
  - Data di apertura delle offerte pervenute: 17/01/2019 ore 9:30
- entro la data di scadenza sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

#	Denominazione concorrente	Forme di partecipazione	Data
1	ADRIASTRADE S.R.L.	Singolo operatore economico	15/01/2019 15:49:34
2	BATTISTON VITTORINO SNC	Singolo operatore economico	15/01/2019 16:45:39
3	BERTI DIEGO SRL	Singolo operatore economico	15/01/2019 15:06:50
4	CLODIENSE OPERE MARITTIME S.R.L.	Singolo operatore economico	15/01/2019 13:14:23
5	COGEFRI INFRASTRUTTURE	Singolo operatore economico	11/01/2019 10:13:30
6	COSTRUZIONI CICUTTIN S.R.L.	Singolo operatore economico	16/01/2019 11:27:55
7	EDIL LAVORI DI ZAGO E. & C. S.N.C.	Singolo operatore economico	16/01/2019 07:08:50
8	FALCOMER S.R.L.	Singolo operatore economico	15/01/2019 16:18:52
9	GREGOLIN LAVORI MARITTIMI	Singolo operatore economico	15/01/2019 18:20:42
10	INNOTEC SRL	Singolo operatore economico	15/01/2019 18:00:54
11	LOCAPAL S.R.L.	Singolo operatore economico	15/01/2019 17:29:15
12	ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL	Singolo operatore economico	15/01/2019 18:42:27
13	TEAM COSTRUZIONI SRL	Singolo operatore economico	16/01/2019 09:29:09

PRESO ATTO che in esito alla verifica della documentazione amministrativa presentata dalle imprese concorrenti, tutti gli operatori economici vengono ammessi alla fase successiva di apertura dell'offerta economica;

DATO ATTO che in esito alla verifica delle offerte economiche è stata esclusa l'offerta presentata dalla società INNOTEC SRL in quanto il documento caricato come "allegato offerta", non corrisponde a quello fornito dalla stazione appaltante ed è

privo dell'indicazione del ribasso.

VISTO l'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis del Codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati nei due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico organizzativi";

VISTO il D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

VISTE le risultanze delle verifiche pubblicate sul MEPA della relativa RdO n. 2175983 liberamente accessibile agli Operatori economici partecipanti.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedi-mento;
2. di dare atto delle risultanze delle operazioni di gara in merito alla verifica della documentazione amministrativa e alla verifica dell'offerta economica, come risulta in apposita sezione del MEPA relativa alla RdO n. 2175983 liberamente accessibile agli Operatori economici partecipanti;
3. di escludere dalla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per le motivazioni esposte in narrativa, la seguente impresa concorrente: INNOTEC SRL;
4. di pubblicare il presente atto, nei due giorni successivi alla sua adozione, sul sito www.regione.veneto.it, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di informare contestualmente i concorrenti, ai sensi dell'art. 76, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016, con comunicazione trasmessa via MEPA, in apposita sezione dedicata alle comunicazioni, della pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione del Veneto, nell'Area trasparenza, sezione Avvisi;
6. Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sandro De Menech

(Codice interno: 388820)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SUPPORTO DI DIREZIONE n. 7 del 20 febbraio 2019

ACCORDO QUADRO PER SISTEMAZIONI URGENTI DELLE OPERE IDRAULICHE DEI BACINI ORIENTALI. - CUP: H41G18000210002. CIG 77288733C4. Progetto DO-Q0010.0.A. Ammissione ed esclusione dei concorrenti.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si ammettono e si escludono i concorrenti alla procedura negoziata, RdO n. 2177457 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno dell'iniziativa relativa ai servizi alle Pubbliche Amministrazioni, per i Lavori afferenti al bando "Lavori di manutenzione Ambiente e Territorio".

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 845 del 14/12/2018, per dare esecuzione ai lavori previsti nel progetto, si è provveduto ad indire una procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (ex art. 36, c. 2, lett c) del D. Lgs. 50/2016) per la conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 dello stesso D. Lgs. 50/2016, sul MEPA con le seguenti caratteristiche:
  - Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta): € 383.000,000
  - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 8.000,000
  - Soglia di rilevanza comunitaria: Sotto soglia
  - Nome iniziativa: DO Q 010 - ACCORDO QUADRO PER LE SISTEMAZIONI URGENTI DELLE OPERE IDRAULICHE DEI BACINI ORIENTALI.
  - Numero di lotti: 1
  - Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
  - Inizio presentazione offerte: 21/12/2018 11:57
  - Termine ultimo presentazione offerte: 16/01/2019 12:30
  - Temine ultimo richieste di chiarimenti: 07/01/2019 12:00
  - Data di apertura delle offerte pervenute: 17/01/2019 ore 14:30
- entro la data di scadenza sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

1	ANESE SRL	CONCORDIA SAGITTARIA(VE)	VENETO
2	BATTISTELLA SPA	PASIANO DI PORDENONE(PN)	FRIULI V.G.
3	BATTISTON VITTORINO SNC	CONCORDIA SAGITTARIA(VE)	VENETO
4	CLODIENSE OPERE MARITTIME S.R.L.	VENEZIA(VE)	VENETO
5	COSTRUZIONI CICUTTIN S.R.L.	LATISANA(UD)	FRIULI V.G.
6	ECO-SERVICE SRL	CORDOVADO(PN)	FRIULI V.G.
7	GREGOLIN LAVORI MARITTIMI	CAVALLINO-TREPORTI(VE)	VENETO
8	IMPRESA SCALA SANTO SRL	VERONA(VR)	VENETO
9	INNOTEC SRL	LATISANA(UD)	FRIULI V.G.
10	LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.R.L.	VENEZIA(VE)	VENETO
11	LF COSTRUZIONI SRL	PONZANO VENETO(TV)	VENETO
12	LUCCIOLI ASFALTI SRL	CREAZZO(VI)	VENETO
13	MOLON GRAZIANO S.R.L.	ARZIGNANO(VI)	VENETO
14	SOMIT S.R.L.	CHIOGGIA(VE)	VENETO
15	ZAGO S.R.L.	CEGGIA(VE)	VENETO

PRESO ATTO che in esito alla verifica della documentazione amministrativa presentata dalle imprese concorrenti, tutti gli operatori economici vengono ammessi alla fase successiva di apertura dell'offerta economica;

DATO ATTO che in esito alla verifica delle offerte economiche è stata esclusa l'offerta presentata dalla società BATTISTELLA S.P.A. in quanto in quanto palesemente anomala. L'offerente ha indicato il ribasso nel modulo di sistema invece di indicare il valore dell'appalto ribassato in euro.

VISTO l'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis del Codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati nei due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico organizzativi";

VISTO il D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

VISTE le risultanze delle verifiche pubblicate sul MEPA della relativa RdO n. 2177457 liberamente accessibile agli Operatori economici partecipanti.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedi-mento;
2. di dare atto delle risultanze delle operazioni di gara in merito alla verifica della documentazione amministrativa e alla verifica dell'offerta economica, come risulta in apposita sezione del MEPA relativa alla RdO n. 2177457 liberamente accessibile agli Operatori economici partecipanti;
3. di escludere dalla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per le motivazioni esposte in narrativa, la seguente impresa concorrente: BATTISTELLA S.P.A.;
4. di pubblicare il presente atto, nei due giorni successivi alla sua adozione, sul sito www.regione.veneto.it, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di informare contestualmente i concorrenti, ai sensi dell'art. 76, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016, con comunicazione trasmessa via MEPA, in apposita sezione dedicata alle comunicazioni, della pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione del Veneto, nell'Area trasparenza, sezione Avvisi;
6. Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sandro De Menech

(Codice interno: 388899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SUPPORTO DI DIREZIONE n. 8 del 21 febbraio 2019

Accordo Quadro per la sola esecuzione " Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua del circondario di Este annualità 2018" - Progetto n. 416_2018. Codice PD.I0093.0. CIG: 77050085BE. CUP: H42H18000140002. Ammissione ed esclusione dei concorrenti.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si ammettono e si escludono i concorrenti alla procedura negoziata, RdO n. 2168253 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'interno dell'iniziativa relativa ai servizi alle Pubbliche Amministrazioni, per i Lavori afferenti al bando "Lavori di manutenzione Ambiente e Territorio".

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 807 del 07/12/2018, per dare esecuzione ai lavori previsti nel progetto, si è provveduto ad indire una procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara (ex art. 36, c. 2, lett c) del D. Lgs. 50/2016) per la conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 dello stesso D. Lgs. 50/2016, sul MEPA con le seguenti caratteristiche:
  - Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta): € 354.171,90
  - Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso: € 8.658,44
  - Soglia di rilevanza comunitaria: Sotto soglia
  - Nome iniziativa: PD AQ I 0093 Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua del circondario di Este - annualità 2018
  - Numero di lotti: 1
  - Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso
  - Inizio presentazione offerte: 10/12/2018 16:51
  - Termine ultimo presentazione offerte: 09/01/2019 12:00
  - Temine ultimo richieste di chiarimenti: 27/12/2018 12:30
  - Data di apertura delle offerte pervenute: 10/01/2019 ore 9:30
- entro la data di scadenza sono pervenute le offerte dei seguenti operatori economici:

#	Denominazione concorrente	Data presentazione offerta
1	ROSSI RENZO COSTRUZIONI SRL	08/01/2019 15:39:39
2	IMPRESA SCALA SANTO SRL	08/01/2019 11:25:38
3	GE.O.PR.AM. S.R.L. A SOCIO UNICO	08/01/2019 19:26:39
4	CAPPAROTTO S.R.L.	08/01/2019 16:57:43
5	ROMANO DINO S.R.L.	09/01/2019 10:47:46
6	CO.GI.PA. S.R.L.	04/01/2019 15:08:59
7	AGOSTINI GIANPITERO SRL	08/01/2019 18:30:44
8	CANTON GIOVANNI S.N.C. DI CANTON LUCIO & C.	08/01/2019 14:59:15
9	FRATELLI DE PRA SPA	08/01/2019 17:56:23
10	COGEFRI INFRASTRUTTURE	28/12/2018 10:56:14
11	GIRARDELLO S.R.L.	21/12/2018 15:41:53
12	C.G.X. COSTRUZIONI GENERALI XODO S.R.L.	08/01/2019 09:26:05
13	ALBERTINI GIOVANNI SRL	08/01/2019 14:56:54
14	CO.GE.SE SAS DI ORLANDINI EVA E.C.	28/12/2018 12:03:03
15	FOLICALDI COSTRUZIONI	07/01/2019 17:47:04
16	ANESE SRL	09/01/2019 09:45:51

PRESO ATTO che in esito alla verifica della documentazione amministrativa presentata dalle imprese concorrenti, tutti gli operatori economici vengono ammessi alla fase successiva di apertura dell'offerta economica;

DATO ATTO che in esito alla verifica delle offerte economiche sono state escluse:

- l'offerta presentata dalla società Cogefri Infrastrutture in quanto palesemente anomala poiché l'offerente ha indicato il ribasso nel modulo di sistema invece di indicare il valore dell'appalto ribassato in euro;
- l'offerta presentata dall'Impresa Scala Santo poichè nel modulo offerta generato dal sistema della piattaforma telematica e stato indicato l'importo a base d'asta anziché l'importo offerto.

PRESO ATTO che, in esito ad una più approfondita verifica della documentazione amministrativa presentata dalle imprese concorrenti, n. 2 OO.EE. partecipanti: C.G.X. Costruzioni Generali XODO SRL e Rossi Renzo Costruzioni SRL, hanno dichiarato, nel DGUE al punto D relativo alle cause di esclusione ex art. 80 comma 5 lett. m), di trovarsi in una situazione di controllo con un'altra società non partecipante alla gara. E' stata avviata un'istruttoria per approfondire la reale consistenza della situazione di controllo e dell'eventuale collegamento.

DATO ATTO che l'istruttoria non ha condotto all'individuazione di un unico centro decisionale che potesse aver condizionato le offerte formulate dalle società C.G.X. Costruzioni Generali XODO SRL e Rossi Renzo Costruzioni SRL;

VISTO l'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis del Codice del processo amministrativo, sono altresì pubblicati nei due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico finanziari e tecnico organizzativi";

VISTO il D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;

VISTE le risultanze delle verifiche pubblicate sul MEPA della relativa RdO n. 2168253 liberamente accessibile agli Operatori economici partecipanti.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedi-mento;
2. di dare atto delle risultanze delle operazioni di gara in merito alla verifica della documentazione amministrativa e alla verifica dell'offerta economica, come risulta in apposita sezione del MEPA relativa alla RdO n. 2168253 liberamente accessibile agli Operatori economici partecipanti;
3. di escludere dalla partecipazione alla procedura negoziata in oggetto, per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per le motivazioni esposte in narrativa, le seguenti imprese concorrente: Cogefri infrastrutture e impresa Scala Santo;
4. di pubblicare il presente atto, nei due giorni successivi alla sua adozione, sul sito www.regione.veneto.it, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, c. 1, del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di informare contestualmente i concorrenti, ai sensi dell'art. 76, c. 3, del D. Lgs. n. 50/2016, con comunicazione trasmessa via MEPA, in apposita sezione dedicata alle comunicazioni, della pubblicazione del presente atto sul sito web della Regione del Veneto, nell'Area trasparenza, sezione Avvisi;
6. Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Sandro De Menech

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Codice interno: 388781)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 196 del 29 novembre 2018

Impegno di spesa a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238) per la realizzazione di un programma di presentazione delle opere areniane attraverso l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2019. D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018. Piano Turistico Annuale 2018. DGR n. 247 del 06/03/2018. DGR n. 384 del 26/03/2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la somma di € 50.000,00 a favore della Fondazione Arena di Verona per la realizzazione di un programma di presentazione delle opere areniane attraverso l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2019, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 27/11/2018 che ha approvato la concessione del contributo per l'iniziativa in oggetto, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: domanda di contributo della Fondazione Arena di Verona del 09/07/2018 (prot. R.V. n. 294186 dell'11/07/2018).

Il Direttore

PREMESSO CHE la Giunta regionale, a seguito del parere positivo della Terza Commissione consiliare, ha definitivamente approvato, con provvedimento n. 247 del 6 marzo 2018, il Piano Turistico Annuale (PTA) 2018, quale documento programmatico quadro della Regione in materia di promozione;

PREMESSO CHE in attuazione al citato PTA, e in particolare con riferimento alla Linea di spesa 4.3 "Azioni di supporto per la promozione del turismo veneto", la Giunta regionale, con deliberazione n. 384 del 26/03/2018, ha approvato le Linee guida per l'accesso ai contributi, definendo i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e la determinazione degli stessi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale, ed in grado di promuovere sotto il profilo turistico un determinato ambito territoriale della Regione del Veneto.

PREMESSO CHE il Piano Turistico Annuale, con riferimento alla citata Linea di spesa, 4.3, ha peraltro previsto che "Per manifestazioni la cui importanza strategica risulta fondamentale per la promozione internazionale della Regione la Giunta regionale, prescindendo dai predetti criteri, è autorizzata ad assumere provvedimenti ad hoc opportunamente motivati che potranno essere gestiti anche attraverso rapporti di carattere sinergico tra più strutture amministrative";

PREMESSO CHE con D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018 sono stati approvati una serie di contributi finanziari per iniziative che si caratterizzano per l'importante valore di promozione del territorio e del turismo veneto a livello internazionale e, tra questi, il progetto presentato dalla Fondazione Arena con nota del 09/07/2018 (prot. 294186 dell'11/07/2018), per un importo complessivo di € 50.000,00, per l'organizzazione di un programma di presentazione delle opere areniane attraverso l'organizzazione di eventi promozionali della stagione lirica 2019 rivolti a tour operator in nord Europa, nei paesi dell'Est, Mosca in particolare, e negli Stati Uniti d'America; tali eventi avranno lo scopo di rafforzare la notorietà del prodotto "Arena" abbinato alla destinazione turistica "Veneto: The land of Venice";

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata dai rientri della disponibilità del Fondo di Rotazione del Turismo, aventi natura vincolata nella loro destinazione ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. F bis), L.R. n. 6/15, la cui copertura finanziaria è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/2018 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900 "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "Fondo Pluriennale Vincolato" è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della somma di € 50.000,00 a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238) imputando la spesa sul capitolo n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - trasferimenti correnti (art. 32, c. 2, lett. f bis, l.r. 27/04/2015, n.6)" del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

VISTA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 27 aprile 2015 "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo"

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, a favore della Fondazione Arena di Verona (C.F./P.I. 00231130238), l'importo di € 50.000,00, da imputarsi sul capitolo n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - trasferimenti correnti (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n.6)" - Art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" - V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001, del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 50.000,00 e comunque non superiore al passivo dichiarato a consuntivo, avverrà, secondo quanto stabilito dall'articolo 9 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 384/2018), successivamente alla presentazione di:

   - rendiconto delle spese sostenute distinte per singole attività e voci di costo e degli eventuali introiti determinatisi con l'evento, debitamente firmato dal responsabile del procedimento o legale rappresentante;
   - relazione tecnico-finanziaria sull'attività svolta;
   - elenco di tutti gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti delle iniziative realizzate e di cui è conservata una copia presso la sede del beneficiario,

   da presentare - attraverso apposita modulistica che verrà messa a disposizione dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo promoeconomia@pec.regione.veneto.it entro il 30 novembre 2019 salvo possibilità di concedere, a fronte di motivata richiesta, una proroga di 3 mesi;

4. di dare atto che la copertura finanziaria della obbligazione di spesa di cui al punto 2) è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/2018 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900/E "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui

all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento alla Fondazione Arena di Verona con sede a Verona in Via Roma 7/D - PEC: arenadiverona@legalmail.it ;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 29/11/2018, n. 196

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	**Denominazione Soggetto**	**2018**	**2019**	**2020**	**Altri anni**	**Totale**
00003567	FONDAZIONE ARENA DI VERONA	0,00	50.000,00	0,00	0,00	**50.000,00**
	Totale	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**0,00**	**50.000,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 29/11/2018, n. 196

Anno 2018

Impegni							Transazione Elementare									
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo	
I	2018	00010099	000	U	103204	013	Non Commerciale	0701	U.1.04.04.01.001	04.7	8	1040401001	4	3		0,00
														Totale Impegni:		0,00
														Totale 2018		**0,00**

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare									
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo	
I	2019	00001835	000	U	103204	013	Non Commerciale	0701	U.1.04.04.01.001	04.7	8	1040401001	4	3		50.000,00
														Totale Impegni:		50.000,00
														Totale 2019		**50.000,00**
														Totale Complessivo		**50.000,00**

13 FEB. 2019

U.O. RAGIONERIA
VISTO, si registra in contabilità
IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

(Codice interno: 388782)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 197 del 29 novembre 2018

Impegno di spesa a favore del Comune di Jesolo (C.F./P.I. 00608720272) per la realizzazione del progetto "Jesolo Sand Nativity in Vaticano". D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018. Piano Turistico Annuale 2018. DGR n. 247 del 06/03/2018. DGR n. 384 del 26/03/2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la somma di € 30.000,00 a favore del Comune di Jesolo per la realizzazione del progetto "Jesolo Sand Nativity in Vaticano", giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 27/11/2018 che ha approvato la concessione del contributo per l'iniziativa in oggetto, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: domanda di contributo del Comune di Jesolo del 02/08/2018 (prot. R.V. n. 326419 del 03/08/2018).

Il Direttore

PREMESSO CHE la Giunta regionale, a seguito del parere positivo della Terza Commissione consiliare, ha definitivamente approvato, con provvedimento n. 247 del 6 marzo 2018, il Piano Turistico Annuale (PTA) 2018, quale documento programmatico quadro della Regione in materia di promozione;

PREMESSO CHE in attuazione al citato PTA, e in particolare con riferimento alla Linea di spesa 4.3 "Azioni di supporto per la promozione del turismo veneto", la Giunta regionale, con deliberazione n. 384 del 26/03/2018, ha approvato le Linee guida per l'accesso ai contributi, definendo i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e la determinazione degli stessi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale, ed in grado di promuovere sotto il profilo turistico un determinato ambito territoriale della Regione del Veneto.

PREMESSO CHE il Piano Turistico Annuale, con riferimento alla citata Linea di spesa, 4.3, ha peraltro previsto che "Per manifestazioni la cui importanza strategica risulta fondamentale per la promozione internazionale della Regione la Giunta regionale, prescindendo dai predetti criteri, è autorizzata ad assumere provvedimenti ad hoc opportunamente motivati che potranno essere gestiti anche attraverso rapporti di carattere sinergico tra più strutture amministrative";

PREMESSO CHE con D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018 sono stati approvati una serie di contributi finanziari per iniziative che si caratterizzano per l'importante valore di promozione del territorio e del turismo veneto a livello internazionale e, tra questi, il progetto presentato dal Comune di Jesolo con nota del 02/08/2018 (prot. R.V. n. 326419 del 03/08/2018), per un importo di € 30.000,00, per la realizzazione del Progetto "Jesolo Sand Nativity" il monumentale presepe di sabbia, per la cui realizzazione vengono ingaggiati i migliori scultori della sabbia a livello internazionale; sulla scia del successo riscontrato e grazie alla collaborazione del Patriarcato di Venezia, quest'anno il Comune di Jesolo con l'iniziativa "Jesolo Sand Nativity in Vaticano" ha previsto la realizzazione del monumentale presepe di sabbia nella Piazza San Pietro a Roma.

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata dai rientri della disponibilità del Fondo di Rotazione del Turismo, aventi natura vincolata nella loro destinazione ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. F bis), L.R. n. 6/15, la cui copertura finanziaria è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/2018 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900 "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "Fondo Pluriennale Vincolato" è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della somma di € 30.000,00 a favore del Comune di Jesolo (C.F./P.I. 00608720272) imputando la spesa sul capitolo n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - trasferimenti correnti (art. 32, c. 2, lett. f bis, l.r. 27/04/2015, n.6)" del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio 2019, che presenta la necessaria

disponibilità mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

VISTA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 27 aprile 2015 "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo"

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, a favore del Comune di Jesolo (C.F./P.I. 00608720272), l'importo di € 30.000,00, da imputarsi sul capitolo n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - trasferimenti correnti (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n.6)" - Art. 002 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali" - V livello P.d.C. U.1.04.01.02.003, del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 30.000,00 e comunque non superiore al passivo dichiarato a consuntivo, avverrà, secondo quanto stabilito dall'articolo 9 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 384/2018), successivamente alla presentazione di:

   - rendiconto delle spese sostenute distinte per singole attività e voci di costo e degli eventuali introiti determinatisi con l'evento, debitamente firmato dal responsabile del procedimento o legale rappresentante;
   - relazione tecnico-finanziaria sull'attività svolta;
   - elenco di tutti gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti delle iniziative realizzate e di cui è conservata una copia presso la sede del beneficiario,

   da presentare - attraverso apposita modulistica che verrà messa a disposizione dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo promoeconomia@pec.regione.veneto.it entro il 30 novembre 2019 salvo possibilità di concedere, a fronte di motivata richiesta, una proroga di 3 mesi;

4. di dare atto che la copertura finanziaria della obbligazione di spesa di cui al punto 2) è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/2018 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900/E "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento al Comune di Jesolo con sede in Via Sant'Antonio 11, 30016 Jesolo (VE) - PEC: comune.jesolo@legalmail.it ;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 29/11/2018, n. 197

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	**Denominazione Soggetto**	**2018**	**2019**	**2020**	**Altri anni**	**Totale**
00008551	COMUNE DI JESOLO	0,00	30.000,00	0,00	0,00	**30.000,00**
	Totale	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 29/11/2018, n. 197

Anno 2018

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2018	00010101	000	U	103204	002	Non Commerciale	0701	U.1.04.01.02.003	04.7	8	1040102003	4	3		0,00
													Totale Impegni:		0,00
													Totale 2018		**0,00**

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00001838	000	U	103204	002	Non Commerciale	0701	U.1.04.01.02.003	04.7	8	1040102003	4	3		30.000,00
													Totale Impegni:		30.000,00
													Totale 2019		**30.000,00**
													Totale Complessivo		**30.000,00**

13 FEB. 2019

U.O. RAGIONERIA
VISTO, si registra in contabilità
IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

(Codice interno: 388783)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 198 del 29 novembre 2018

Impegno di spesa a favore della "Fondazione Cortina 2021" (C.F./P.I. 01181440254) per la realizzazione di una serie di iniziative di valorizzazione dell'immagine di Cortina e del Veneto collegate alla manifestazione sportiva "Mondiali di Sci 2021". D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018. Piano Turistico Annuale 2018. DGR n. 247 del 06/03/2018. DGR n. 384 del 26/03/2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene impegnata la somma di € 60.000,00 a favore della "Fondazione Cortina 2021" per la realizzazione di una serie di iniziative di valorizzazione dell'immagine di Cortina e del Veneto collegate alla manifestazione sportiva "Mondiali di Sci 2021", giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 1791 del 27/11/2018 che ha approvato la concessione del contributo per l'iniziativa in oggetto, demandando al Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione l'adozione di tutti i relativi provvedimenti. Documentazione agli atti: domanda di contributo della "Fondazione Cortina 2021" del 26/06/2018 (prot. 243841 del 27/06/2018).

Il Direttore

PREMESSO CHE la Giunta regionale, a seguito del parere positivo della Terza Commissione consiliare, ha definitivamente approvato, con provvedimento n. 247 del 6 marzo 2018, il Piano Turistico Annuale (PTA) 2018, quale documento programmatico quadro della Regione in materia di promozione;

PREMESSO CHE in attuazione al citato PTA, e in particolare con riferimento alla Linea di spesa 4.3 "Azioni di supporto per la promozione del turismo veneto", la Giunta regionale, con deliberazione n. 384 del 26/03/2018, ha approvato le Linee guida per l'accesso ai contributi, definendo i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e la determinazione degli stessi per la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere locale, ed in grado di promuovere sotto il profilo turistico un determinato ambito territoriale della Regione del Veneto.

PREMESSO CHE il Piano Turistico Annuale, con riferimento alla citata Linea di spesa, 4.3, ha peraltro previsto che "Per manifestazioni la cui importanza strategica risulta fondamentale per la promozione internazionale della Regione la Giunta regionale, prescindendo dai predetti criteri, è autorizzata ad assumere provvedimenti ad hoc opportunamente motivati che potranno essere gestiti anche attraverso rapporti di carattere sinergico tra più strutture amministrative";

PREMESSO CHE con D.G.R. n. 1791 del 27/11/2018 sono stati approvati una serie di contributi finanziari per iniziative che si caratterizzano per l'importante valore di promozione del territorio e del turismo veneto a livello internazionale e, tra questi, il progetto presentato dalla "Fondazione Cortina 2021" con nota del 26/06/2018 (prot. 243841 del 27/06/2018), per un importo complessivo di € 60.000,00, per l'organizzazione di un una serie di iniziative di valorizzazione dell'immagine di Cortina e del Veneto collegate alla manifestazione sportiva "Mondiali di Sci 2021":

- "Amici di Cortina", avente l'obiettivo di coinvolgere un target elevato di turisti che frequenta o potenzialmente potrà frequentare Cortina;
- "Cortina tra le Righe", che ha rappresentato una eccellente occasione di promozione della comunicazione del Campionato del mondo grazie alla presenza di giornalisti/media di primaria importanza;
- "Carta di Cortina sulla sostenibilità degli Sport invernali" sottoscritta dal Ministero dell'Ambiente, il Comune di Cortina, la Regione del Veneto, l'ANCI, l'ANEF, la FISI, la Fondazione Dolomiti Unesco e Spreco.net con il fine ultimo di rafforzare un modello di sviluppo turistico "green oriented";
- Rassegna Talenti, serie di incontri con influencer, imprenditori e personalità italiane e straniere;

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione di natura non commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata dai rientri della disponibilità del Fondo di Rotazione del Turismo, aventi natura vincolata nella loro destinazione ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. F bis), L.R. n. 6/15, la cui copertura finanziaria è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/2018 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900 "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "Fondo Pluriennale Vincolato" è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;

RITENUTO pertanto che sussistano i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs 118/11 e ss.mm.ii, all'impegno della somma di € 60.000,00, a favore della "Fondazione Cortina 2021" (C.F./P.I. 01181440254) imputando la spesa sul capitolo n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - trasferimenti correnti (art. 32, c. 2, lett. f bis, l.r. 27/04/2015, n.6)" del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

VISTA la Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 con oggetto «Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"» ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il Decreto Legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 47 con cui è stato approvato il bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 27 aprile 2015 "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo"

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, a favore della Fondazione Cortina 2021 (C.F./P.I. 01181440254), l'importo di € 60.000,00, da imputarsi sul capitolo n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici - trasferimenti correnti (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n.6)" - Art. 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" - V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001, del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio 2019, che presenta la necessaria disponibilità, mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 60.000,00 e comunque non superiore al passivo dichiarato a consuntivo, avverrà, secondo quanto stabilito dall'articolo 9 delle Linee Guida (Allegato A alla D.G.R. n. 384/2018), successivamente alla presentazione di:

   - rendiconto delle spese sostenute distinte per singole attività e voci di costo e degli eventuali introiti determinatisi con l'evento, debitamente firmato dal responsabile del procedimento o legale rappresentante;
   - relazione tecnico-finanziaria sull'attività svolta;
   - elenco di tutti gli eventuali supporti informativi, divulgativi e promozionali predisposti delle iniziative realizzate e di cui è conservata una copia presso la sede del beneficiario,

   da presentare - attraverso apposita modulistica che verrà messa a disposizione dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo promoeconomia@pec.regione.veneto.it entro il 30 novembre 2019 salvo possibilità di concedere, a fronte di motivata richiesta, una proroga di 3 mesi;

4. di dare atto che la copertura finanziaria della obbligazione di spesa di cui al punto 2) è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/2018 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900/E "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti

somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);

5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;
6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
7. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 comma 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento alla "Fondazione Cortina 2021" con sede a Cortina d'Ampezzo in Via Marangol 1 - PEC: cortina2021@pec.it ;
11. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 29/11/2018, n. 198

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	**Denominazione Soggetto**	**2018**	**2019**	**2020**	**Altri anni**	**Totale**
00164418	FONDAZIONE CORTINA 2021	0,00	60.000,00	0,00	0,00	**60.000,00**
	Totale	**0,00**	**60.000,00**	**0,00**	**0,00**	**60.000,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 29/11/2018, n. 198

Anno 2018

Impegni							Transazione Elementare									
	Impegno		Capitolo	Art.	Natura		A	B	C	D	E	G	H	I	Importo	
I	2018	00010102	000 U	103204	013	Non Commerciale	0701	U.1.04.04.01.001	04.7	8	1040401001	4	3		0,00	
													Totale Impegni:		0,00	
													Totale 2018		**0,00**	

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare									
	Impegno		Capitolo	Art.	Natura		A	B	C	D	E	G	H	I	Importo	
I	2019	00001839	000 U	103204	013	Non Commerciale	0701	U.1.04.04.01.001	04.7	8	1040401001	4	3		60.000,00	
													Totale Impegni:		60.000,00	
													Totale 2019		**60.000,00**	
													Totale Complessivo		**60.000,00**	

13 FEB. 2019

U.O. RAGIONERIA
VISTO, si registra in contabilità
IL DIRETTORE
Dott.ssa Maria Chiara Regatin

(Codice interno: 388784)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROMOZIONE ECONOMICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE n. 221 del 07 dicembre 2018

Impegno di spesa a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la partecipazione della Regione del Veneto al progetto interregionale di sviluppo del settore del turismo golfistico "Italy Golf & More" 2018 - 2019 - 2020. Piano Turistico Annuale di promozione turistica 2018. DGR n. 1744 del 19 novembre 2018. DGR n. 247 del 6 marzo 2018. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11. Imputazione dell'obbligazione sulla base dell'esigibilità mediante istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato. L.R. 6/2015.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in esecuzione del Piano Turistico Annuale 2018, si impegna a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, amministrazione capofila, la somma di € 30.000,00 per proseguire le attività di promozione e valorizzazione del turismo golfistico mediante la partecipazione regionale al Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2018 - 2019 - 2020. Documentazione agli atti: Accordo tra le Regioni.

Il Direttore

PREMESSO CHE il Piano Turistico Annuale 2018, approvato con Deliberazione n. 247 del 6 marzo 2018, prevede al punto 4.3 "Azioni di supporto alla promozione del turismo veneto", alla voce "Iniziative di follow-up dei Progetti di eccellenza" la possibilità di cofinanziare nel corso del 2018 specifiche iniziative finalizzate a consolidare i Progetti di eccellenza turistica ed in particolare, tra questi, quelli afferenti ad aree considerate maggiormente strategiche per la valorizzazione dell'offerta turistica regionale;

PREMESSO CHE la Regione del Veneto per la promozione del prodotto golf ha aderito ai progetti interregionali di eccellenza turistica "Italy Golf & More" e "Italy Golf & More 2" cofinanziati dal MIBACT e con capofila la Regione Friuli Venezia Giulia, realizzati ai sensi della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 1, comma 1228, così come modificata dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, articolo 18;

PREMESSO CHE la Regione Friuli Venezia Giulia, già capofila dei progetti sopra richiamati, ha raccolto l'interesse di alcuni partner a proseguire congiuntamente con l'attività di promozione del sistema golfistico nazionale, proponendo la sottoscrizione di un nuovo progetto tematico di ambito interregionale "Italy Golf & More" per il triennio 2018-2020;

CONSIDERATO il valore sinergico del presentare l'offerta turistica golfistica insieme ad altre Regioni e al fine di consolidare ed implementare i risultati finora raggiunti e massimizzare gli investimenti attivati, con provvedimento n. 1744 del 19 novembre 2018, in attuazione a quanto previsto dal Piano Turistico Annuale 2018, la Giunta regionale ha deciso di continuare l'attività di promozione del golf in Veneto aderendo al progetto interregionale "Italy Golf & More" 2018 - 2019 - 2020 ed ha contestualmente approvato lo Schema di Accordo, corredato dal Piano delle Attività per il biennio 2018- 2019;

PREMESSO CHE il costo del citato progetto ammonta a complessivi € 570.000,00 ripartiti nelle tre annualità in quote di cofinanziamento a carico delle Regioni partecipanti tra le quali anche le Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Sardegna, Sicilia e che l'adesione alla predetta proposta progettuale comporta una spesa per la Regione del Veneto di € 30.000,00 quale quota di partecipazione per la sola prima annualità;

PREMESSO CHE con DGR n. 1744 del 19 novembre 2018 è stato di autorizzato il trasferimento alla Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di capofila del progetto e soggetto attuatore delle iniziative previste dall'Accordo, dell'importo di € 30.000,00 quale quota di partecipazione regionale al progetto;

TENUTO CONTO CHE la Federazione Italiana Golf e l'Agenzia Nazionale del Turismo hanno espresso la disponibilità ad aderire al progetto interregionale "Italy Golf & More" 2018 - 2019 - 2020 curando l'organizzazione di apposite attività di promozione Turistica del sistema golfistico italiano sui mercati nazionali ed esteri;

VISTO l'Accordo completo del Piano delle Attività per il biennio 2018 - 2019 e della proposta progettuale "Italy Golf & More" 2018 - 2019 - 2020, che regola i rapporti tra la Regione Friuli Venezia Giulia in qualità di capofila e gli altri Partners aderenti al progetto, sottoscritto dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione;

DATO ATTO CHE l'ammontare dell'obbligazione, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2019;

VERIFICATO che l'attività di cui al presente provvedimento è finanziata dai rientri della disponibilità del Fondo di Rotazione del Turismo, aventi natura vincolata nella loro destinazione ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. F bis), L.R. n. 6/15, la cui copertura finanziaria è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/18 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900 "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che il "Fondo Pluriennale Vincolato" è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;

RITENUTO pertanto che sussistono i presupposti per procedere, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs 118/11 e s.m.i., all'impegno della spesa di € 30.000,00 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327 e P.I 00526040324) sul capitolo di spesa n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici-trasferimenti (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n. 6)" del bilancio di previsione 2018 - 2020, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 247 del 6 marzo 2018 di approvazione del PTA - Piano Turistico Annuale per l'anno 2018;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2018- 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 27 aprile 2015 "Legge di stabilità regionale per l'esercizio 2015";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1330 del 10 settembre 2018 "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione e dell'incarico interinale del Direttore della Direzione Turismo";

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di impegnare, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327 e P.I 00526040324), capofila del Progetto interregionale "Italy Golf & More" 2018 - 2019 - 2020 e soggetto attuatore delle iniziative previste dall'Accordo, l'importo di € 30.000,00 sul capitolo n. 103204 "Finanziamento di iniziative di promozione e valorizzazione del turismo veneto e dei prodotti turistici-trasferimenti (art. 32, c. 2, lett. f bis, L.R. 27/04/2015, n. 6)" - articolo 002 - V livello del P.d.C. U.1.04.01.02.001 del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità, mediante istituzione, a copertura, del fondo pluriennale vincolato, così come da registrazioni contabili di cui agli Allegati T1 e T2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente atto, è giuridicamente perfezionata ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D.Lgs. 118/2011, ed esigibile nell'esercizio finanziario 2019;

4. di disporre che la liquidazione di spesa, nel limite massimo di € 30.000,00 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia avvenga, come previsto dall'art. n. 4, punto 1) dell'Accordo sottoscritto, nel corso dell'annualità 2019 previa richiesta da parte della Regione capofila alla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione;

5. di dare atto che qualora l'importo erogato a titolo d'anticipo risultasse superiore a quanto rendicontato al termine delle iniziative realizzate, la Regione Friuli Venezia Giulia è tenuta a riaccreditare alla Regione del Veneto le somme introitate e non utilizzate;
6. di dare atto che la copertura finanziaria della obbligazione di spesa di cui al punto 2 è assicurata dall'accertamento in entrata n. 4020/18 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sul capitolo 100900/E "Trasferimenti da Veneto Sviluppo S.p.A. per il recupero delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 101, L.R. 33/2002" relativo ad assegnazioni vincolate per le quali sono già state introitate le corrispondenti somme (Bolletta di riscossione n. 0032646/2018 - Reversale n. 29777/2018);

7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto non costituisce debito commerciale;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di precisare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33, del 14 marzo 2013;

11. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento alla Regione Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327 e P.I 00526040324) PEC: economia@certregione.fvg.it - produttive@certregione.fvg.it

12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Claudio De Donatis

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T1 al DDR del 07/12/2018, n. 221

Beneficiari e scadenze

Beneficiari		Scadenze				
Anagrafica	**Denominazione Soggetto**	**2018**	**2019**	**2020**	**Altri anni**	**Totale**
00133954	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	30.000,00	0,00	0,00	**30.000,00**
	Totale	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**0,00**	**30.000,00**

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato tecnico contabile T2 al DDR del 07/12/2018, n. 221

Anno 2018

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2018	00010357	000	U	103204	002	Non Commerciale	0701	U.1.04.01.02.001	04.7	8	1040102001	4	3		0,00
													Totale Impegni:		0,00
													Totale 2018		**0,00**

Anno 2019

Impegni							Transazione Elementare								
Impegno			Capitolo		Art.	Natura	A	B	C	D	E	G	H	I	Importo
I 2019	00001921	000	U	103204	002	Non Commerciale	0701	U.1.04.01.02.001	04.7	8	1040102001	4	3		30.000,00
													Totale Impegni:		30.000,00
													Totale 2019		**30.000,00**
													Totale Complessivo		**30.000,00**

U.O. RAGIONERIA

VISTO, si registra in contabilità

13 FEB. 2019

Il DIRETTORE

Dott.ssa Maria Chiara Bagatin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI

(Codice interno: 388771)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 153 del 12 ottobre 2018

ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV, con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privati ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Giorgio Fassanelli, notaio in Padova, in data 16 novembre 1990, repertorio n. 28.381, veniva costituita l'Associazione "Popoli Insieme", con sede legale in Padova;
- con atto a rogito del dott. Vincenzo Attianese, notaio in Albignasego (PD), in data 24 maggio 2018, repertorio n. 18049, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato veniva approvato un nuovo statuto dell'Associazione ora denominata POPOLI INSIEME ODV, con sede legale in Padova;
- con documentata istanza del 7 settembre 2018, pervenuta alla scrivente Direzione l'11 settembre 2018, il Legale rappresentante dell'Ente chiedeva il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione in oggetto;
- con nota del 27 settembre 2018, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Ente l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- l'Associazione ha come scopo lo svolgimento di una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riferimento all'accoglienza umanitaria e alla integrazione sociale dei migranti, come meglio descritto nello Statuto;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dispone di un patrimonio iniziale costituto da euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero), di cui la metà pari a euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come risultante dall'atto notarile del 24 maggio 2018 e dalla certificazione bancaria datata 17 maggio 2018 allegata all'atto stesso;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Giorgio Fassanelli, notaio in Padova, del 16 novembre 1990, repertorio n. 28.381;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Vincenzo Attianese, notaio in Albignasego (PD), del 24 maggio 2018, repertorio n. 18049;
- VISTA la documentata istanza del Legale rappresentante dell'Ente del 7 settembre 2018, pervenuta alla scrivente Direzione l'11 settembre 2018, prot. reg. n. 369720 del 12 settembre 2018;
- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 391489 del 27 settembre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 959 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all'Associazione POPOLI INSIEME ODV, con sede legale in Padova, C.F. n.

92049690289, costituita con atto a rogito del dott. Giorgio Fassanelli, notaio in Padova, in data 16 novembre 1990, repertorio n. 28.381;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione di cui all'atto a rogito del dott. Vincenzo Attianese, notaio in Albignasego (PD), del 24 maggio 2018, repertorio n. 18049;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388772)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 167 del 30 ottobre 2018

Fondazione "Mon Lius - Limon", con sede legale in Verona. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie adottate in data 13 settembre 2018 dal Commissario Straordinario della Fondazione in oggetto.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con testamento olografo del sig. Enzo Mariotto datato 30 maggio 2010, pubblicato con atto a rogito del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, in data 2 settembre 2010, rep. n. 67532, veniva istituita la Fondazione "Mon Lius - Limon", con sede legale in Verona, avente scopo di beneficenza e di solidarietà sociale consistente nell'erogazione annuale, in perpetuo, delle rendite del proprio patrimonio a Enti religiosi e di assistenza socio-sanitaria, secondo le indicazioni e le modalità previste nel testamento stesso;

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 264 del 29 dicembre 2011 si riconosceva la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione, mediante iscrizione al n. 664 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, nonché si approvava lo statuto dell'Ente adottato dall'esecutore testamentario in data 10 novembre 2011, atto a rogito del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, rep. n. 69098;

- a seguito dell'avvenuta sottoposizione della Banca Popolare di Vicenza, che nell'ambito della Fondazione esprimeva il Presidente e il Vicepresidente e rivestiva, quindi, un rilevante ruolo gestionale, alla procedura di liquidazione coatta amministrativa di cui al decreto-legge 25 giugno 2017, n. 99, Banca Intesa San Paolo ed i commissari dichiaravano la propria incompetenza quanto al subentro alla Banca sopra citata nelle funzioni precedentemente svolte dalla stessa presso la Fondazione;

- con nota pervenuta in data 26 febbraio 2018, l'Economo della Diocesi di Verona, unico membro dell'organo amministrativo della Fondazione ancora presente, evidenziava, per le ragioni sopra esposte, la situazione di impossibilità di funzionamento dello stesso organo, dovuta, in particolare, alla mancata presenza del quorum necessario per la sua valida costituzione, con conseguente richiesta all'Amministrazione regionale di commissariamento della Fondazione;

- l'Amministrazione regionale, preso atto dell'impossibilità di funzionamento della Fondazione per le motivazioni sopra descritte, risultando tale situazione non superabile, procedeva con l'attivazione dei poteri di controllo alla stessa attribuiti dall'art. 25, comma 1, del Codice Civile, mediante la nomina di un Commissario Straordinario, nella persona dell'Economo della Diocesi di Verona, possibile, secondo l'interpretazione estensiva del citato art. 25 del Codice Civile adottata dal Consiglio di Stato, anche nella fattispecie in esame, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 10 aprile 2018;

- con la succitata deliberazione di Giunta regionale venivano attribuiti al Commissario Straordinario della Fondazione specifici compiti diretti ad assicurare, per tutta la durata del suo incarico, il funzionamento dell'Ente, nonché la necessaria continuità della gestione amministrativa dello stesso; tali compiti consistevano, in particolare, nell'adozione di tutti gli atti di ordinaria amministrazione, nonché nella predisposizione e nell'adozione di apposite modifiche statutarie, le cui norme organizzative dovevano assicurare l'operatività e il regolare funzionamento dell'Ente; la decorrenza della nomina era stabilita dalla data di accettazione dell'incarico e con durata massima di 6 mesi, cessando, in ogni caso, l'incarico al momento dell'insediamento del nuovo organo amministrativo;

- con nota datata 2 maggio 2018 il Commissario Straordinario della Fondazione comunicava di accettare la nomina, con decorrenza dalla suddetta data;

- il Commissario Straordinario della Fondazione adottava modifiche statutarie in data 13 settembre 2018, atto a rogito del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, rep. n. 74253, concernenti una precisazione delle finalità, nonché aspetti organizzativi dell'Ente, in particolare la composizione dell'organo amministrativo;

- con documentata istanza pervenuta in data 28 settembre 2018, il Commissario Straordinario della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;

- con nota del 5 ottobre 2018 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di approvazione delle modifiche statutarie in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTI gli atti a rogito del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, datati 2 settembre 2010, rep. n. 67532 e 10 novembre 2011, rep. n. 69098;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 264 del 29 dicembre 2011;
- VISTA la nota dell'Economo della Diocesi di Verona pervenuta in data 26 febbraio 2018 (prot. reg. n. 73585 stessa data);
- VISTA la DGR n. 401 del 10 aprile 2018;
- VISTA la nota dell'Economo della Diocesi di Verona datata 2 maggio 2018 e pervenuta in data 3 maggio 2018 (prot. reg. n. 161601 stessa data);
- VISTO l'atto a rogito del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, datato 13 settembre 2018, rep. n. 74253;
- VISTA l'istanza del Commissario Straordinario della Fondazione pervenuta in data 28 settembre 2018 (prot. reg. n. 394921) e la documentazione allegata;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 405955 del 5 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici Regionali;

- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie adottate in data 13 settembre 2018 dal Commissario Straordinario della Fondazione in oggetto;

decreta

1. di approvare le modifiche allo statuto della Fondazione "Mon Lius - Limon", con sede legale in Verona, c.f. n. 93222590239, adottate dal Commissario Straordinario dell'Ente in data 13 settembre 2018, atto a rogito del dott. Maurizio Marino, notaio in Verona, rep. n. 74253, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 664 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;

2. di approvare, conseguentemente, il nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388773)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 178 del 05 novembre 2018

Scioglimento dell'Associazione "La Tenda", con sede legale in Treviso.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto, mediante iscrizione al n. 282 (TV/ 499) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, dello scioglimento dell'Associazione in oggetto.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 44/13300 - D del 9 agosto 1999 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Organizzazione di volontariato "La Tenda (ONLUS)", con sede in Treviso, costituita in data 15 gennaio 1999 con atto a rogito del dott. Giacomo Innocenti, notaio in Treviso, rep. n. 264.346 stessa data, e approvato l'allegato Statuto con le modifiche di cui al successivo rogito notarile rep. n. 272.237 del 10 maggio 1999;

- con successivo Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 69 del 7 maggio 2013 venivano approvate le modifiche statutarie deliberate in data 8 gennaio 2013 dall'Assemblea dell'Organizzazione di Volontariato "La Tenda" (ONLUS), con sede in Treviso, come da atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, n. 79664 di repertorio stessa data;

- scopo dell'Ente è l'assistenza sanitaria e sociale nei confronti delle persone sieropositive e affette da sindrome da immunodeficienza acquisita conclamata (AIDS) e di persone con disagio sociale a rischio emarginazione;

- l'Organizzazione di Volontariato "La Tenda" (ONLUS), con sede in Treviso, come da atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, n. 88120 di repertorio, in data 19 luglio 2018 deliberava lo scioglimento dell'Ente per irreversibili difficoltà finanziarie che rendono impossibile il perseguimento dello scopo istituzionale indicando, altresì, la signora Graziani Graziella quale liquidatore;

- con documentata istanza del 17 ottobre 2018, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, il legale rappresentante dell'Associazione "La Tenda", chiedeva l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato dell'avvenuto scioglimento dell'Ente, deliberato dall'Assemblea in data 19 luglio 2018;

- con nota del 22 ottobre 2018 la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2018;

- l'Associazione risulta iscritta nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato fino alla data del 3 agosto 2018;

- ritenuto di provvedere all'iscrizione dell'avvenuto scioglimento dell'Associazione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. 361/2000;

- atteso che si procederà alla cancellazione dell'Ente successivamente alle determinazioni del Presidente del Tribunale, ex artt. 11 e seguenti delle Disp. Att. del Codice Civile;

Tutto ciò premesso:

- RICHIAMATO il Decreto del Dirigente regionale dell'Unità di Progetto Affari Istituzionali e Controllo n. 44/13300 - D del 9 agosto 1999;
- RICHIAMATO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 69 del 7 maggio 2013;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, rep. n. 88120 del 19 luglio 2018;
- VISTA la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente del 17 ottobre 2018, pervenuta a questa Amministrazione nella stessa data, prot. reg. n. 422505;

- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 429502 del 22 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI gli artt. 11 e seguenti delle Disp. Att. del Codice Civile;
- VISTO il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 19 gennaio 2001;
- RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;
- ritenuto sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato dell'avvenuto scioglimento dell'Ente;

decreta

1. di procedere all'iscrizione, al numero 282 (TV/ 499) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, dell'avvenuto scioglimento dell'Associazione "La Tenda", con sede legale in Treviso, C.F. 94025680268, come da atto a rogito del dott. Paolo Talice, notaio in Treviso, n. 88120 di repertorio del 19 luglio 2018;
2. di dare comunicazione dell'avvenuto scioglimento, ex artt. 11 e seguenti delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile, al Presidente del Tribunale di Treviso;
3. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388774)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 180 del 06 novembre 2018

"Fondazione Antiqua Vox", con sede legale in Ponzano Veneto (TV). Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto, costituita in data 17 febbraio 2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito del dott. Umberto Cosmo, notaio in Treviso, datato 17 febbraio 2017, rep. n. 31605, integrato con successivo atto a rogito dello stesso notaio datato 16 maggio 2017, rep. n. 31675, si costituiva la "Fondazione Antiqua Vox", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), avente principalmente lo scopo di promuovere la conoscenza e la diffusione della musica classica in generale e, in particolare la valorizzazione dell'organo a canne, della musica per organo e della figura dell'organista, con particolare attenzione ai giovani, nonché promuovere la socialità finalizzata alla condivisione culturale della comune passione per l'organo e la musica;

- con istanza pervenuta in data 5 ottobre 2018, integrata con nota pervenuta nella stessa data, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota dell'11 ottobre 2018 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- la Fondazione non ha fini di lucro, svolge la propria attività nell'ambito del territorio della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale costituito da un deposito monetario di Euro 70.000,00, come risulta dall'atto notarile del 16 maggio 2017 e da certificazione bancaria del 4 ottobre 2018, allegata alla nota integrativa pervenuta in data 5 ottobre 2018. Il 50% del predetto deposito monetario, pari ad Euro 35.000,00, costituisce il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTI gli atti a rogito del dott. Umberto Cosmo, notaio in Treviso, datati 17 febbraio 2017, rep. n. 31605 e 16 maggio 2017, rep. n. 31675;

- VISTE l'istanza del legale rappresentante della Fondazione e la successiva nota integrativa pervenute in data 5 ottobre 2018 (prot. reg.li n. 404318 e n. 406050 stessa data), nonché la documentazione allegata alle medesime;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 413316 dell'11 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;

- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 960 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "Fondazione Antiqua Vox", con sede legale in Ponzano Veneto (TV), c.f. n. 04867450266, costituita con atto a rogito del dott. Umberto Cosmo, notaio in Treviso, in data 17 febbraio 2017, rep. n. 31605, integrato con atto a rogito dello stesso notaio datato 16 maggio 2017, rep. n. 31675;

2. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile del 17 febbraio 2017, di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388775)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 189 del 15 novembre 2018

Fondazione "Villa Forni Cerato Foundation", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI). Riconosciemnto della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto, costituita in data 14 settembre 2018

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito della dott.ssa Gaia Boschetti, notaio in Vicenza, in data 14 settembre 2018, rep. n. 9808, si costituiva la Fondazione "Villa Forni Cerato Foundation", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI), avente lo scopo di tutelare e valorizzare, anche ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni ed integrazioni, il patrimonio culturale e il paesaggio presenti nel territorio della Regione Veneto e, in specie, la "Villa Forni Cerato", progettata e realizzata dall'Architetto Andrea Palladio;

- con documentata istanza pervenuta in data 8 ottobre 2018, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 17 ottobre 2018 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- la Fondazione non ha fini di lucro, le sue finalità si esauriscono nell'ambito del territorio della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale costituito da un deposito monetario di Euro 70.000,00, come risulta dall'art. 6 dell'atto costitutivo, dall'art. 3 dello statuto e da certificazione bancaria del 14 settembre 2018, allegata all'istanza di riconoscimento. Il 50% del predetto deposito monetario, pari ad Euro 35.000,00, costituisce il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Gaia Boschetti, notaio in Vicenza, datato 14 settembre 2018, rep. n. 9808;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 8 ottobre 2018 (prot. reg. n. 408060 stessa data) e la documentazione allegata alla medesima;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 423561 del 17 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;

- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 962 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla Fondazione "Villa Forni Cerato Foundation", con sede legale in Montecchio Precalcino (VI),

c.f. n. 95136190246, costituita con atto a rogito della dott.ssa Gaia Boschetti, notaio in Vicenza, in data 14 settembre 2018, rep. n. 9808;

2. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388776)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 193 del 20 novembre 2018

Fondazione "Avvocato Gaetano Zilio Grandi", con sede legale in Vicenza. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto, costituita in data 9 luglio 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito dell'avv. Michele Dal Maso, notaio in Rossano Veneto (VI), in data 9 luglio 2018, rep. n. 6363, si costituiva la Fondazione "Avvocato Gaetano Zilio Grandi", con sede legale in Vicenza, avente come scopo lo studio, la ricerca, l'educazione etica, l'istruzione, l'orientamento professionale nel settore giuridico a supporto della libera professione degli Avvocati, nonché dei tirocinanti Avvocati;

- con documentata istanza pervenuta in data 11 ottobre 2018, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 17 ottobre 2018 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

- la Fondazione non ha fini di lucro, le sue finalità si esauriscono nell'ambito del territorio della Regione del Veneto e dispone di un patrimonio iniziale costituito dal fondo di dotazione consistente in un deposito monetario di Euro 70.000,00, come risulta dall'art. 3 dell'atto costitutivo e da certificazione bancaria del 20 luglio 2018, allegata all'istanza di riconoscimento; il 50% del predetto deposito monetario, pari ad Euro 35.000,00, costituisce il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente. La Fondazione dispone, altresì, di un patrimonio immobiliare per un valore dichiarato di Euro 1.412.500,00, come risulta dall'atto costitutivo.

TUTTO CIO' PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito dell'avv. Michele Dal Maso, notaio in Rossano Veneto (VI), datato 9 luglio 2018, rep. n. 6363;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 11 ottobre 2018 (prot. reg. n. 413406 stessa data) e la documentazione allegata alla medesima;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. n. 423537 del 17 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;

- VISTO il Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 963 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla Fondazione "Avvocato Gaetano Zilio Grandi", con sede legale in Vicenza, c.f. n.

95135660249, costituita con atto a rogito dell'avv. Michele Dal Maso, notaio in Rossano Veneto (VI), in data 9 luglio 2018, rep. n. 6363;

2. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388777)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 194 del 20 novembre 2018

Associazione "CENTRO DI AIUTO ALLA VITA ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE", con sede legale in Padova. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto, mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con atto a rogito del dott. Luigi Pietrogrande, notaio in Monselice (PD), in data 13 giugno 1978, repertorio n. 43413, veniva costituita l'Associazione "CENTRO DI AIUTO ALLA VITA", con sede legale in Padova;
- con atto a rogito del dott. Michelangelo Casciano, notaio in Piazzola sul Brenta (PD), in data 7 marzo 2018, repertorio n. 4.436, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato veniva approvato un nuovo statuto dell'Associazione che viene denominata "CENTRO DI AIUTO ALLA VITA ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE", con sede legale in Padova;
- con nota del notaio Michelangelo Casciano del 23 marzo 2018, pervenuta alla scrivente Direzione il 26 marzo 2018, veniva depositato l'atto di cui al punto precedente unitamente alla documentata istanza del Legale rappresentante dell'Ente di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato dell'Associazione;
- con nota di questa Direzione del 19 aprile 2018 veniva comunicato all'Associazione il mancato avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art.14 del D.P.R. n. 616/ 1977, per incompletezza della documentazione trasmessa;
- con nota pervenuta a questa Amministrazione il 15 giugno 2018, il Legale rappresentante dell'Ente produceva la documentazione chiesta con la nota del 19 aprile 2018 di cui al punto precedente;
- con nota del 4 luglio 2018, la scrivente Direzione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava all'Ente l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- con successiva nota del 9 agosto 2018, la scrivente Direzione, evidenziato che il patrimonio iniziale dell'Ente quale risultante nello Statuto di cui all'atto a rogito del notaio Michelangelo Casciano del 7 marzo 2018, rep. n. 4.436, non corrispondeva a quanto chiesto da questa Amministrazione con D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017 ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, comunicava all'Ente la sospensione dei termini procedimentali, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., al fine di produrre la copia autentica di un atto pubblico notarile registrato e con allegato un nuovo statuto, dal quale risultasse conferito un patrimonio iniziale corrispondente a quanto chiesto con la sopra citata D.G.R. n. 134 del 2018 nonché una nuova certificazione bancaria aggiornata e coerente con il nuovo conferimento patrimoniale;
- in riscontro a quanto chiesto, in data 10 settembre 2018 il notaio Michelangelo Casciano faceva pervenire a questa Amministrazione una nota con la quale veniva fatto sostanzialmente riferimento all'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore di cui al D. Lgs del 3 luglio 2017, n. 117, secondo il quale il patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica delle associazioni viene fissato in euro 15.000,00;
- con nota del 12 settembre 2018 la scrivente Direzione, evidenziato che non essendo il Registro Unico Nazionale ancora operativo non può trovare diretta applicazione la procedura di acquisizione della personalità giuridica prevista dal D.Lgs n. 117 del 2017 anche per quanto concerne il patrimonio minimo richiesto, ritenendo di non procedere al riconoscimento della personalità giuridica non avendo l'Associazione dato riscontro alla nota del 9 agosto 2018 nel senso in essa richiesto, comunicava, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., prima della formale adozione di un provvedimento negativo, il motivo ostativo all'accoglimento dell'istanza ricordando all'Ente il diritto di presentare per iscritto, osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- con nota del 3 ottobre 2018, pervenuta alla scrivente Direzione il 5 ottobre 2018, il notaio Michelangelo Casciano provvedeva a trasmettere il proprio atto di rettifica del 26 settembre 2018, rep. n. 5.041, dal quale risulta conferito, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, un patrimonio conforme a quanto chiesto con D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- con nota del 10 ottobre 2018, il Legale rappresentante dell'Associazione provvedeva a trasmettere la documentazione chiesta dalla scrivente Direzione con le sopra richiamate note del 9 agosto 2018 e del 12 settembre 2018;

- l'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, dirette prioritariamente a riaffermare il diritto alla vita di ogni essere umano fin dal concepimento, come meglio descritto all'art. 5 dello Statuto;
- l'Associazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto e, ai fini del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dispone di un patrimonio iniziale costituto da euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero), di cui la metà pari a euro 10.000,00 (diecimila virgola zero zero) è indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi che instaurino rapporti con l'Ente, come risultante dall'atto notarile del 26 settembre 2018, rep. n. 5.041 e dalla certificazione bancaria datata 28 settembre 2018 trasmessa dal Legale rappresentante dell'Ente con la sopra citata nota del 10 ottobre 2018;

Tutto ciò premesso:

- VISTO l'atto a rogito del dott. Luigi Pietrogrande, notaio in Monselice (PD), del 13 giugno 1978, repertorio n. 43413;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Michelangelo Casciano, notaio in Piazzola sul Brenta (PD), del 7 marzo 2018, repertorio n. 4.436;
- VISTA la nota del notaio Michelangelo Casciano del 23 marzo 2018 e la documentata istanza del legale rappresentante dell'Ente, pervenute alla scrivente Direzione il 26 marzo 2018, prot. reg. n. 116601 del 27 marzo 2018;
- RICHIAMATA la nota di questa Direzione prot. n. 148385 del 19 aprile 2018;
- VISTA la nota del Legale rappresentante dell'Ente pervenuta a questa Amministrazione il 15 giugno 2018, prot. reg. n. 230744 del 18 giugno 2018;
- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 279211 del 4 luglio 2018;
- RICHIAMATA la successiva nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 334487 del 9 agosto 2018;
- VISTA la nota del notaio Michelangelo Casciano del 10 settembre 2018, prot. reg. n. 367048 dell'11 settembre 2018;
- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 370174 del 12 settembre 2018;
- VISTO l'atto di rettifica del notaio Michelangelo Casciano del 26 settembre 2018, rep. n. 5.041, trasmesso con nota del 3 ottobre 2018, pervenuta alla scrivente Direzione il 5 ottobre 2018, prot. reg. n. 411551 del 10 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione trasmessa dal Legale rappresentante dell'Ente con nota del 10 ottobre 2018, prot. reg. n. 412560 dell'11 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato all'Associazione in oggetto;

decreta

1. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 964 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato, all'Associazione "CENTRO DI AIUTO ALLA VITA ODV - ENTE DEL TERZO SETTORE", con sede legale in Padova, C.F. n. 80036520288, costituita con atto a rogito del dott. Luigi Pietrogrande, notaio in Monselice (PD), in data 13 giugno 1978, repertorio n. 43413;

2. di approvare lo Statuto dell'Associazione di cui all'atto a rogito del dott. Michelangelo Casciano, notaio in Piazzola sul Brenta (PD), del 26 settembre 2018, rep. n. 5.041;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388778)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 199 del 22 novembre 2018

"Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche", con sede legale in Venezia - Mestre. Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. Cancellazione.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla cancellazione dell'Ente in oggetto dal Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che :

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 29 marzo 1993, veniva attribuita la personalità giuridica di diritto privato, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge n. 185 del 14 febbraio 1992, al Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche di Venezia, costituito con atto a rogito del dott. Ugo Longo, notaio in Venezia - Mestre, in data 30 novembre 1973, rep. n. 25.990, e approvato il relativo statuto;
- con successivo Decreto dirigenziale n. 98 del 14 luglio 2006 venivano approvate le modifiche statutarie deliberate in data 1 aprile 2006 dall'Assemblea straordinaria dell'Ente, come da atto a rogito del dott. Alessandro Caputo, notaio in Chioggia (VE), datato 1 aprile 2006, rep. n. 142.352;
- con nota del 13 novembre 2018, la Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo, informava la scrivente Direzione dell'avvenuta iscrizione dell'Ente nel Registro prefettizio delle persone giuridiche di diritto privato, a far data dall' 8 novembre 2018;
- a seguito della comunicazione della Prefettura di Venezia di cui al punto precedente si rende necessario definire la posizione dell' Ente per riferimento al Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1368 del 29 marzo 1993;
- VISTO il successivo Decreto dirigenziale n. 98 del 14 luglio 2006;
- VISTA la nota della Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo del 13 novembre 2018, prot. reg. n. 460970 stessa data;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTO il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 112 del 19 gennaio 2001;
- RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 14 febbraio 2017;

decreta

1. di cancellare dal Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato il "Consorzio Provinciale per la difesa delle colture agrarie dalle avversità atmosferiche", con sede legale in Venezia - Mestre, codice fiscale n. 82005870272, iscrivendo contestualmente detta cancellazione al numero 366 del Registro medesimo;

2. di dare comunicazione della avvenuta cancellazione alla Prefettura di Venezia - Ufficio Territoriale del Governo nonché al Legale rappresentante dell'Ente;

3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388779)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 227 del 17 dicembre 2018

Associazione "Soteria", con sede legale in Seren del Grappa (BL). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 36/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento vengono approvate le modifiche statutarie deliberate in data 3 maggio 2017 dalla Associazione in oggetto, che vengono contestualmente iscritte al numero 250 (BL/259) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Il Direttore

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6723 del 17 dicembre 1985 veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione Soteria - Casa di Riposo - Seren del Grappa, costituta con atto a rogito del dott. Enzo Rossi, notaio in Feltre (BL), rep. n. 2733 / 696 del 3 maggio 1982, e approvato il relativo statuto;

- con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 4829 del 28 luglio 1988 venivano approvate talune modifiche statutarie dell'Associazione Soteria di Seren del Grappa;

- in data 3 maggio 2017 l'Assemblea dell'Ente deliberava talune ulteriori modifiche statutarie, come risultante dall' atto a rogito del dott. Andrea Zamberlan, notaio in Feltre (BL), rep. n. 10.179 stessa data;

- con documentata istanza del 28 settembre 2018, pervenuta alla scrivente Direzione il 1° ottobre 2018, successivamente integrata con nota del 23 ottobre 2018, pervenuta nella stessa data, il Legale rappresentante dell'Associazione chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie apportate in data 3 maggio 2017;

- con nota della scrivente Direzione del 29 ottobre 2018, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, veniva comunicato all'Associazione l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n.134 del 14 febbraio 2017;

Tutto ciò premesso:

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 6723 del 17 dicembre 1985;
- VISTA la successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 4829 del 28 luglio 1988;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Andrea Zamberlan, notaio in Feltre (BL), del 3 maggio 2017, rep. n. 10.179;
- VISTA la documentata istanza del Legale rappresentante dell'Associazione del 28 settembre 2018, pervenuta alla scrivente Direzione il 1° dicembre 2018, prot. reg. n. 395932, successivamente integrata con nota del 23 ottobre 2018, prot. reg. n. 431000 stessa data;
- RICHIAMATA la nota della scrivente Direzione prot. reg. n. 439533 del 29 ottobre 2018;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 134 del 14 febbraio 2017;
- RICHIAMATA la L.R. n. 54 del 2012 e s.m.i.;
- RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie;

decreta

1. di approvare le modifiche statutarie deliberate in data 3 maggio 2017 dall'Assemblea dell'Associazione "Soteria", con sede legale in Seren del Grappa (BL), codice fiscale 00567390257, così come risultante dall'atto a rogito del dott. Andrea Zamberlan, notaio in Feltre (BL), n. 10.179 di repertorio stessa data, iscrivendo contestualmente le stesse al numero 250 (BL/259) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare il nuovo statuto dell'Associazione nel testo risultante dall'atto a rogito di cui al punto 1);

3. di stabilire che avverso il presente Decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 388909)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 232 del 21 dicembre 2018

Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali (L.R. 3 giugno 1997, n. 20 e s.m.i.). Legislatura 2015 - 2020. Corresponsione ai componenti dell'indennità per la partecipazione alle sedute relative all'anno 2018. Impegno e liquidazione della spesa.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Il presente decreto dispone l'impegno e la liquidazione di spesa relativi alla corresponsione, ai componenti esterni della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, dell'indennità per la partecipazione alle sedute relative all'anno 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 130 del 12 agosto 2015 è stata ricostituita la Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali per la durata della legislatura 2015 - 2020, ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge regionale 3 giugno 1997, n. 20 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 1240 del 28 settembre 2015 è stata stabilita, per la legislatura 2015 - 2020, l'indennità da corrispondere ai componenti esterni della suddetta Conferenza, designati dagli organismi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), f), della Legge regionale n. 20/1997 e s.m.i,, quantificata in Euro 75,00 per ogni seduta giornaliera, a partire da quella di insediamento, tenuto conto che le riduzioni originariamente previste dalla deliberazione appena citata, quanto all'importo dell'indennità, non trovano più applicazione dal 1° gennaio 2018, secondo quanto espressamente stabilito dal punto 1) della successiva deliberazione della Giunta regionale n. 277 del 13 marzo 2018;
- con la succitata D.G.R. è stato, inoltre, stabilito di riconoscere ai medesimi componenti della Conferenza il rimborso delle spese sostenute per la effettiva partecipazione alle sedute, a partire da quella di insediamento, come previsto dall'art. 10, comma 2, della L.R. n. 20/1997 e s.m.i.;
- con la D.G.R. sopra richiamata è stato, altresì, stabilito di demandare al Direttore dell'attuale Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali l'assunzione, mediante appositi decreti, dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione di spesa, in relazione alla corresponsione dell'indennità di cui sopra, sulla base della effettiva partecipazione alle sedute a partire da quella di insediamento e al rimborso delle spese sostenute, sulla base di idonea documentazione comprovante le stesse;
- nell'anno 2018 sono state effettuate n. 9 sedute della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, rispettivamente in data 1° febbraio, 27 marzo, 26 aprile, 22 maggio, 26 giugno, 24 luglio, 3 settembre, 22 ottobre, 10 dicembre;
- i componenti esterni della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali interessati dal presente provvedimento, in relazione alle presenze attestate dai rispettivi verbali delle sedute relative all'anno 2018, aventi diritto all'indennità di partecipazione sono: Antonio PASTORELLO, Stefano MARCON (quali rappresentanti dell'UPI Veneto), Maria Rosa PAVANELLO, Cristina ANDRETTA, Massimo BERGAMIN, Francesco Enrico GONZO (quali rappresentanti dell'ANCI Veneto) e Ennio VIGNE (quale rappresentante dell'UNCEM Veneto);

CONSIDERATO, quindi, che per l'attività dalla Conferenza in oggetto relativa all'anno 2018 si necessita di un fabbisogno di Euro 2.175,00 per l'indennità di presenza giornaliera riferita alla partecipazione effettiva alle sedute, come riportato nella tabella allegata al presente decreto (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che i verbali delle sedute della Conferenza, agli atti della scrivente Direzione regionale, attestano che l'obbligazione in questione è ora giuridicamente perfezionata, sussistente ed esigibile nel corrente esercizio finanziario (artt. 56 e 57 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.);

SI TRATTA, quindi, di provvedere, con il presente provvedimento, ad impegnare la spesa riferita alle indennità da corrispondere ai componenti esterni della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, per la partecipazione alle n. 9 sedute relative all'anno 2018 e a disporne la conseguente liquidazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente atto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la tipologia dell'obbligazione di spesa è di natura non commerciale;

VERIFICATI gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All. n.7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTA la L.R. n. 20/1997 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.G.R. n. 130 del 12 agosto 2015;
- VISTO l'art. 187 della L.R. n. 12/1991 e s.m.i;
- VISTI gli articoli 42 e 44 della L.R. n. 39/2001;
- VISTI gli articoli 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 1240 del 28 settembre 2015;
- VISTA la L.R. n. 47/2017;
- VISTA la D.G.R. n. 10 del 5 gennaio 2018;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018;
- VISTA la D.G.R. n. 81 del 26 gennaio 2018;
- VISTA la D.G.R. n. 277 del 13 marzo 2018;
- VISTI i verbali delle sedute della Conferenza tenutesi nell'anno 2018 (1° febbraio, 27 marzo, 26 aprile, 22 maggio, 26 giugno, 24 luglio, 3 settembre, 22 ottobre, 10 dicembre), agli atti della scrivente Direzione regionale, che dimostrano il perfezionamento, la sussistenza e l'esigibilità dell'obbligazione in questione (artt. 56 e 57 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.);

decreta

1. di impegnare la somma complessiva di Euro 2.175,00 nel capitolo di spesa n. 3002 denominato "Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi, commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese (Art. 187 L.R. 10.06.1991, n. 12 - Art. 4, c.1, L.R. 07.11.1995, n. 43)", per l'indennità di presenza giornaliera - piano dei conti finanziario: art. 025 - U.1.03.02.99.005, con imputazione nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione 2018 - 2020 che presenta sufficiente disponibilità e ripartita come da tabella allegata al presente decreto (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che l'obbligazione di spesa di cui al presente atto è di natura non commerciale, nonché giuridicamente perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;
3. di dare atto della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All. n.7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per il presente atto il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
5. di liquidare ai componenti della Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali, di cui alla L.R. n. 20/1997 e s.m.i., l'indennità di presenza giornaliera per la effettiva partecipazione a n. 9 sedute della Conferenza medesima nell'anno 2018, rispettivamente in data 1° febbraio, 27 marzo, 26 aprile, 22 maggio, 26 giugno, 24 luglio, 3 settembre, 22 ottobre, 10 dicembre, negli importi risultanti nella tabella riportata nell'Allegato A) al presente decreto;
6. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
7. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 232 del 21 dicembre 2019 pag. 1/1

Nominativo	Anagrafica	Codice Fiscale	Presenze effettive sedute	Totale Indennità di presenza
ANTONIO PASTORELLO	00167816	*omissis*	2	150,00
STEFANO MARCON	00171387	*omissis*	1	75.00
MARIA ROSA PAVANELLO	00163951	*omissis*	8	600,00
CRISTINA ANDRETTA	00096197	*omissis*	4	300,00
MASSIMO BERGAMIN	00171388	*omissis*	1	75,00
FRANCESCO ENRICO GONZO	00163949	*omissis*	4	300,00
ENNIO VIGNE	00143232	*omissis*	9	675,00
TOTALE			**29**	**2.175,00**

(Codice interno: 388780)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI E SERVIZI ELETTORALI n. 236 del 24 dicembre 2018

Interventi formativi a favore del personale degli enti locali delVeneto in materia di gestioni associate intercomunali e della governance locale di cui alla DGR n. 744 dell'8 giugno 2018. Liquidazione della fattura elettronica n. 16/SP del 18.12.2018 di €.20.130,00 IVA inclusa emmessa dalla Fondazione CUOA (cod. anagrafica: realizzazione del corso di alta formazione. Cig. ZF423B819F - Debito commerciale.

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede, in attuazione del Piano formativo a favore del Personale degli EE.LL., approvato con DGR n. 744 dell'8 giugno 2018, alla liquidazione della fattura, acquisita al protocollo regionale n. 516285 del 18.12.2018, per la realizzazione del corso di alta formazione in materia di associazionismo intercomunale e governance locale, a favore della Fondazione CUOA. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Deliberazione di Giunta Regionale n. 744 dell'8 giugno 2018 Decreto Direttore Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 91 del 10.07.2018 Decreto Direttore Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 109 del 31.07.2018 Decreto Direttore Direzione Enti Locali e Servizi Elettorali n. 122 del 29.08.2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione n. 744 dell'8 giugno 2018 la Giunta Regionale ha approvato gli interventi formativi per promuovere la partecipazione dei dirigenti e funzionari dei Comuni a corsi di formazione incentrati sui temi dell'associazionismo intercomunale e della governance locale, incaricando il Direttore della Direzione Enti locali e Servizi elettorali ad attivare le procedure di gara, ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) del D.lgs n. 50/2016, necessarie per acquisire le proposte formative da parte di istituti universitari, di organismi di rappresentanza degli Enti locali e Centri di formazione particolarmente qualificati, che tengano conto dei requisiti indicati nel suindicato provvedimento, nonché ad assumere l'impegno di spesa nell'ambito dello stanziamento previsto al capitolo n. 101744 del bilancio di previsione 2018-2020.
- Con Decreto n. 91 del 10 luglio 2018 il Direttore della Direzione Enti locali e Servizi elettorali ha dato avvio alla procedura negoziata di gara, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con invito rivolto a 5 ditte.
- Con Decreto n. 122 del 29.08.2018 del Direttore della Direzione Enti locali e Servizi elettorali, all'esito delle procedure di gara, è stato affidato l'incarico per la realizzazione del corso di alta formazione in materia di associazionismo intercomunale e governance locale alla Fondazione CUOA (cod. anagrafica: 00124825 sede via G. Marconi 103, 36077 Altavilla Vicentina (VI), cod. fisc./P.IVA 02645700242). Con il medesimo atto è stato assunto l'impegno di spesa a favore della Fondazione CUOA per l'importo di € 20.130,00 IVA inclusa, con imputazione nell'esercizio 2018, registrato contabilmente al capitolo di spesa n. 101744 "Azioni regionali per favorire l'associazionismo comunale e la fusione dei comuni-acquisto di beni e servizi (art. 11 LR 27/04/2012 n.18)" - Piano dei conti finanziario: Art. 25, V° livello - Codice voce U.1.03.02.99.010, che presenta sufficiente disponibilità.
- Nel contratto d'appalto è previsto che la Regione del Veneto verserà alla Fondazione CUOA l'intero importo del finanziamento di euro 20.130,00 per la realizzazione della iniziativa in oggetto, a conclusione delle ore di formazione previste, previa presentazione di regolare fattura, di una relazione descrittiva delle attività svolte, di un resoconto della frequenza dei partecipanti e la consegna del materiale didattico consegnato ai corsisti.

CONSIDERATO CHE:

- La Fondazione CUOA ha trasmesso la documentazione giustificativa della spesa, acquisita al prot. regionale n. 514556 e n. 514710 del 18.12.2018, agli atti di questa Direzione regionale,
- La Fondazione CUOA ha inviato a mezzo PEC la fattura elettronica n.16/SP del 18.12.2018, acquisita al protocollo regionale al n. 516285 del 18.12.2018, dell'importo di € 20.130,00 IVA inclusa.
- Il corso di Alta formazione in materia di associazionismo intercomunale e di governance locale è stato regolarmente effettuato, secondo il programma previsto, e l'attività didattica si è conclusa in data 17 dicembre 2018.

RITENUTO, pertanto, di procedere alla liquidazione a favore della Fondazione CUOA del corrispettivo di Euro 20.130,00 IVA inclusa, come da fattura elettronica n. 16/SP del 18.12.2018, essendosi verificate le condizioni previste nel disciplinare d'incarico.

Tutto ciò premesso e considerato

Vista la L.R. 18/12 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. 50/16 e s.m. e i.;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.744/2018;

VISTI i DDR n. 91 del 10 luglio 2018, n. 109 del 31.07.2018 e n. 122 del 29.08.2018;

VISTA la DGR n. 10 del 05.01.2018;

VISTO il DSGP n. 1 del 11.01.2018;

VISTE le LL.RR. nn. 46 e 47 del 29.12.2017;

VISTA la DGR n. 81 del 26.01.2018;

Visti l'art 44 della L.R. 39/2001 e s.m. e i nonché gli artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.13, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

Vista la documentazione trasmessa dalla Fondazione CUOA, agli atti della Direzione Enti locali e Servizi elettorali.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente atto;
2. di liquidare a favore Fondazione CUOA (cod. anagrafica: 00124825 sede via G. Marconi 103, 36077 Altavilla Vicentina (VI), cod. fisc./P.IVA 02645700242) l'importo di € 20.130,00 IVA inclusa, a fronte della fattura elettronica n. 16/SP del 18.12.2018, acquisita al protocollo regionale al n. 516285 del 18.12.2018;
3. che alla liquidazione dell'importo di cui al punto 2, si fa fronte con le risorse impegnate al capitolo di spesa n. 101744 "Azioni regionali per favorire l'associazionismo comunale e la fusione dei comuni-acquisto di beni e servizi (art. 11 LR 27/04/2012 n.18)" del bilancio di previsione 2018-2020, con imputazione all'esercizio finanziario 2018 - Piano dei conti finanziario: Art. 25, V° livello - Codice voce U.1.03.02.99.010; impegno di spesa n. 7447/2018, contabilmente assunto con Decreto n. 122 del 29.08.2018 della Direzione Enti locali e Servizi elettorali (spesa di natura commerciale);
4. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
5. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 388823)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 964 del 28 settembre 2018

Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 293 del 13/03/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria, assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - secondo sportello.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'istruttoria svolta sui progetti di ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e nelle scuole di formazione professionale del Veneto da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico 2018-2019 di cui alla DGR n. 293/2018 e si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione per i progetti finanziabili, ai sensi degli artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   - Progetti pervenuti - **Allegato A**;
   - Progetti ammessi - **Allegato B**;
   - Progetti finanziati - **Allegato C**;
   - Progetti non ammessi - **Allegato D**;
   - **Allegato E** "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato F** "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6 ,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 293/2018, i progetti dovranno essere realizzati nell'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019, con avvio entro il 31/10/2018 e conclusione entro il 31/08/2019, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
4. di procedere all'assunzione delle obbligazioni non commerciali derivanti dal finanziamento regionale dei progetti pervenuti in adesione alla DGR n. 293/2018, citata in premessa, e alla correlata registrazione contabile dell'impegno di spesa, a carico del capitolo 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n.11)*" per complessivi € 120.000,00 del bilancio regionale di previsione 2018-2020, approvato con L.R. 47 del 29/12/2017, esercizio di imputazione 2018, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato C al presente Decreto;
5. di procedere, nel corso del corrente esercizio, alla liquidazione della spesa, per complessivi € 120.000,00, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., da eseguirsi in un'unica soluzione, in via anticipata, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 293/2018, per gli importi stabiliti nell'Allegato C al presente provvedimento;
6. di dare atto che i beneficiari, ai fini della verifica rendicontale, dovranno presentare alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, entro 60 giorni chiusura del progetto, il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute per ogni singolo intervento secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato F al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
13. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388824)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1030 del 15 ottobre 2018

R.D. 31/08/1933, n. 1592 (art. 190). Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. Rimborso versamento erroneamente corrisposto. Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, artt. 56 e 57 e s.m.i., a carico dell'esercizio 2018.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il decreto viene rimborsata la tassa di abilitazione all'esercizio professionale in precedenza versata erroneamente alla Regione del Veneto dai richiedenti la restituzione che, a seguito di positiva istruttoria, risultano averne diritto. Il presente provvedimento, contestualmente, prevede l'assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne sia parte integrante e sostanziale;
2. di rimborsare ai beneficiari elencati nell'**Allegato A** "*Tassa di abilitazione all'esercizio professionale. Rimborso versamento erroneamente corrisposto. Elenco beneficiari*" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'importo della tassa di abilitazione all'esercizio professionale per errore versato alla Tesoreria della Regione del Veneto;
3. di impegnare entro l'esercizio finanziario 2018, a favore dei beneficiari indicati nell'**Allegato A**, la spesa complessiva di € 356,34, relativa ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio, che non costituiscono debito commerciale, sul capitolo di spesa n. 005230 *"Sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili relative a quote di tributi speciali o a tributi propri della Regione-Rimborsi e poste correttive delle entrate*", Art. 002 "*Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente*", codice piano dei conti finanziario: U.1.09.02.01.001 *"Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente"* del bilancio regionale 2018/2020 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di liquidare, ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a ciascuno dei beneficiari elencati nell'**Allegato A**, l'importo di € 59,39 spettante, per una somma complessiva pari a € 356,34;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, e scade nel corrente esercizio;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto della struttura della codifica della transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui alla tabella esposta in premessa;
8. di comunicare il presente decreto alla Direzione alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. di pubblicare per estratto il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 388825)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1101 del 08 novembre 2018

ESU - Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Ripartizione ed assegnazione del contributo regionale "Riserva 10% sul Fondo regionale per le spese di funzionamento. Impegno di spesa - Liquidazione. Esercizio 2018. [.R. 07/04/1998, n. 8 (art. 18; art. 37, commi 2 e 3)].

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Viene assegnato, impegnato e liquidato, a favore degli ESU di Padova, di Venezia e di Verona, il contributo regionale "Riserva 10%" del Fondo regionale per le spese di funzionamento per l'anno 2018, pari ad € 800.000,00.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne sia parte integrante e sostanziale;

2. di ripartire e di assegnare, a favore degli ESU di Padova, di Venezia e di Verona, il contributo regionale "Riserva 10%" del Fondo regionale per le spese di funzionamento dell'anno 2018, pari ad € 800.000,00, come segue:

ESU di Padova	C.F. 00815750286	€ 463.727,60
ESU di Venezia	C.F. 01740230279	€ 178.884,95
ESU di Verona	C.F. 01527330235	€ 157.387,45
Totale		€ 800.000,00;

3. di impegnare e liquidare, coerentemente a quanto indicato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., entro l'esercizio finanziario 2018, la spesa relativa all'obbligazione di € 800.000,00, a favore degli ESU di Padova, di Venezia e di Verona, che non costituisce debito commerciale, a valere sul capitolo di spesa n. 071204 "Spese per il funzionamento degli ESU-Ardsu (art. 18 L.R. n. 8/1998)", del bilancio regionale 2018-2020, approvato con L.R. 29/12/2017, n. 47 che presente sufficiente disponibilità, esercizio di imputazione contabile 2018, art. 002 "Trasferimenti correnti a amministrazioni locali", codice piano dei conti finanziario U.1.04.01.02.017 "Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali"

ESU di Padova	€ 463.727,60
ESU di Venezia	€ 178.884,95
ESU di Verona	€ 157.387,45
Totale	€ 800.000,00;

4. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti allegati:

- **Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- **Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata per gli effetti del presente provvedimento, scade nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che la Regione ha pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

8. di assoggettare al pagamento della ritenuta d'acconto IRES del 4%, per attività commerciali, la quota corrispondente al 20% del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%) pari ad € 160.000,00;

9. di comunicare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

10. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

13. di pubblicare per estratto il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388800)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1110 del 20 novembre 2018

DGR 1678 del 12/11/2018 - Partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazone "Job&Orienta 2018", Verona 29 e 30 novembre e 1 dicembre 2018 (L.R. 3/2009 - 8/2017) - Registrazione impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. per assunzione obbligazione di spesa avente natura non commerciale pertinente la quota del contributo pubblico assegnato. CUP H34D18000040002.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore Regionale della Direzione Formazione e Istruzione procede all'assunzione di obbligazioni non commerciali e alla contestuale registrazione di impegni di spesa in merito alle attività di cui alla manifestazione "Job&Orienta 2018", per quanto riguarda il contributo di € 90.000,00 autorizzato con DGR 1678 del 12/11/2018.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare atto che la premessa al presente Decreto ne è parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente decreto:

   - **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di procedere all'assunzione di obbligazioni e alla registrazione dei relativi impegni di spesa per complessivi € 90.000,00, a favore di Veronafiere S.p.A., C.F. 00233750231 - anagrafica reg.le n. 00166053, ai sensi art. 56, D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., a carico del capitolo 072040 "*Trasferimenti per attività di Formazione Professionale (L.R. 30/01/1990, n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*", - Art. 012 "*Trasferimenti correnti a altre imprese*" - cod. conto All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999 *"Trasferimenti correnti a altre imprese*", a valere sul Bilancio Regionale 2018/2020 approvato con L.R. 47 del 29/12/2017, esercizio 2019, che presenta la sufficiente disponibilità;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è di natura non commerciale, è giuridicamente perfezionata ed è esigibile interamente a partire dall'esercizio 2019;
5. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente atto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 44 L.R. 39/2001 e art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., successivamente a quanto disposto al punto 3, previa ricezione della pertinente documentazione, nei termini espressi in premessa;
7. di dare atto delle modalità di liquidazione richiamate in premessa come conformi a quanto stabilito al punto 5 della DGR 1678 del 12/1111/2018;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di dare atto che le attività oggetto del presente decreto non rientrano tra quelle soggette al monitoraggio di cui alla DGR 277 del 13/03/2018;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, previo inoltro alla U.O. Comunicazione e Informazione per l'acquisizione del visto di presa d'atto utile al monitoraggio delle manifestazioni fieristiche;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi artt. 26, 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388801)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1113 del 22 novembre 2018

Contributo per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio. DGR n. 1594 del 30 ottobre 2018. Assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione del contributo all'Educandato Statale "San Benedetto" di Montagnana, individuato quale Scuola polo dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per la gestione amministrativa dell'iniziativa relativa all'assegnazione di un contributo per la realizzazione ed esposizione dei presepi nelle scuole durante il periodo natalizio di cui alla DGR 1594/2018, ai sensi degli artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante del provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   - **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di procedere all'assunzione di obbligazioni non commerciali, a favore della Scuola polo dell'Educandato statale "San Benedetto" di Montagnana (PD), C.F. 82005810286, anagrafica reg.le 00142569, per complessivi € 50.000,00, finalizzati all'erogazione dei contributi a favore delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e alle scuole di formazione professionale per la realizzazione ed esposizione di presepi nelle scuole durante il periodo natalizio di cui alla DGR n. 1594/2018, citata in premessa, e alla correlata registrazione contabile dell'impegno di spesa, a carico del Bilancio regionale 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29 dicembre 2017, capitolo n. 103602 "*Azioni regionali per la valorizzazione nelle istituzioni scolastiche dei simboli del patrimonio storico culturale - trasferimenti correnti (art. 53, l.r. 29/12/2017, n. 45)*", art. 001 "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali"* c.p.c. All.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002 "*Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche*", esercizio di imputazione contabile 2018;
4. di procedere, nel corso del corrente esercizio, alla liquidazione della spesa di cui al punto precedente, anticipatamente ed in un'unica soluzione, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
5. di dare atto che la Scuola polo, provvederà alla liquidazione del contributo assegnato alle scuole beneficiarie previa verifica della congruità della domanda di liquidazione rispetto alla proposta approvata e che la stessa invierà alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione a mezzo PEC, successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, il rendiconto con il visto di regolarità contabile sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556 del 15 maggio 2017 comprendente la dichiarazione sostitutiva atto di notorietà e l'elenco dei trasferimenti effettivamente eseguiti verso i beneficiari finali regolarmente quietanzati;
6. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di trasmettere alla Scuola polo Educandato statale "San Benedetto" di Montagnana (PD), il presente provvedimento ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

12. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale all'indirizzo www.regione.veneto.it;
13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388894)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1114 del 22 novembre 2018

Commemorazione del Giorno del Ricordo. Approvazione di un concorso per i migliori elaborati realizzati nell'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018 dagli studenti del Veneto frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e i corsi di Istruzione e Formazione presso gli istituti professionali di Stato e gli organismi di formazione accreditati, sul tema: "Ricordando le foibe: le famiglie, le speranze, il dramma". DGR n. 125 del 7 febbraio 2018. Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo a copertura delle spese per un viaggio premio nei luoghi dell'eccidio a favore delle istituzioni scolastiche e formative vincitrici ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa a copertura delle spese per un viaggio premio nei luoghi della Grande Guerra a favore delle istituzioni scolastiche e formative vincitrici del concorso "*Ricordando le foibe: le famiglie, le speranze, il dramma"*, indetto con DGR n. 125 del 7 febbraio 2018.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo n. 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (L.R. 13 aprile 2001, n.11)*", art. 001 "*Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali*", c.p.c. U.1.04.01.01.002 "*Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche*" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, che presenta la sufficiente disponibilità, la somma di € 880,00, in relazione ad un'obbligazione non commerciale, per la copertura delle spese di viaggio nei luoghi i luoghi dell'eccidio (foiba di Basovizza) e al Civico Museo della Civiltà Istriana Fiumana e Dalmata di Trieste, a favore dell'ITIS "Marconi" di Verona, C.F. 80020540235;
3. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   - **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6 ,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

4. di procedere alla liquidazione del contributo di € 880,00 a favore del beneficiario, anticipatamente ed in un'unica soluzione con esigibilità nel corrente esercizio, prevedendo quale unico adempimento l'invio alla Direzione Formazione e Istruzione, a mezzo posta elettronica certificata, della nota di pagamento in regime fuori campo IVA art. 2, comma 3, DPR 633/72;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e ha natura non commerciale;
7. di trasmettere ai beneficiari il presente decreto, anche ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. 7 gennaio 2011, n. 1;
9. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
13. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito istituzionale regionale;

14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388802)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1116 del 23 novembre 2018

Consorzio Università Rovigo - DGR n. 1740 del 19/11/2018. Anno Accademico 2018-2019. Impegno di spesa e liquidazione ai sensi art. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.. [L.R. 30/12/2016, n. 30 (art. 108)].

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Vengono disposti l'impegno e la liquidazione del contributo di € 50.000,00, assegnato con DGR n. 1740 del 19/11/2018 a favore del Consorzio Università Rovigo per l'avvio e lo svolgimento di attività didattiche e formative di livello universitario idonee a promuovere l'occupazione e a favorire un migliore equilibrio tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare le premessa al presente provvedimento quale propria parte integrante e sostanziale;

2. di disporre l'assunzione di impegni di spesa ai sensi art. 56 DLgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione all'obbligazione non commerciale di € 50.000,00, a favore del "Consorzio per la realizzazione di iniziative a livello universitario a carattere formativo in Rovigo", in breve "Consorzio Università Rovigo" - C.F. 00947640298 - anagrafica reg.le n. 00167221, a valere sul capitolo di spesa n. 103309 del bilancio regionale 2018-2020, ad oggetto "*Azioni regionali a favore del Consorzio Università di Rovigo - trasferimenti correnti (art. 108, L.R. 30/12/2016, n.30)*", art. 002 "*Trasferimenti correnti a amministrazioni locali*", che presenta la sufficiente disponibilità, esercizio di imputazione contabile 2018, codice piano dei conti finanziario ex All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i "*Trasferimenti correnti a Consorzi di Enti Locali*" U.1.04.01.02.018;

3. di liquidare la spesa di € 50.000,00 al Consorzio Università Rovigo a seguito di presentazione da parte del Consorzio di una dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativa all'avvio dei corsi programmati, accompagnata da una nota di debito ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 26/10/1972, n. 633, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo, nonché di polizza fideiussoria redatta su modello regionale a garanzia del pagamento in conto anticipi;

4. di approvare i seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente decreto:

- **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari ed alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che il rendiconto delle attività realizzate e delle spese sostenute deve essere presentato dal beneficiario alla Direzione Formazione e Istruzione secondo le modalità previste dal Decreto del Direttore della Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017, entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività e, comunque, entro l'esercizio 2020, restando inteso che le somme non rendicontate non saranno ritenute ammissibili;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

8. di dare atto che il rendiconto di spesa deve essere presentato entro il termine di 60gg. dalla conclusione delle attività e comunque entro e non oltre l'esercizio 2020;

9. di comunicare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

12. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388803)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1118 del 27 novembre 2018

Definizione del riparto delle risorse destinate all'iniziativa "Le giornate dello sport" - Anno Scolastico-Formativo 2018-2019. DGR n. 1597 del 30 ottobre 2018. Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si definisce il riparto delle risorse destinate con la DGR n. 1597 del 30 ottobre 2018 per il sostegno dell'iniziativa "Le giornate dello sport" - Anno Scolastico-Formativo 2018-19, nelle scuole, statali e paritarie, primarie e secondarie di I e II grado e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. Si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione, ai sensi degli artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante del provvedimento;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- Allegato B "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di procedere, secondo le previsioni della DGR n. 1597 del 30 ottobre 2018, alla registrazione contabile di impegni di spesa per € 150.000,00 ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione ad obbligazioni non commerciali, a favore delle scuole polo di cui alla Tabella 1 riportata in premessa, nei termini ivi rappresentati, a carico del capitolo 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)" del Bilancio regionale 2018-2020, esercizio 2018, che presenta sufficiente disponibilità, art. 001 "Trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali" c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002 "Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche";

4. di dar corso nel corrente esercizio alla liquidazione della spesa, per complessivi € 150.000,00, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., da eseguirsi anticipatamente in un'unica soluzione, previa ricezione della pertinente documentazione, nei termini espressi in premessa;

5. di dare atto che i beneficiari, ai fini della verifica rendicontale, dovranno presentare alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, entro 60 giorni chiusura del progetto, il cui termine ultimo di conclusione è fissato, come da DGR 1597/2018, al 15 maggio 2019, il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute per ogni singolo intervento secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;

6. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

10. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

11. di procedere alla comunicazione verso i beneficiari ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., comma 7;

12. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale all'indirizzo www.regione.veneto.it;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388804)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1119 del 27 novembre 2018

Celebrazione del Centenario dell'entrata in Guerra dell'Italia. Concorso per i migliori elaborati sul tema "Il Milite non più ignoto" realizzati nell'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018 dagli studenti del Veneto frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, e i corsi di istruzione e formazione professionale presso gli istituti professionali di Stato e gli organismi di formazione accreditati indetto con DGR n. 1779 del 7 novembre 2017 (L.R. 11/2001, artt. 137-138). Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo a copertura delle spese per un viaggio premio nei luoghi della Grande Guerra a favore delle istituzioni scolastiche e formative vincitrici ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'impegno di spesa a copertura delle spese per un viaggio premio nei luoghi della Grande Guerra a favore delle istituzioni scolastiche e formative vincitrici del concorso "*Il Milite non più ignoto"*, indetto con DGR n. 1779 del 7 novembre 2017.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A - "Istituzioni scolastiche e formative beneficiarie";
- Allegato B "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- Allegato C "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di impegnare, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo n. 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per le programmazione, la promozione ed il sostegno (L.R. 13 aprile 2001, n.11)" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, che presenta la sufficiente disponibilità, la somma di € 880,00, che non costituisce debito commerciale, per la copertura delle spese per un viaggio premio nei luoghi della Grande Guerra a favore delle istituzioni scolastiche e formative vincitrici del concorso indetto con DGR n. 1779 del 7 novembre 2017, come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di procedere alla liquidazione del contributo di € 880,00 a favore dei beneficiari di cui all'Allegato A in via anticipata e in un'unica soluzione con esigibilità nel corrente esercizio, prevedendo quale unico adempimento l'invio alla Direzione Formazione e Istruzione, a mezzo posta elettronica certificata, della nota di pagamento in regime fuori campo IVA art. 2, comma 3, DPR 633/72;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e ha natura non commerciale;

7. di trasmettere ai beneficiari il presente decreto, anche ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

8. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato C al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

11. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

12. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito istituzionale regionale;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1174 del 03 dicembre 2018

Integrazione delle risorse già destinate con la DGR n. 293 del 13 marzo 2018 finalizzate al finanziamento di interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 1800 del 27 novembre 2018. (L.R. 11/2001, L.R. 8/2017). Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, preso atto dello scorrimento della graduatoria disposto con DGR n. 1800 del 27 novembre 2018, si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione per i progetti finanziabili attraverso l'integrazione delle risorse per il secondo sportello previsto dalla DGR n. 293 del 13 marzo 2018 relativo ad interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto, da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   - **Allegato A** relativo ai soggetti beneficiari del contributo;
   - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato C** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1800/2018, i progetti dovranno essere realizzati nell'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019, con avvio entro il 31 dicembre 2018 e conclusione entro il 31 agosto 2019, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
4. di impegnare, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a valere sul capitolo n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/10/1990 n. 10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)*" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, che presenta la sufficiente disponibilità, la somma di € 266.357,60, che non costituisce debito commerciale, per lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 964 del 28 settembre 2018, fino all'utilizzo di tutte le risorse disponibili, finanziando così i progetti che hanno conseguito un punteggio minimo di 25 presentati dai soggetti beneficiari indicati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di procedere, nel corso del corrente esercizio, alla liquidazione della spesa, per complessivi € 266.357,60, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., da eseguirsi in un'unica soluzione, in via anticipata, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1800/2018, per gli importi stabiliti nell'Allegato A al presente provvedimento;
6. di dare atto che i beneficiari, ai fini della verifica rendicontale, dovranno presentare alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, entro 60 giorni chiusura del progetto, il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute per ogni singolo intervento secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato C al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di trasmettere ai beneficiari il presente decreto, anche ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
13. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale.
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388896)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1185 del 07 dicembre 2018

Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 17. "Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria". DGR n. 1788 del 27/11/2018 "Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Fondazione per l'educazione Finanziaria e al Risparmio per l'attivazione di iniziative di istruzione e formazione sui temi dell'economia, della finanza e del risparmio negli istituti scolastici di ogni ordine e grado e nelle scuole di formazione professionale". Assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo, a favore della Scuola polo Istituto Tecnico Commerciale "Pier Fortunato Calvi", per il finanziamento di iniziative rientranti nell'ambito di cui alla L.R. 11 maggio 2018, n. 17, art 4, secondo quanto previsto dall'art. 5 del Protocollo d'intesa approvato con DGR 1788/2018. D.Lgs. 118/2011, artt. 56 e 57 e s.m.i..

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne costituiscano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:

   - **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di impegnare, per le finalità indicate in premessa, la somma di € 250.000,00, che non costituisce debito commerciale, a carico del capitolo 103730 *"Azioni regionali per favorire l'educazione economica e finanziaria - Area Istruzione - Trasferimenti correnti (art. 4, L.R. 11/05/2018, n. 17)"* del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2018, esercizio di imputazione contabile 2018, Art. 001 *"Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali"*, c.p.c. U.1.04.01.01.002 *"Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche"*, a favore dell'Istituto Tecnico Commerciale "Pier Fortunato Calvi" di Padova - Via Santa Chiara, 10 - codice fiscale n. 80004230258;
4. di procedere alla liquidazione del contributo di € 250.000,00 a favore del beneficiario come sopra specificato, in un'unica soluzione, in via anticipata e entro l'esercizio 2018, prevedendo quale unico adempimento, l'invio alla Direzione Formazione e Istruzione, da parte dell'istituto scolastico beneficiario, della "Scheda dati anagrafici" e della "Scheda di posizione fiscale" reperibili sul sito internet della Regione all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse - erogazioni - Garanzia fidejussoria - Scheda Dati Anagrafici (zip);
5. di dare atto che il progetto si concluderà il 31/10/2019 e dovrà essere rendicontato entro 60 gg dalla stessa data secondo le modalità di cui al DDR 556 del 15/05/2017;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e ha natura non commerciale;
8. di comunicare al beneficiario il presente decreto, anche ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
9. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
13. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito istituzionale regionale;

14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388826)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1189 del 07 dicembre 2018

DGR n. 1593 del 30/10/2018 - Avviso pubblico per l'erogazione di voucher per l'accesso al Master di alta formazione sulle tematiche attinenti la gestione del cambiamento e delle crisi aziendali. Approvazione risultanze istruttoria delle domande di voucher e assunzione dell'impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva le risultanze dell'istruttoria delle domande pervenute per la richiesta di voucher per la partecipazione al Master di alta formazione in gestione del cambiamento e delle crisi aziendali e contestualmente dispone la correlata registrazione contabile di impegni di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare, le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle domande di voucher i cui risultati sono evidenziati nei seguenti allegati, per quanto espresso in premessa, parti integranti e sostanziali del seguente provvedimento, come da:

   - **Allegato A** "*Domande di voucher ammesse*"
   - **Allegato B** "*Domande di voucher finanziate*"
   - **Allegato C** "*Domande di voucher non ammesse*"
   - **Allegato D** "*Allegato tecnico contabile T1*;
   - **Allegato E** "*Allegato tecnico contabile T2*;

3. di finanziare le domande di voucher di cui all'**Allegato B** per un importo pari ad Euro 49.184,80;
4. di provvedere alla registrazione di impegni di spesa, a favore di "Fondazione CUOA - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale" C.F. 02645700242, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione ad obbligazioni non commerciali, pari al 100% del contributo finanziato per ciascuna domanda di voucher di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad Euro 49.184,80, a valere sulle risorse di cui al capitolo di spesa n. 072040 "*Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n.8)*" del bilancio pluriennale 2018-2020, che presenta sufficiente disponibilità - esercizio di imputazione contabile 2018 - Art. 013 "*Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*" - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.04.01.001 "*Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*";
5. di dare atto che l'avvio del Master deve avvenire nell'anno accademico 2018-2019 e comunque entro e non oltre il mese di dicembre 2018;
6. di dare atto che i percorsi devono concludersi entro la data del 31/12/2019 e la rendicontazione deve essere presentata entro 30 gg. dalla chiusura;
7. di dare atto delle modalità di erogazione definite dalla DGR 1593/18, nei termini espressi in premessa;
8. di procedere alla liquidazione di spesa, ai sensi art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., direttamente all'Istituzione Formativa erogatrice dei Master "Fondazione Cuoa - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale", previa ricezione della pertinente documentazione fiscale e polizza fideiussoria prevista ai sensi par. 12, all.to B, DGR 1593 del 30/10/2018;
9. di prevedere che in sede di richiesta di erogazione, l'Istituzione Formativa erogatrice del Master, "Fondazione Cuoa - Centro Universitario di Organizzazione Aziendale" esponga nell'oggetto della nota di pagamento il riferimento al presente atto;
10. di stabilire che, a seguito di eventuali rinunce, adeguatamente motivate e formalmente comunicate entro 3 giorni dalla pubblicazione degli esiti dell'istruttoria, si proceda con un decreto di scorrimento della graduatoria per utilizzare le risorse eventualmente residue liberatisi a seguito di tali rinunce;
11. di dare atto che l'obbligazione passiva di cui al presente decreto è giuridicamente perfezionata e scade nel corrente esercizio;
12. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
13. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
14. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato E** al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";

15. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
17. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
18. di informare che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388805)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1191 del 10 dicembre 2018

Legge Regionale 11 maggio 2018, n. 17. "Iniziative regionali di accrescimento del benessere sociale attraverso l'educazione economica e finanziaria". DGR n. 1853 del 04/12/2018, "Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione del Veneto, l'Università degli Studi di Padova, l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università IUAV di Venezia e l'Università degli Studi di Verona per l'attuazione di azioni finalizzate all'educazione economica e finanziaria, in attuazione dell'art. 3 della L.R. 11 maggio 2018, n. 17". Assunzione impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..
[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo, a favore delle Università venete, per il finanziamento di iniziative rientranti nell'ambito di cui alla L.R. 11 maggio 2018, n. 17, art. 3, secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'accordo approvato con DGR 1853 del 04/12/2018. D.Lgs. 118/2011, artt. 56 e 57 e s.m.i..

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne costituiscano parte integrante e sostanziale;
2. di approvare altresì, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i seguenti allegati:

   - **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di impegnare, per le finalità indicate in premessa, la somma di € 750.000,00, che non costituisce debito commerciale, a carico del capitolo 103731 "*Azioni regionali per favorire l'educazione economica e finanziaria - area formazione - trasferimenti correnti (art. 3, L.R. 11/05/2018, n.17)*" del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2018, esercizio di imputazione contabile 2018, Art. 002 "*Trasferimenti correnti a amministrazioni locali*", c.p.c. U.1.04.01.02.008 "*Trasferimenti correnti a Università*", a favore delle università venete, secondo il seguente schema:

Tabella 1: elenco beneficiari

Beneficiario	Codice fiscale	Anagrafica reg.	Importo impegnato
Università IUAV di Venezia	80009280274	00096770	€ 50.000,00
Università Cà Foscari di Venezia	80007720271	00036496	€ 236.372,25
Università di Padova	80006480281	00036414	€ 241.673,98
Università di Verona	93009870234	00040870	€.221.953,77
		Totale	**€ 750.000,00**

4. di procedere alla liquidazione del contributo di € 750.000,00 a favore dei beneficiari come sopra specificati, in un'unica soluzione, in via anticipata e entro l'esercizio 2018, prevedendo quale unico adempimento, l'invio alla Direzione Formazione e Istruzione, da parte dell'istituto scolastico beneficiario, della "Scheda dati anagrafici" e della "Scheda di posizione fiscale" reperibili sul sito internet della Regione all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione/fse - erogazioni - garanzia fidejussoria - Scheda Dati Anagrafici (zip);
5. di dare atto che il progetto si concluderà il 31/12/2020 e dovrà essere rendicontato entro 60 gg dalla stessa data;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e ha natura non commerciale;
8. di comunicare ai beneficiari il presente decreto, anche ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

9. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
13. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito istituzionale regionale;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388827)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1195 del 10 dicembre 2018

Progetto presentato dal Comune di Belluno "Scopri le opportunità formative e occupazionali dell'ambiente montano veneto" - L.R. n. 8 del 31/03/2017 "Il sistema educativo della Regione Veneto" DGR n. 1901 del 10/12/2018. Assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, sulla base delle previsioni di cui alla DGR n. 1901 del 10/12/2018, si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione del contributo presentato dal Comune di Belluno *"Scopri le opportunità formative e occupazionali dell'ambiente montano veneto"*, ai sensi degli artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante del provvedimento;

2. di procedere all'assunzione di obbligazioni non commerciali, a favore del Comune di Belluno C.F. 00132550252, anagrafica 00001292, per complessivi € 30.000,00, e alla correlata registrazione contabile dell'impegno di spesa, a carico del Bilancio regionale 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017, capitolo n. 072040 "Trasferimenti per attività di formazione professionale (L.R. 30/01/1990, n.10 - L.R. 31/03/2017, n. 8)" art. 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali" c.p.c. All.to 6/1 D.lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni" del Bilancio regionale di previsione 2018-2020, approvato con L.R. n. 47 del 29/12/2017, esercizio di imputazione contabile 2018;

3. di procedere, nel corso del corrente esercizio, alla liquidazione della spesa di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in via anticipata ed in un'unica soluzione, conformemente alle previsioni di cui alla DGR 1901 del 10/12/2018;

4. di dare atto che il beneficiario, ai fini della verifica rendicontale, il Comune di Belluno, entro 30 giorni dalla chiusura del progetto, prevista per il 30/09/2019, dovrà presentare alla Direzione Formazione e Istruzione il rendiconto delle spese sostenute secondo le modalità determinate con il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;

5. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
- Allegato B "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5,6,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

7. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

10. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

11. di comunicare il presente atto al beneficiario ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

12. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale all'indirizzo www.regione.veneto.it;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388897)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1197 del 11 dicembre 2018

Integrazione delle risorse già destinate con le DGR nn. 293 del 13 marzo 2018 e 1800 del 27/11/2018 - finalizzate al finanziamento di interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 1886 del 10/12/2018 (L.R. 11/2001, L.R. 8/2017). Approvazione dell'impegno di spesa e liquidazione del contributo ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, al fine di dare seguito allo scorrimento della graduatoria approvata con il decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 964 del 28/09/2018 con copertura integrale dei contributi richiesti per i progetti che abbiano conseguito almeno 25 punti, secondo quanto disposto con le DGR nn. 1800 del 27 novembre 2018 e 1886 del 10/12/2018, si procede al finanziamento dei progetti pervenuti in adesione alla DGR n. 293 del 13/03/2018, secondo sportello, per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto da realizzare nell'Anno Scolastico-Formativo 2018/2019, per una somma pari ad € 9.712,00.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   - **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di disporre l'assunzione di impegni di spesa per € 9.712,00, in relazione ad obbligazioni non commerciali, a carico del capitolo 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)*" del Bilancio Regionale 2018-2020, approvato con L.R. 47 del 29/12/2017, a favore di "Istituto Comprensivo di Cesio Maggiore", C.F. 91009840256" - art. 001 "*Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali*" - c.p.c. U.1.04.01.01.002 "*Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche*";
4. di dare atto che, secondo quanto già stabilito dalla DGR n. 1800/2018, il progetto presentato dall' "Istituto Comprensivo di Cesio Maggiore" deve essere riferiti all'Anno Scolastico-Formativo 2018-2019 e deve essere avviati entro il 31 dicembre 2018 con conclusione entro il 31 agosto 2019, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
5. di procedere alla liquidazione della spesa, per complessivi € 9.712,00, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., da eseguirsi in un'unica soluzione, in via anticipata, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1886/2018;
6. di dare atto che il beneficiario, ai fini della verifica rendicontale, dovrà presentare alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, entro 60 giorni chiusura del progetto, il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute per ogni singolo intervento secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017;
7. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato B al presente atto "*Allegato Tecnico Contabile T2*";
9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di trasmettere al beneficiario il presente decreto, anche ai sensi art. 56, comma 7, D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

13. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale.
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388828)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 1211 del 11 dicembre 2018

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - "L'impresa Inn-FORMATA. La formazione che innova le imprese venete". DDR n. 1150 del 08/11/2017 relativamente al II periodo di apertura a sportello. Progetto n. 69-10-687-2017 (MOVE 53421), a titolarità CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. 00157874). Rinuncia totale al finanziamento e conseguente disimpegno ai sensi art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e registrazione delle minori entrate.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione prende atto della formale rinuncia al contributo concesso con DDR n. 1150/17 di cui al progetto n. 69-10-687-2017 (MOVE 53421), a titolarità CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. n. 00157874). Previsione di disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. e registrazione delle minori entrate.

Il Direttore

VISTO il provvedimento n. 687/DGR del 16/05/2017 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Asse I Occupabilità, l'Avviso pubblico "L'impresa Inn-FORMATA. La formazione che innova le imprese venete", prevedendo uno stanziamento di Euro 20.000.000,00;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 1150 del 08/11/2017, con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati in adesione alla sopracitata DGR n. 687/17, assumendo contestualmente il relativo impegno di spesa nonché il correlato accertamento in entrata ai sensi art. 56 e 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

RILEVATO che tra i progetti presentati ed approvati figura il progetto n. 69-10-687-2017 (MOVE 53421), a titolarità CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. n. 00157874), finanziato per complessivi Euro 31.606,00;

CONSIDERATO che all'ente beneficiario CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. n. 00157874), non sono stati corrisposti acconti a valere sul progetto n. 69-10-687-2017 (MOVE 53421);

VERIFICATO che con prot. reg.le n. 495169 del 05/12/2018, il beneficiario ha comunicato formale rinuncia, relativamente al progetto sopra indicato, adducendo motivazioni legate ad una complessità organizzativa dovuta allo slittamento della programmazione delle attività che non ha permesso di assicurare la realizzazione e la qualità degli interventi;

RITENUTO di prendere atto della formale rinuncia, al progetto n. 69-10-687-2017 da parte dell'ente CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. n. 00157874), comunicato con nota prot. reg.le n. 495169 del 05/12/2018;

RITENUTO di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 31.606,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con l'**Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" e l'**Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*", parti integranti e sostanziali del presente atto:

Tabella 1: economie su impegni esercizio 2017, 2018 e 2019

DGR Bando	DDR Impegno	MOVE	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
687/17	1150/17	53421	7165/17	102367	013 - U.1.04.04.01.001	7.901,50	7.901,50
687/17	1150/17	53421	7166/17	102368	013 - U.1.04.04.01.001	5.531,05	5.531,05
687/17	1150/17	53421	7167/17	102375	013 - U.1.04.04.01.001	2.370,45	2.370,45
687/17	1150/17	53421	1508/18	102375	013 - U.1.04.04.01.001	948,18	948,18
687/17	1150/17	53421	1509/18	102368	013 - U.1.04.04.01.001	2.212,42	2.212,42
687/17	1150/17	53421	1510/18	102367	013 - U.1.04.04.01.001	3.160,60	3.160,60

687/17	1150/17	53421	381/19	102375	013 - U.1.04.04.01.001	1.422,27	1.422,27
687/17	1150/17	53421	382/19	102368	013 - U.1.04.04.01.001	3.318,63	3.318,63
687/17	1150/17	53421	383/19	102367	013 - U.1.04.04.01.001	4.740,90	4.740,90
			Totale			**31.606,00**	**31.606,00**

RITENUTO di procedere alla registrazione contabile di minori entrate, corrispondenti a minori crediti regionali nei confronti del Ministero Economia e Finanze, anagrafica reg.le 00144009, secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo 100785 - Acc.to 3195/17 - Esercizio di imputazione 2017 - Euro 7.901,50
- Capitolo 100786 - Acc.to 3196/17 - Esercizio di imputazione 2017 - Euro 5.531,05
- Capitolo 100785 - Acc.to 440/18 - Esercizio di imputazione 2018 - Euro 3.160,60
- Capitolo 100786 - Acc.to 441/18 - Esercizio di imputazione 2018 - Euro 2.212,42
- Capitolo 100785 - Acc.to 126/19 - Esercizio di imputazione 2019 - Euro 4.740,90
- Capitolo 100786 - Acc.to 127/19 - Esercizio di imputazione 2019 - Euro 3.318,63

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 54/2012 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 47 del 29/12/2017 - "*Bilancio di Previsione 2018-2020*";

VISTA la DGR 10 del 05/01/2018 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2018-2020*";

VISTO il DSGP n. 1 del 11/01/2018 "*Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018/2020*";

VISTA la DGR n. 81 del 26/01/2018 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018/2020*";

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto della formale rinuncia, al progetto n. 69-10-687-2017 da parte dell'ente CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. n. 00157874), comunicata con nota prot. reg.le n. 495169 del 05/12/2018;

3. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa, per complessivi Euro 31.606,00, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con l'**Allegato A** "Allegato tecnico contabile T1" e l'**Allegato B** "Allegato tecnico contabile T2", parti integranti e sostanziali del presente atto:

Tabella 1: economie su impegni esercizio 2017, 2018 e 2019

DGR Bando	DDR Impegno	MOVE	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (Euro)	Residuo da disimpegnare (Euro)
687/17	1150/17	53421	7165/17	102367	013 - U.1.04.04.01.001	7.901,50	7.901,50
687/17	1150/17	53421	7166/17	102368	013 - U.1.04.04.01.001	5.531,05	5.531,05
687/17	1150/17	53421	7167/17	102375	013 - U.1.04.04.01.001	2.370,45	2.370,45
687/17	1150/17	53421	1508/18	102375	013 - U.1.04.04.01.001	948,18	948,18
687/17	1150/17	53421	1509/18	102368	013 - U.1.04.04.01.001	2.212,42	2.212,42
687/17	1150/17	53421	1510/18	102367	013 - U.1.04.04.01.001	3.160,60	3.160,60
687/17	1150/17	53421	381/19	102375	013 - U.1.04.04.01.001	1.422,27	1.422,27
687/17	1150/17	53421	382/19	102368	013 - U.1.04.04.01.001	3.318,63	3.318,63
687/17	1150/17	53421	383/19	102367	013 - U.1.04.04.01.001	4.740,90	4.740,90
			Totale			**31.606,00**	**31.606,00**

4. di procedere quindi alla registrazione contabile di minori entrate, corrispondenti a minori crediti regionali dei confronti del Ministero Economia e Finanze, Anagrafica reg.le 00144009, secondo la seguente ripartizione:

- Capitolo 100785 *"Assegnazione Comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)"* - Acc.to 3195/17 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.05.01.005 *"Fondo Sociale Europeo (FSE)"* - Esercizio di imputazione 2017 - Euro - 7.901,50;
- Capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. Ue 12/12/2014, n.9751)" - Acc.to 3196/17 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri" - Esercizio di imputazione 2017 - Euro - 5.531,05;
- Capitolo 100785 "Assegnazione Comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)" - Acc.to 440/18 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo (FSE)" - Esercizio di imputazione 2018 - Euro - 3.160,60;
- Capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. Ue 12/12/2014, n.9751)" - Acc.to 441/18 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri" - Esercizio di imputazione 2018 - Euro - 2.212,42;
- Capitolo 100785 "Assegnazione Comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)" - Acc.to 126/19 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.05.01.005 "Fondo Sociale Europeo (FSE)" - Esercizio di imputazione 2019 - Euro - 4.740,90;
- Capitolo 100786 "Assegnazione statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. Ue 12/12/2014, n.9751)" - Acc.to 127/19 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri" - Esercizio di imputazione 2019 - Euro - 3.318,63;

5. di dare atto che all'ente beneficiario CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO (codice ente 69 - C.F. 02429800242 - Anagrafica reg. n. 00157874), non sono stati corrisposti acconti a valere sul progetto n. 69-10-687-2017 (MOVE 53421);

6. di dare atto che la correlata spesa è di natura corrente;

7. di comunicare il presente provvedimento a CENTRO PRODUTTIVITA' VENETO;

8. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

9. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione;

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 388829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 111 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 761-1-255-2016 presentato da ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL - UNIPERSONALE. (codice ente 761). (codice MOVE 42543). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 Asse I Occupabilità 3B1F2 DGR n. 255 del 08/03/2016, DDR n. 618 del 24/05/2016. Settore Turismo anno 2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di percorsi formativi per lo sviluppo di politiche regionali integrate a supporto del sistema turistico in attuazione del protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e le Associazioni di categoria del settore. Anno 2016. Dgr n. 255 del 8/03/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 255 del 08/03/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del settore turismo in attuazione del protocollo d'intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico regionale del Veneto e Associazioni di categoria del settore;

PREMESSO CHE con DDR n. 357 del 16/03/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 542 del 5/05/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 618 del 24/05/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL - UNIPERSONALE un contributo per un importo pubblico di € 47.306,00 per la realizzazione del progetto n. 761-1-255-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 618 del 24/05/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui agli Allegati B e B1, per un importo complessivo di € 1.971.756,51 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 795 del 21/06/2016 ha concesso una proroga nell'avvio delle attività dei progetti finanziati;

PREMESSO CHE il DDR n. 935 del 5/09/2017, ha prorogato i termini di conclusione dei progetti approvati con DDR n. 618/2016;

PREMESSO CHE il DDR n. 97 del 21/02/2018, ha concesso una ulteriore proroga dei termini di conclusione dei progetti approvati con DDR n. 618/2016;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 23.653,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL - UNIPERSONALE;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 18/09/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 37.212,50;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 5/02/2019, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di € 35.390,22;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL - UNIPERSONALE (codice ente 761, codice fiscale 00281010256), per un importo ammissibile di € 35.390,22 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 761-1-255-2016, Dgr 255 del 08/03/2016 e DDR n 618 del 24/05/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 23.653,00;
4. di liquidare la somma di € 11.737,22 a favore di ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL - UNIPERSONALE (C. F. 00281010256) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 761-1-255-2016 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 618 del 24/05/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ASCOM FORMAZIONE E SERVIZI SRL - UNIPERSONALE il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 112 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 4748-1-1866-2016 presentato da IIS EINAUDI -SCARPA. (codice ente 4748). (codice MOVE 51464) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 4748-1-1866-2016 per un importo pubblico di € 81.632,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IIS EINAUDI - SCARPA;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 06/09/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 81.381,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IIS EINAUDI - SCARPA (codice ente 4748, codice fiscale 92036980263), per un importo ammissibile di € 81.381,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 4748-1-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 81.381,00 a favore di IIS EINAUDI - SCARPA (C. F. 92036980263) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 4748-1-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a IIS EINAUDI - SCARPA il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388831)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 113 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 2690-2-1866-2016 presentato da IPSSAR A. BELTRAME (codice ente 2690). (codice MOVE 51482) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 2690-2-1866-2016 per un importo pubblico di € 82.264,80;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE, non è stato possibile procedere al controllo in loco delle operazioni ai sensi dell'art. 125, comma 5 lettera B del Reg. (CE) 1303/2013, come previsto nell'allegato A della DGR 669 del 28/04/2015, modificata dal DDR n. 19 del 28/10/2016, in quanto il progetto era già stato sottoposto alla verifica rendicontale;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSSAR A. BELTRAME;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 18/09/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 81.781,62;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSSAR A. BELTRAME (codice ente 2690, codice fiscale 93005790261), per un importo ammissibile di € 81.781,62 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 2690-2-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 81.781,62 a favore di IPSSAR A. BELTRAME (C. F. 93005790261) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 2690-2-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a IPSSAR A. BELTRAME il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388832)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 114 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 2684/1/1/139/2015 presentato da ISISS D. SARTOR (codice ente 2684). DDR n. 387 del 07/05/2018. Realizzazione dell'offerta sussidiaria di percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione negli Istituti Professionali.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte, relative alla realizzazione di progetti per percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati nel triennio 2014-2017 e a conclusione dei percorsi di quarto anno realizzati nell'anno formativo 2017/2018 attuati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali.

Il Direttore

PREMESSO CHE con DDR n. 474 del 30/03/2015 e successive integrazioni, con DDR n. 1235 del 20/07/2015 e DDR n. 2432 del 29/12/2015 si sono approvati n. 64 percorsi triennali di istruzione e formazione professionale; con DDR n. 895 del 10/08/2017 si sono approvati n. 3 percorsi di quarto anno attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali di Stato nella modalità dell'offerta sussidiaria complementare, secondo l'articolazione didattica definita dagli Accordi tra l'Ufficio scolastico Regionale del Veneto e Regione, siglati il 13/01/2011 e il 4/12/2014, in attuazione dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni siglata il 16/12/2010 e recepita con Decreto MIUR n. 4 del 18/01/2011;

PREMESSO CHE nel corrente anno formativo sono stati avviati 40 interventi di terzo anno a completamento dei trienni avviati in offerta sussidiaria nell'A.F. 2015/2018 e 3 interventi di quarto anno;

PREMESSO CHE, per poter procedere alla copertura dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1190 per gli esami di qualifica professionale a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato, il DDR n. 387 del 7/05/2018 ha assunto un impegno di spesa per un importo complessivo di € 39.050,00 a carico del capitolo n. 072019 del bilancio regionale annualità 2018, a favore degli Istituti beneficiari indicati nell'allegato C;

PREMESSO CHE il DDR n. 387 del 7/05/2018 ha stabilito che il costo sostenuto per ogni commissione d'esame insediata sarà versato dalla Regione previa presentazione di nota di richiesta trasferimento fondi accompagnata dal rendiconto consuntivo dei costi sostenuti e a seguito di verifica rendicontale della documentazione presentata;

CONSIDERATO CHE in data 19/07/2018, con lettera protocollo n. 5088, pervenuta alla Regione Veneto in data 20/07/2018, protocollo n. 306161, l'ente ISISS D. SARTOR (codice ente 2684) ha presentato rendiconto consuntivo dei costi sostenuti per le commissioni d'esame per un totale di € 782,34;

CONSIDERATO CHE i verificatori regionali hanno consegnato al competente ufficio, la relazione di verifica in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al rendiconto in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 782,34;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ISISS D. SARTOR (codice ente 2684), per un importo ammissibile di € 782,34 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di verifica, relativa al progetto 2684/1/1/139/2015, DDR n 387 del 07/05/2018;
3. di liquidare, la somma di € 782,34 a favore di ISISS D. SARTOR (C. F. 00481450260) a saldo dei costi del gettone di presenza e delle spese di viaggio del Presidente della Commissione nominato dalla Regione e dei commissari esterni delle commissioni d'esame istituite, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. 10/1990 per gli esami di qualifica

professionale, a conclusione dei percorsi triennali di istruzione e formazione realizzati come offerta sussidiaria negli Istituti Professionali di Stato a carico del capitolo n. 072019, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 387 del 07/05/2018, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;

4. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
5. di comunicare a ISISS D. SARTOR il presente decreto;
6. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
7. di pubblicare il presente decreto per intero nel Bollettino ufficiale della Regione.
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388833)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 115 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 3909-4-1866-2016 presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909). (codice MOVE 51476) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 3909-4-1866-2016 per un importo pubblico di € 82.242,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 76.765,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ACROSS SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 07/10/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 81.367,52;

VERIFICATO che alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909, codice fiscale 03454010244), per un importo ammissibile di € 81.367,52 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3909-4-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 76.765,00;
4. di liquidare la somma di € 4.602,52 a favore di ACROSS SRL (C. F. 03454010244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3909-4-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ACROSS SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 116 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 1968-1-1256-2016 presentato da IMPRESA VERDE VICENZA SRL. (codice ente 1968). (codice MOVE 43667). Settore Primario. POR FSE Regione Veneto 2014/2020 in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Rurale Asse I Occupabilità 3B1F2 Anno 2016. DGR n. 1256 del 01/08/2016, DDR n. 276 del 12/10/2016.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti per lo sviluppo delle competenze nel settore primario nell'ambito della DGR n. 1256 del 1/08/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1256 del 01/08/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi nell'ambito del settore primario - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 136 del 12/08/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 248 del 5/10/2016 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 276 del 12/10/2016 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative, concedendo all'ente IMPRESA VERDE VICENZA SRL un contributo per un importo pubblico di € 53.380,00 per la realizzazione del progetto n. 1968-1-1256-2016;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 276 del 12/10/2016 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato B, per un importo complessivo di € 980.864,92 a carico dei capitoli n. 102367, n. 102368 e n. 102375 del bilancio regionale 2016-2018;

PREMESSO CHE il DDR n. 1196 del 30/11/2017 ha concesso una proroga dei termini di conclusione dei progetti finanziati con DDR n. 276 del 12/10/2016;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 26.690,00;

CONSIDERATO CHE in attuazione a quanto disposto nell'allegato A della DGR 669 del 28/04/2015, modificata dal DDR n. 19 del 28/10/2016, relativamente al campionamento delle verifiche in loco, ai sensi dell'art. 125, comma 5 lettera B del Reg. (CE) 1303/2013, il competente ufficio ha provveduto in data 20/06/2017, ai controlli in loco constatando, la completa esecuzione del progetto;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IMPRESA VERDE VICENZA SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 21/06/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 52.316,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

CONSIDERATO CHE in data 14/01/2019, a seguito di controlli interni, si è provveduto al ricalcolo del contributo riconosciuto per un importo ammesso di € 51.118,00;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata e la successiva relazione di controllo;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IMPRESA VERDE VICENZA SRL (codice ente 1968, codice fiscale 01945310249), per un importo ammissibile di € 51.118,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata e la successiva relazione di controllo, come specificato in premessa, relativa al progetto 1968-1-1256-2016, Dgr 1256 del 01/08/2016 e DDR n 276 del 12/10/2016;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 26.690,00;
4. di liquidare la somma di € 24.428,00 a favore di IMPRESA VERDE VICENZA SRL (C. F. 01945310249) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 1968-1-1256-2016 a carico dei capitolo n. 102367, n. 102368 e n. 102375, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 276 del 12/10/2016, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a IMPRESA VERDE VICENZA SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza.
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388835)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 117 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 3909-2-1866-2016 presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909). (codice MOVE 51443) POR FSE Regione Veneto 2014-2020 - reg.to UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 3909-2-1866-2016 per un importo pubblico di € 68.354,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 64.459,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ACROSS SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 10/07/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 66.830,52;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909, codice fiscale 03454010244), per un importo ammissibile di € 66.830,52 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3909-2-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 64.459,00;
4. di liquidare la somma di € 2.371,52 a favore di ACROSS SRL (C. F. 03454010244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3909-2-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ACROSS SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388836)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 118 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 160-4-1866-2016 presentato da IPSIA F. LAMPERTICO (codice ente 160) (codice MOVE 51417). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 160-4-1866-2016 per un importo pubblico di € 82.272,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSIA F. LAMPERTICO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 21/06/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 80.734,52;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA F. LAMPERTICO (codice ente 160, codice fiscale 80014770244), per un importo ammissibile di € 80.734,52 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 160-4-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 80.734,52 a favore di IPSIA F. LAMPERTICO (C. F. 80014770244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 160-4-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a IPSIA F. LAMPERTICO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 119 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 160-1-1866-2016 presentato da IPSIA F. LAMPERTICO (codice ente 160) (codice MOVE 51411). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 160-1-1866-2016 per un importo pubblico di € 80.172,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da IPSIA F. LAMPERTICO;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 21/06/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 76.087,00;

VERIFICATO che alla data odierna il soggetto beneficiario non ha restituito la relazione di verifica sottoscritta per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da IPSIA F. LAMPERTICO (codice ente 160, codice fiscale 80014770244), per un importo ammissibile di € 76.087,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 160-1-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 76.087,00 a favore di IPSIA F. LAMPERTICO (C. F. 80014770244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 160-1-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a IPSIA F. LAMPERTICO il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388838)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 120 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 3076-1-1866-2016 presentato da ITCG L. E V. PASINI. (codice ente 3076) (codice MOVE 51425). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 3076-1-1866-2016 per un importo pubblico di € 76.866,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITCG L. E V. PASINI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 26/06/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 73.967,38;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITCG L. E V. PASINI (codice ente 3076, codice fiscale 83002330245), per un importo ammissibile di € 73.967,38 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3076-1-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 73.967,38 a favore di ITCG L. E V. PASINI (C. F. 83002330245) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3076-1-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a ITCG L. E V. PASINI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 121 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 3076-3-1866-2016 presentato da ITCG L. E V. PASINI. (codice ente 3076) (codice MOVE 51422). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 3076-3-1866-2016 per un importo pubblico di € 72.194,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, al soggetto beneficiario in questione non sono stati corrisposti anticipazioni;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ITCG L. E V. PASINI;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 26/06/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 69.662,00;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ITCG L. E V. PASINI (codice ente 3076, codice fiscale 83002330245), per un importo ammissibile di € 69.662,00 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3076-3-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che non sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni;
4. di liquidare la somma di € 69.662,00 a favore di ITCG L. E V. PASINI (C. F. 83002330245) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3076-3-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 001 (Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.01.01.002;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di comunicare a ITCG L. E V. PASINI il presente decreto;
7. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
9. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388840)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 122 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 3909-1-1866-2016 presentato da ACROSS SRL. (codice ente 3909) (codice MOVE 51446). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 3909-1-1866-2016 per un importo pubblico di € 67.458,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 63.423,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ACROSS SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 10/07/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 64.391,20;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909, codice fiscale 03454010244), per un importo ammissibile di € 64.391,20 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3909-1-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 63.423,00;
4. di liquidare la somma di € 968,20 a favore di ACROSS SRL (C. F. 03454010244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3909-1-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ACROSS SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388841)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 123 del 11 febbraio 2019

Approvazione del rendiconto 3909-3-1866-2016 presentato da ACROSS SRL. (codice ente 3909) (codice MOVE 51490). POR FSE Regione Veneto 2014/2020 - Reg.to UE 1303/2013 e n. 1304/2013. 3B3I1 - DGR n. 1866 del 25/11/2016, "Move 4.0". DDR n. 179 del 23/03/2017.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento approva il rendiconto delle attività effettivamente svolte per la realizzazione di progetti di formazione linguistica anche all'estero rivolti a studenti non occupati del terzo e del quarto anno del II° ciclo dell'istruzione e allievi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP).

Il Direttore

PREMESSO CHE con Dgr n. 1866 del 25/11/2016 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti di formazione linguistica "Move 4.0", Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - anno 2016;

PREMESSO CHE con DDR n. 479 del 13/12/2016 si sono approvate la modulistica e la guida per la progettazione;

PREMESSO CHE il DDR n. 17 del 1/02/2017 ha nominato il Nucleo di valutazione dei progetti;

PREMESSO CHE il DDR n. 116 del 8/03/2017 ha approvato le risultanze dell'istruttoria e del procedimento di valutazione delle suddette attività formative;

PREMESSO CHE il DDR n. 179 del 23/03/2017 in proseguimento all'approvazione degli esiti dell'istruttoria di cui al DDR n. 116 del 8/03/2017, ha provveduto al finanziamento del progetto 3909-3-1866-2016 per un importo pubblico di € 82.242,00;

PREMESSO CHE il predetto DDR n. 179 del 23/03/2017 ha approvato il finanziamento dei progetti ammessi di cui all'Allegato A, per un importo complessivo di € 5.183.574,60 a carico dei capitoli n. 102350, n. 102351 e n. 102434 del bilancio regionale a valere sulle annualità 2017-2018;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163 del 12/04/06 e s.m.i., con DDR n. 8 del 24/08/2016 il Direttore dell'Area Capitale Umano e Cultura ha affidato al RTI BDO ITALIA SpA/SELENE AUDIT SRL mediante regolare gara d'appalto indetta con DGR n. 353 del 25/03/2016, il servizio di controllo della documentazione contabile e certificazione dei rendiconti relativi alle attività formative e agli interventi di politica attiva del lavoro realizzati da soggetti terzi nell'ambito del POR FSE 2014/2020, Regione Veneto e a valere su risorse regionali; conseguentemente, è compito e responsabilità della predetta Società eseguire le verifiche rendicontali relative alle attività e/o alla documentazione di spesa del soggetto beneficiario, certificandone alla Regione gli esiti, in conformità a quanto previsto dal richiamato contratto d'appalto;

PREMESSO CHE con DGR n. 1309 del 10/09/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'estensione del servizio di cui alla DGR n. 353/2016 in merito alla modifica del contratto relativo al servizio di controllo della documentazione e certificazione dei rendiconti e con DDR della Direzione Formazione e Istruzione n. 1052 del 23/10/2018 si è provveduto all'assunzione dell'obbligazione commerciale e la contestuale registrazione degli impegni di spesa.

CONSIDERATO CHE è stato sottoscritto il previsto Atto di Adesione;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario ha presentato alla Regione del Veneto polizza fideiussoria a garanzia del regolare svolgimento dell'attività e in particolare della restituzione delle anticipazioni e rimborsi;

CONSIDERATO CHE in relazione al progetto di che trattasi, dopo la verifica alle domande di rimborso presentate, al soggetto beneficiario in questione sono stati corrisposti anticipazioni per complessivi € 76.765,00;

CONSIDERATO CHE è stato visto il rendiconto presentato da ACROSS SRL;

PRESO ATTO della disponibilità dell'ente beneficiario ad effettuare la verifica rendicontale con la Società incaricata in data 10/07/2018;

CONSIDERATO CHE la Società incaricata sopra menzionata ha consegnato alla Regione del Veneto, la relazione di certificazione in ordine alle risultanze finali della rendicontazione relativa al corso in esame, presentata dal beneficiario in questione attestando un importo ammissibile di complessivi € 80.809,52;

CONSIDERATO CHE il soggetto beneficiario, ha accettato le risultanze contabili di cui alla predetta relazione, apponendo la propria sottoscrizione in calce alla copia della relazione stessa, per accettazione;

VERIFICATA la regolarità della predetta relazione di certificazione della Società, sotto l'aspetto della correttezza formale;

RITENUTO, quindi, di approvare il rendiconto di spesa presentato dal soggetto beneficiario in questione per il progetto in esame secondo le risultanze della citata relazione della Società incaricata;

VISTA la L.R. 54 del 31/12/2012, come modificata dalla L.R. n. 14 del 17/05/2016, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;

decreta

1. di dare atto che quanto espresso nella premessa del presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare il rendiconto presentato da ACROSS SRL (codice ente 3909, codice fiscale 03454010244), per un importo ammissibile di € 80.809,52 a carico della Regione secondo le risultanze della relazione di certificazione trasmessa dalla Società incaricata, relativa al progetto 3909-3-1866-2016, Dgr n. 1866 del 25/11/2016 e DDR n. 179 del 23/03/2017;
3. di dare atto che sono stati corrisposti al beneficiario rimborsi e anticipazioni per complessivi € 76.765,00;
4. di liquidare la somma di € 4.044,52 a favore di ACROSS SRL (C. F. 03454010244) a saldo del contributo pubblico concesso per il progetto 3909-3-1866-2016 a carico dei capitolo n. 102350, n. 102351 e n. 102434, Art. 012 (Trasferimenti correnti a altre imprese) secondo le ripartizioni specificate con DDR n. 179 del 23/03/2017, codice piano dei conti finanziario ex D.Lgs 118/2011 e s.m.i. U.1.04.03.99.999;
5. di demandare la registrazione di economie di spesa in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2019 di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
6. di provvedere allo svincolo della polizza fidejussoria, per il corso in oggetto del presente decreto;
7. di comunicare a ACROSS SRL il presente decreto;
8. di inviare copia del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
10. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

(Codice interno: 388842)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 126 del 14 febbraio 2019

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - Obiettivo generale "Investimenti in favore della crescita e l'Occupazione" - Reg. 1304/2013 - Asse I Occupabilità - "Botteghe e atelier aziendali. La tradizione si rinnova per guardare al futuro" - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali. Nomina commissione di valutazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto vengono designati i componenti della commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti in adesione all'Avviso pubblico approvato con DGR n. 1987/2018 per la valorizzazione del patrimonio aziendale delle principali eccellenze del Made in Veneto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di designare i componenti della Commissione di valutazione incaricata di valutare i progetti pervenuti in adesione all'avviso pubblico approvato con DGR n. 1987 del 21/12/2018, relativi alla crescita del capitale umano delle imprese venete, nelle persone indicate in premessa e che si riportano:

   - Fabio Menin - Direzione Formazione e Istruzione - Unità Organizzativa Programmazione e gestione formazione professionale e istruzione, dotato di adeguata competenza;
   - Piero Lucchin - Assistenza Tecnica FSE, dotato di adeguata competenza;
   - Francesca Noventa - Assistenza Tecnica FSE, dotata di adeguata competenza;

2. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 388747)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 103 del 14 febbraio 2019

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito della Formazione Superiore in capo all'Ente E-WORK SPA (codice fiscale 13063380151, codice Ente 5607, codice accreditamento A0619) in seguito a rinuncia.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della rinuncia all'accreditamento per l'ambito della Formazione Superiore dell'Ente E-WORK SPA e se ne dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Prot. Regionale n. 56691 del 11/02/2019.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero A0619, l'Organismo di Formazione ISTITUTO LUIGI CONFIGLIACHI PER I MINORATI DELLA E-WORK SPA (codice fiscale 13063380151, codice Ente 5607), avente sede legale in VIA COLA MONTANO, 32 - 20159 MILANO (MI) e sede operativa accreditata per gli ambiti della Formazione Superiore e della Formazione Continua in VIA DEL COMMERCIO, 6 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI);
- Vista la nota acquisita al prot. reg. n. 56691 del 11/02/2019, con la quale l'Organismo di Formazione E-WORK SPA comunicava la rinuncia all'ambito della Formazione Superiore;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia all'ambito della Formazione Superiore e di dover, pertanto, procedere alla cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati del suddetto ambito della Formazione Superiore in capo all'Ente E-WORK SPA;
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visti i DDDR n. 1242/03;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando l'ambito della Formazione Superiore in capo all'Organismo di Formazione E-WORK SPA (codice fiscale 13063380151, codice Ente 5607, codice accreditamento A0619), avente sede legale in VIA COLA MONTANO, 32 - 20159 MILANO (MI) e sede operativa, che rimane accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA DEL COMMERCIO, 6 - 36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

(Codice interno: 388822)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 120 del 19 febbraio 2019

L.R. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati dell'ambito dell'Orientamento in capo all'Ente ALPE ADRIA IMPRESE SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI SRL (codice fiscale 03704740269, codice ente 5683, codice accreditamento A0621) in seguito a rinuncia.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della rinuncia all'accreditamento per l'ambito dell'Orientamento dell'Ente ALPE ADRIA IMPRESE SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI SRL e se ne dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Prot. Regionale n. 62631 del 14/02/2019.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero A0621, l'Organismo di Formazione ALPE ADRIA IMPRESE SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI SRL (codice fiscale 03704740269, codice Ente 5683), avente sede legale e sede operativa accreditata per gli ambiti della Formazione Continua e dell'Orientamento in VIA DEGLI ALPINI,15 - 31046 ODERZO (TV);
- Vista la nota acquisita al Prot. Regionale n. 62631 del 14/02/2019, con la quale l'Organismo di Formazione ALPE ADRIA IMPRESE SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI SRL comunicava la rinuncia all'ambito dell'Orientamento;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia all'ambito dell'Orientamento e di dover, pertanto, procedere alla cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati del suddetto ambito dell'Orientamento in capo all'Ente ALPE ADRIA IMPRESE SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI SRL;
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visti i DDDR n. 1242/03;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando l'ambito dell'Orientamento in capo all'Organismo di Formazione ALPE ADRIA IMPRESE SERVIZI AMMINISTRATIVI E COMMERCIALI SRL (codice fiscale 03704740269, codice Ente 5683, codice accreditamento A0621), avente sede legale in e sede operativa, che rimane accreditata per l'ambito della Formazione Continua, in VIA DEGLI ALPINI,15 - 31046 ODERZO (TV);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alessandro Agostinetti

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 388386)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 137 del 12 febbraio 2019

Autorizzazione a proporre opposizione all'archiviazione ai sensi dell'art. 408, comma 3, c.p.p. nel procedimento penale n 1385/2015 RGNR avanti la Procura della Repubblica/Giudice di Pace di Treviso e determinazioni conseguenti.
[Affari legali e contenzioso]

RETTIFICHE

Avvertenza - L'avviso di rettifica dà notizia della correzione di errori contenuti nel testo del provvedimento inviato per la pubblicazione nel Bollettino ufficiale. L'errata corrige dà notizia della correzione di errori verificatisi in fase di composizione o stampa del Bollettino ufficiale.

(Codice interno: 389440)

Errata corrige

Comunicato relativo al Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 38 del 20 febbraio 2019 "Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Fossò (VE) e attribuzione delle deleghe alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.". (BUR n. 21 del 1 marzo 2019).

Nel Bollettino ufficiale n. 21 del 1marzo 2019 è stato pubblicato il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 38 del 20 febbraio 2019 "Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Fossò (VE) e attribuzione delle deleghe alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.".

Si comunica che, per mero errore materiale, il testo pubblicato è errato e, pertanto, viene qui di seguito ripubblicato:

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 38 del 20 febbraio 2019

Revoca della qualifica di Ente idoneo all'esercizio delle funzioni amministrative in materia paesaggistica al Comune di Fossò (VE) e attribuzione delle deleghe alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Modifica all'elenco degli enti idonei, di cui al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:
Il Comune di Fossò (VE) ha comunicato di non possedere più i requisiti per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004. Pertanto con il seguente provvedimento si revoca la delega al Comune di Fossò (VE) e si assegna la competenza alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b) della L.R. n. 11/2004.

Il Direttore

VISTA la lettera del Comune di Fossò (VE) del 19 febbraio 2019 prot. n. 1915, acquisita agli atti della Regione con prot. regionale n. 70287 del 19/02/2019, con la quale il Responsabile Area Edilizia Privata ed Urbanistica comunica che il Comune di Fossò (VE) non è più in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio, di cui all'art. 146, comma 6, del d.lgs. n. 42/2004;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTI gli artt. 45 ter, 45 quater, 45 quinquies e 45 sexies della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" che disciplinano le funzioni regionali in materia di tutela del paesaggio e di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali sopra citato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2010, n. 835 "Indirizzi in merito alla verifica della sussistenza dei requisiti di organizzazione e di competenza tecnica/scientifica per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche al fine del rilascio della autorizzazione paesaggistica art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2010, n. 2945 "Esercizio delle funzioni autorizzatorie ai sensi dell'art. 146, comma 6, d.lgs. n. 42/2004: "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e successive modificazioni e integrazioni. Presa d'atto della verifica effettuata", che incarica la Sezione Urbanistica ad approvare l'elenco degli enti idonei;

VISTO il decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134, con il quale è stato approvato l'elenco degli enti idonei nonché i successivi decreti con il quale è stato integrato e/o rettificato tale elenco;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 ottobre 2018, n. 1524 "Conferimento incarico interinale della Direzione Pianificazione Territoriale, nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Art. 14 del regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..";

VERIFICATO che il Comune di Fossò (VE) era stato inserito in detto elenco con decreto n. 9/2012, in quanto in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche in argomento;

CONSIDERATA ora la necessità di prendere atto della perdita dei requisiti da parte del Comune di Fossò (VE) e di delegare conseguentemente la Città Metropolitana di Venezia allo svolgimento di dette funzioni;

decreta

1. di prendere atto della perdita dei requisiti necessari per l'esercizio delle funzioni paesaggistiche individuate dall'art. 45 bis, comma 2, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 da parte del Comune di Fossò (VE) e, conseguentemente, di revocare al Comune di Fossò (VE) le competenze in argomento;
2. di attribuire alla Città Metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 45 sexies, comma 1, lett. b), della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, la delega all'esercizio delle funzioni in materia paesaggistica indicate al punto 1) per il Comune di Fossò (VE);
3. di rinviare, per quanto non espressamente disposto dal presente atto, al decreto della Direzione Urbanistica e Paesaggio 20 dicembre 2010, n. 134;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Fossò (VE), alla Città Metropolitana di Venezia nonché alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e per le Province di Belluno, Padova e Treviso.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 45 ter, comma 4, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11;
6. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione;
7. di dare atto che il presente decreto acquista efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi del citato articolo 45 ter, comma 4.

Giuseppe Fasiol